



RASSEGNA STAMPA
STAGIONE
AGONISTICA
2016/2017

INDICE

Il Piccolo - 27/08/16.....	PAG. 5
La Gazzetta dello Sport - 29/08/16.....	6
Tuffiblog.com - 09/09/16.....	7
oasport.it - 11/09/16.....	8
Tuffiblog.com - 11/09/16.....	9
Il Piccolo - 17/09/16.....	10
ilpiccolo.it - 17/09/16.....	11
City Sport - 19/09/16.....	12
City Sport - 03/10/16.....	13
City Sport - 17/10/16.....	14
City Sport - 24/10/16.....	15
Il Piccolo - 27/10/16.....	16
City Sport - 31/10/16.....	17
Il Piccolo - 07/11/16.....	18
City Sport - 19/12/16.....	19
City Sport - 19/12/16.....	20
Il Piccolo - 22/12/16.....	21
Il Piccolo - 23/12/16.....	22
City Sport - 09/01/17.....	23
Il Piccolo - 19/01/17.....	24
Il Piccolo - 27/01/17.....	25
Il Piccolo - 30/01/17.....	26
Il Piccolo - 30/01/17.....	27
City Sport - 30/01/17.....	28
Il Piccolo - 01/02/17.....	29
ilpiccolo.it - 01/02/17.....	30
Il Piccolo - 03/02/17.....	31
Il Piccolo - 09/02/17.....	32
City Sport - 20/02/17.....	33
Il Piccolo - 23/02/17.....	34
City Sport - 27/02/17.....	35
City Sport - 27/02/17.....	36

oasport.it - 28/02/17.....	37
Il Piccolo - 02/03/17.....	38
Il Piccolo - 02/03/17.....	39
Il Piccolo - 02/03/17.....	40
ilpiccolo.it - 02/03/17.....	41
Il Piccolo - 03/03/17.....	42
oasport.it - 03/03/17.....	43
Il Piccolo - 04/03/17.....	44
ilpiccolo.it - 04/03/17.....	45
Il Piccolo - 05/03/17.....	46
ilpiccolo.it - 05/03/17.....	47
Il Piccolo - 06/03/17.....	48
City Sport - 06/03/17.....	49
City Sport - 06/03/17.....	50
City Sport - 06/03/17.....	51
City Sport - 06/03/17.....	52
Il Piccolo - 15/03/17.....	53
Il Piccolo - 19/03/17.....	54
City Sport - 20/03/17.....	55
City Sport - 20/03/17.....	56
City Sport - 27/03/17.....	57
Federnuoto.it - 28/03/17.....	58
Il Piccolo - 29/03/17.....	59
oasport.it - 29/04/17.....	60
Il Piccolo - 01/05/17.....	61
City Sport - 01/05/17.....	62
Tuffiblog.it - 14/05/17.....	63
Tuffiblog.it - 08/06/17.....	64
Tuffiblog.it - 09/06/17.....	65
Il Piccolo - 14/07/17.....	66
Il Piccolo - 14/07/17.....	67
Il Piccolo - 20/07/17.....	68
Il Piccolo - 21/07/17.....	69

oasport.it - 21/07/17.....	70
Il Piccolo - 22/07/17.....	71
lagazzettadelmezzogiorno.it - 23/07/17.....	72
monopolilive.com - 23/07/17.....	73
baritoday.it - 23/07/17.....	74
lametino.it - 23/07/17.....	75
pugliain.net - 23/07/17.....	76
gazzetta.it - 23/07/17.....	77
noinotizie.it - 23/07/17.....	78
oasport.it - 23/07/17.....	79
Il Piccolo - 24/07/17.....	80
Il Piccolo - 24/07/17.....	81
borderline24.com - 24/07/17.....	82
Il Corriere della Sera - 25/07/17.....	83
Il Piccolo - 28/07/17.....	84
Il Piccolo - 29/07/17.....	85
eurosport.com - 30/07/17.....	86
quotidianodelsud.it - 30/07/17.....	87
Tuffiblog.it - 30/07/17.....	88
ilpiccolo.it - 30/07/17.....	89
nuotounostiledivita.it - 30/07/17.....	90
questionedistile.gazzetta.it - 30/07/17.....	91
corriere.it - 30/07/17.....	92
ilcorriercitta.com - 30/07/17.....	93
azzurridigloria.com - 30/07/17.....	94
triesteprema.it - 30/07/17.....	95
rainews.it - 30/07/17.....	96
quotidiano.net - 30/07/17.....	97
laprovincianotizie.net - 30/07/17.....	98
fanpage.it - 30/07/17.....	99
lametino.it - 30/07/17.....	100
algheronewsit.com - 30/07/17.....	101
euronews.com - 30/07/17.....	102

sportmediaset.it - 30/07/17.....	103
larena.it - 30/07/17.....	104
azzurridigloria.com - 30/07/17.....	105
ilmessaggero.it - 30/07/17.....	106
telemia.it - 30/07/17.....	107
ilsole24ore.com - 30/07/17.....	108
oasport.it - 30/07/17.....	109
iacchite.com - 30/07/17.....	110
oasport.it - 30/07/17.....	111
sportnotizie24.it - 30/07/17.....	112
gazzetta.it - 30/07/17.....	113
repubblica.it - 30/07/17.....	114
lastampa.it - 30/07/17.....	115
Il Piccolo - 31/07/17.....	116
Il Piccolo - 31/07/17.....	117
Il Piccolo - 31/07/17.....	118
Tuffiblog.it - 03/08/17.....	119
Tuffiblog.it - 04/08/17.....	120
Tuffiblog.it - 05/08/17.....	121
Tuffiblog.it - 06/08/17.....	122
Tuffiblog.it - 22/08/17.....	123
federnuoto.it - 25/08/17.....	124

TUFFI

A Polignano a Mare grandi altezze con protagonista il "triestino" De Rose

► TRIESTE

Saranno solo cinque tuffi, ma da ventisette metri d'altezza, quelli che effettueranno i migliori specialisti al mondo nel prossimo week end a Polignano a Mare, unica tappa italiana del circuito Red Bull.

Il circuito internazionale che vale unca Coppa del Mondo di specialità.

Adrenalina pura, acrobazie a 110 chilometri all'ora, avvita-menti, salti mortali e un unico obiettivo: battere se stessi e gli avversari, per ottenere uno dei 10 posti che ti portano nell'olimpico dei tuffi dell'"high diving".

Per l'Italia e per la Trieste Tuffi salterà l'unico atleta che nel nostro Paese ha saputo recentemente scalare uno dopo l'altro i gradini della torre che porta alla "top ten".

De Rose, tecnico e atleta della società triestina, è allenato dalla tuffatrice Nicole Belsasso.



ATLETICA

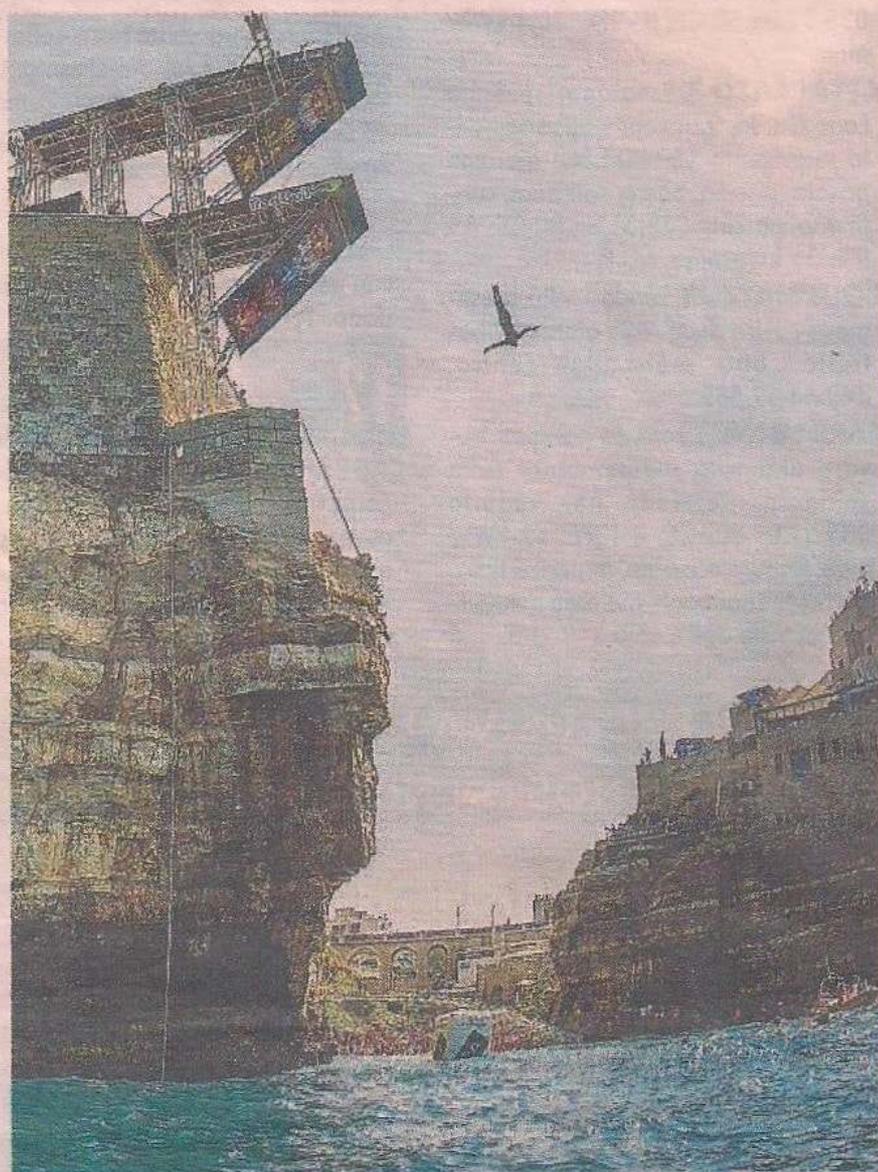
Torna il Provincia con tappa a Padriciano

Ritorna questo pomeriggio il Trofeo Provincia di Trieste. Da Padriciano, infatti, verrà dato il via alle 18 al secondo Trofeo Sport, corsa campestre organizzata dalle Società podistiche riunite, valida quale quinta prova del circuito di competizioni podistiche triestino. La manifestazione, che richiamerà centinaia di atleti da tutta la regione, si svolgerà su un percorso prevalentemente sterrato di 6,7 chilometri. La partenza verrà data dal campo sportivo del Gaja di Padriciano. Da qui gli atleti iscritti affronteranno un percorso pianeggiante, prevalentemente su sterrato, che toccherà gli abitati di Padriciano, Trebiciano e il tratto di pista ciclabile che attraversa quest'ultimo borgo carsico.

TUFFI: GRANDI ALTEZZE

De Rose quarto a Polignano con il tifo di Tania

● L'azzurro al miglior risultato in carriera, spinto anche dalla commentatrice Cagnotto



Tensione, adrenalina, paura, ma anche gioia, sorprese e festa: sono i tuffi grandi altezze. La tappa italiana di Polignano a Mare (Bari) delle World Series ha regalato tutto questo ai circa 70.000 spettatori accorsi a terra, sulle spiagge e in barca nello specchio d'acqua antistante bastione Santo Stefano. Due vincitori a sorpresa e una prestazione maiuscola dell'idolo di casa tra i tuffatori più spericolati. Stavolta il dominatore Gary Hunt (Gb) è solo 10° e lascia la scena a Artem Silchenko, già a segno 6 anni fa, che vince dai 27 metri con 487.35 punti: il russo, famoso per il tuffo all'indietro con partenza in verticale, seguito da due salti mortali e tre avvistamenti e mezzo, batte l'americano Lo Bue (480.90) e il messicano Paredes (474.95). Sfiora il podio di 2 punti, Alessandro De Rose, che con 472.35 punti ottiene il miglior risultato in carriera. «Sono davvero contento, mi sono goduto la gara, le persone, il tifo. Sulla piattaforma all'ultimo tuffo ero molto fiducioso, motivato e rilassato. Essere qui a Polignano di fronte a questa fantastica folla è l'emozione più forte ed indescrivibile: la gente sembrava letteralmente impazzita quando salivo sulla piattaforma». C'era Tania Cagnotto, in veste di commentatrice per radio e tv dopo aver lanciato un'asta per raccogliere fondi per i terremotati. Tra le donne dai 20 metri vince per la prima volta la canadese Lyssanne Richard (244.20): acrobata del Cirque du Soleil domani compirà 35 anni.

Alessandro De Rose, 24 anni, cosentino, 16° ai Mondiali 2015

Alberto Fumi



RedBull World Series 2016: Galles – Tutte le info sulla tappa nel Pembrokeshire!

Publicato il 9 settembre 2016 da Nicola Marconi in Atleti, Cliff Diving, competitions, Diving, Gare, Grandi Altezze, high diving, Programmi gare, Tuffi // Nessun commento

Mi piace 8 Tweet G+1 1



Dopo tre anni di assenza, la *Blue Lagoon* di Aberiddi, nel Pembrokeshire, torna a essere la location delle **RedBull Cliff Diving World Series**, che sbarca nel Galles occidentale per la sua sesta tappa stagionale. La laguna, a dispetto del nome, è di una ricca sfumatura verde scuro, dovuta ai minerali liberati dall'ardesia: è infatti un'ex cava di questo materiale, e adesso una riserva naturale protetta, delimitata da una scogliera quasi circolare.

[\(leggi la guida ai tuffi dalle grandi altezze\)](#)

Sarà quindi il campione in carica **Gary Hunt**, insieme al connazionale **Blake Aldridge** e alla *wildcard* **Mat Cowen**, a fare gli onori di casa: dovrà provare a riscattare la cocente delusione di Polignano a Mare, dove ha fallito – caso rarissimo per lui, sul podio in quasi tutte le tappe della storia delle World Series – addirittura l'accesso in finale. Il messicano **Jonathan Paredes** è l'unico tuffatore che può ragionevolmente sperare di riacchiappare il britannico, vista la [situazione in classifica](#) che lo vede in ritardo di soli 80 punti con quattro tappe ancora da disputare.

Presente nelle acque gaeliche anche **Alessandro De Rose**, ancora una volta invitato come *wildcard* in virtù degli ottimi risultati delle tappe precedenti, in particolare di quella italiana dove si è classificato quarto.

110 invece i punti di distacco nella [classifica femminile](#) tra **Rhiannan Iffland**, *wildcard* australiana di grande talento, che si è aggiudicata le prime due tappe, e la supermamma canadese **Lysanne Richard**, che ha trionfato a Polignano a Mare. Alle loro spalle sarà grande bagarre, con la campionessa in carica **Rachelle Simpson** all'ultima chiamata per non essere costretta a essere detronizzata a metà stagione.

Gli atleti "fissi" di questa edizione delle World Series saranno regolarmente presenti: per gli uomini, i britannici **Gary Hunt** e **Blake Aldridge**, gli americani **Andy Jones**, **David Colturi** e **Steven LoBue**, il colombiano **Oriando Duque**, i messicani **Jonathan Paredes** e **Sergio Guzman**, il russo **Artem Silchenko** e il ceco **Michal Navratil**; per le donne, le americane **Rachelle Simpson**, **Cesilie Carlton** e **Ginger Huber**, la messicana **Adriana Jimenez**, l'australiana **Helena Merten**, la canadese **Lysanne Richard**.

Le altre *wildcard* per questa tappa, oltre ad Iffland, De Rose e Cowen, sono il lussemburghese **Alain Kohl**, il messicano **Miguel Garcia**, la statunitense Tara Hyer-Tira e la brasiliana **Jacqueline Valente**.

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Home / Acquaticità / Tuffi grandi altezze, Red Bull World Series 2016: in Galles vincono Navratil e Iffland

Tuffi grandi altezze, Red Bull World Series 2016: in Galles vincono Navratil e Iffland

Publicato il 11 settembre 2016 da Francesco Caligaris alle ore 08:14 in Acquaticità, All Sports, Tuffi



Complice il **forte vento** e le previsioni atmosferiche ancor peggiori per la giornata di domenica, la sesta tappa delle World Series di tuffi grandi altezze (27 metri) sponsorizzate dalla Red Bull si è disputata interamente nella giornata di **sabato** nel Blue Lagoon del sud-ovest **gallese**. E a sorpresa, nella gara maschile, ha vinto il ceco **Michal Navratil**, al primo successo della carriera dopo un lungo stop per un'operazione al ginocchio. 500.75 il punteggio dell'atleta fresco di matrimonio, che ha battuto il leader della classifica generale, il britannico **Gary Hunt** (496.60), e lo statunitense **Andy Jones** (473.85). **Settimo l'azzurro Alessandro De Rose**, 401.20 punti.

"Non me lo sarei mai aspettato – le stupite parole di Navratil affidate al sito ufficiale del circuito -. L'operazione c'è stata di recente e non mi sono allenato per un mese intero. Volevo semplicemente tornare a gareggiare dopo l'intervento e vedere come sarebbe andata. Ho ripreso a fare esercizio fisico soltanto due settimane fa. Angy, la nostra fisioterapista, ha stabilizzato alla grande il mio ginocchio e dopo il primo tuffo mi sono sentito benissimo. È in quel momento che ho iniziato a dare al massimo, concentrandomi sulla gara. Sono davvero felice di aver conquistato la mia prima vittoria e di aver battuto il campione".

Terza affermazione su quattro, invece, per la wildcard australiana Rhiannan Iffland, sempre più prima nella graduatoria e lanciata verso un titolo che a inizio stagione pareva per tutti utopia. Con 243.30 punti l'oceánica trionfa in Galles davanti alla canadese **Lysanne Richard** (219.90) e all'americana **Cesille Carlton**, 218.25. *"Credo che il mio segreto sia non stressarmi troppo – ha confessato la dominatrice del 2016 -. Li sopra mi rilasso, e faccio il mio come se mi stessi semplicemente allenando. Ogni volta riesco a sorprendere me stessa, ad essere sincera. Ad ogni nuova gara mi ritrovo a credere che forse non andrà alla grande, ma una volta sulla piattaforma non penso ad altro, soltanto a divertirmi. Adoro questo sport".*

Nella **classifica generale** Iffland guida a quota 760, a +150 su Richard, mentre Hunt è a 900 con lo stesso margine sul messicano Jonathan Paredes. **Prossima tappa a Mostar, in Bosnia Erzegovina, sabato 24 settembre.**

Risultati UOMINI

1. Michal Navratil, CZE – 500.75 punti
2. Gary Hunt, GBR – 496.60
3. Andy Jones, USA – 473.85
4. Sergio Guzman, MEX – 466.65
5. Jonathan Paredes, MEX – 461.70
6. Steven LoBue, USA – 431.60
7. Alessandro De Rose (W), ITA – 401.20
8. Blake Aldridge, GBR – 396.75
9. David Colturi, USA – 282.30
10. Alain Kohl (W), LUX – 278.20
11. Orlando Duque, COL – 275.40
12. Miguel Garcia (W), COL – 266.80
13. Mat Cowen (W), GBR – 266.40
14. Artem Silchenko, RUS – 189.15



RedBull World Series 2016: Galles – Navratil e Iffland vincono in Pembrokeshire

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Publicato il 11 settembre 2016 da Nicola Marconi in Atleti, Cliff Diving, competitions, Diving, Gare, Grandi Altezze, high diving, results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

Mi piace 8 Tweet +1



La tappa gallesse delle RedBull Cliff Diving World Series, prevista per questo weekend, si è disputata nella sola giornata di ieri a causa delle condizioni meteo avverse: il forte vento previsto per oggi, infatti, avrebbe reso pericolosi i tuffi, in particolare quelli della gara maschile, e un anticipo era escluso a causa della marea mattutina.

Nella lotta a due tra Gary Hunt e Jonathan Paredes, i maggiori candidati per il titolo finale, si è inserito a sorpresa il ceco Michal Navratil (nella foto Red Bull, R. Amato), ieri grande protagonista, che l'ha spuntata sul britannico per poco più di 4 punti e gli ha negato così la gioia del trionfo in patria. Paredes, non al meglio in questa occasione, ha perso terreno e si è classificato quinto, superato dall'americano Andy Jones, ancora una volta a podio, e dal sorprendente messicano Sergio Guzman. Ancora una volta in finale il nostro Alessandro De Rose, che si conferma in ottima forma con un settimo posto, anche se la sua condotta di gara non è stata eccellente come a Polignano: concentrare l'intera gara di tuffi in una sola giornata è stato davvero difficile per tutti!

CLASSIFICA MASCHILE - FINALE

1. Michal Navratil (CZE) - 500.75
2. Gary Hunt (GBR) - 496.60
3. Andy Jones (USA) - 473.85
4. Sergio Guzman (MEX) - 466.65
5. Jonathan Paredes (MEX) - 461.70
6. Steven LoBue (USA) - 431.60
7. Alessandro De Rose (wildcard) (ITA) - 401.20
8. Blake Aldridge (GBR) - 396.75
9. David Colturi (USA) - 282.30
10. Alain Kohl (wildcard) (LUX) - 278.20
11. Orlando Duque (COL) - 275.40
12. Miguel Garcia (wildcard) (COL) - 266.80
13. Mat Cowen (wildcard) (GBR) - 266.40
14. Artem Silchenko (RUS) - 189.15

In classifica generale Hunt torna ad allungare su Paredes, che vede avvicinarsi sia Jones che Navratil: il suo (almeno) secondo posto non dovrebbe essere in discussione, ma neppure garantito. Per quanto riguarda De Rose, l'exploit di Guzman lo fa scendere di una posizione ed è al momento dodicesimo.

CLASSIFICA GENERALE MASCHILE - 6/9 TAPPE

1. Gary Hunt (GBR) - 900
2. Jonathan Paredes (MEX) - 750
3. Andy Jones (USA) - 590
4. Michal Navratil (CZE) - 560
5. Orlando Duque (COL) - 470
6. Steven LoBue (USA) - 420
7. David Colturi (USA) - 370
8. Artem Silchenko (RUS) - 368
9. Kris Kolanus (POL) (wildcard) - 330
10. Blake Aldridge (GBR) - 308
11. Sergio Guzman (MEX) - 288
12. Alessandro De Rose (ITA) (wildcard) - 268
13. Alain Kohl (LUX) (wildcard) - 120
14. Kyle Mitrone (USA) (wildcard) - 59
15. Jucelino Junior (BRA) (wildcard) - 30
16. Miguel Garcia (COL) (wildcard) - 27
17. Viktor Maslouski (BLR) (wildcard) - 20
18. Cyrille Oumedjkane (FRA) (wildcard) - 9
18. Mat Cowen (GBR) (wildcard) - 9
18. Todor Spasov (BUL) (wildcard) - 9
18. Igor Semaschko (RUS) (wildcard) - 9
22. Jorge Ferzulli (MEX) (wildcard) - 8

TLFFI

Grandi altezze De Rose settimo nella tappa gallese



Alessandro De Rose

► TRIESTE

Alessandro De Rose della Trieste Tuffi/Edera 1904, reduce dal suo miglior risultato di sempre in occasione dell'uscita di Polignano a Mare (quarto davanti a settantamila spettatori), si è classificato settimo nella tappa gallese delle Red-Bull Cliff Diving World Series. Nella contea di Pembrokeshire il venticinquenne ha archiviato la nuova puntata del circuito dalle grandi altezze con il settimo punteggio generale (401.20). Una gara concentrata in una sola giornata e non spalmata su due tornate separate a causa delle maree mattutine e del forte vento. I favoriti della vigilia erano come sempre i due candidati alla vittoria finale della manifestazione, ma l'inglese Gary Hunt è arrivato secondo per poco (496.60) e il messicano Jonathan Paredes quinto (461.70). A sorpresa si è imposto il ceco Michal Navratil (500.75), mentre in campo femminile i pronostici sono stati rispettati i pronostici con l'affermazione dell'australiana Rhiannan Ifland (243.30) davanti alla canadese Lysanne Richard (219.90). Nella graduatoria maschile generale De Rose è sceso di una posizione a seguito dell'exploit del messicano Sergio Guzman (quarto a quota 466.65). Dopo esser salito sull'undicesimo gradino al termine della scorsa prova di Polignano appunto, De Rose è stato superato proprio da Guzman (288 punti complessivi per lui) ed è ora dodicesimo a 268 con tre appuntamenti ufficiali ancora in calendario. I primi dieci sono i sopramenzionati Hunt (900 punti) e Paredes (750), l'americano Andy Jones (590), il ceco Michal Navratil (560), il colombiano Duque (470), l'americano Steven LoBue (420), l'Usa David Colturi (370), il russo Artem Silchenko (368), il polacco - wild card - Kris Kolanus (330) nonché il britannico Blake Aldridge (308). E a seguire - nel lotto dei ventidue tuffatori in lizza - ci sono appunto Guzman e De Rose. In attesa della tradizionale prova-esibizione settembrina a Furore (fuori circuito ma altrettanto spettacolare per la presenza dei migliori "saltatori"), Alessandro De Rose afferma: "L'obiettivo è quello di entrare nella top ten a fine anno e di preparare nel mondo migliore il principale appuntamento del 2017, che sarà quello dei campionati mondiali di Budapest". (m.la.)

Sei in: [HOME](#) > [SPORT](#) > [GRANDI ALTEZZE DE ROSE SETTIMO NELLA...](#)

TUFFI

Grandi altezze De Rose settimo nella tappa gallese

TRIESTE. Alessandro De Rose della Trieste Tuffi/Edera 1904, reduce dal suo miglior risultato di sempre in occasione dell'uscita di Polignano a Mare (quarto davanti a settantamila spettatori), si è...

17 settembre 2016



TRIESTE. Alessandro De Rose della Trieste Tuffi/Edera 1904, reduce dal suo miglior risultato di sempre in occasione dell'uscita di Polignano a Mare (quarto davanti a settantamila spettatori), si è classificato settimo nella tappa gallese delle RedBull Cliff Diving World Series. Nella contea di Pembrokeshire il venticinquenne ha archiviato la nuova puntata del circuito dalle grandi altezze con il settimo punteggio generale (401.20). Una gara concentrata in una sola giornata e non spalmata su due tornate separate a causa delle maree mattutine e del forte vento. I favoriti della vigilia erano come sempre i due candidati alla vittoria finale della manifestazione, ma l'inglese Gary Hunt è arrivato secondo per poco (496.60) e il messicano Jonathan Paredes quinto (461.70). A sorpresa si è imposto il ceco Michal Navratil (500.75), mentre in campo femminile i pronostici sono stati rispettati i pronostici con l'affermazione dell'australiana Rhiannan Iffland (243.30) davanti alla canadese Lysanne Richard (219.90). Nella graduatoria maschile generale De Rose è sceso di una posizione a seguito dell'exploit del messicano Sergio Guzman (quarto a quota 466.65). Dopo esser salito sull'undicesimo gradino al termine della scorsa prova di Polignano appunto, De Rose è stato superato proprio da Guzman (288 punti complessivi per lui) ed è ora dodicesimo a 268 con tre appuntamenti ufficiali ancora in calendario. I primi dieci sono i sopramenzionati Hunt (900 punti) e Paredes (750), l'americano Andy Jones (590), il ceco Michal Navratil (560), il colombiano Duque (470), l'americano Steven LoBue (420), l'Usa David Colturi (370), il russo Artem Silchenko (368), il polacco - wild card - Kris Kolanus (330) nonché il britannico Blake Aldridge (308). E a seguire - nel lotto dei ventidue tuffatori in lizza - ci sono appunto Guzman e De Rose. In attesa della tradizionale prova-esibizione settembrina a Furore (fuori circuito

ma altrettanto spettacolare per la presenza dei migliori "saltatori"), Alessandro De Rose afferma: "L'obiettivo è quello di entrare nella top ten a fine anno e di preparare nel mondo migliore il principale appuntamento del 2017, che sarà quello dei campionati mondiali di Budapest". (m.la.)

17 settembre 2016



TUFFI

GRANDI ALTEZZE: DE ROSE SETTIMO IN GALLES L'OBIETTIVO È LA FINALE

➔ Si è svolta nei giorni scorsi la settima tappa del circuito Red Bull di tuffi dalle grandi altezze (il campionato si svolge su 10 tappe), che ha visto la partecipazione di tutti i migliori specialisti al mondo. La competizione si è tenuta a Pembrokeshire, nel Galles, ed è stata condizionata da un forte vento che ha impedito agli atleti di tuffarsi in due sessioni; infatti la gara dai 27 metri per gli uomini e dai 20 per le donne si è tenuta nella sola giornata di sabato. Per l'Italia era presente lo specialista della Trieste Tuffi Alessandro De Rose, che nuovamente ha raggiunto la finale a otto piazzandosi al settimo posto. Grazie a questo risultato, De Rose ha risalito la classifica generale ed è ora dodicesimo; il suo obiettivo è quello di raggiungere la decima posizione, che gli consentirebbe di partecipare alla finalissima a Dubai. Per la cronaca, nella lotta a due tra Gary Hunt e Jonathan Paredes, i maggiori candidati per il titolo finale, si è inserito a sorpresa il ceco Michal Navratil, che ha battuto il britannico per poco più di 4 punti negandogli la gioia di vincere a casa sua. Tornando invece a De Rose, lo attende nel prossimo week-end la gara a Mostar (Bosnia) e subito dopo la nona e ultima tappa, valida per la qualificazione alla finale, che si svolgerà in Giappone. Nel frattempo si sono aperte le iscrizioni ai corsi della Trieste Tuffi; si può telefonare (040.300460) o passare alla piscina Bruno Bianchi dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19.



 Alessandro De Rose è impegnato in questi mesi nelle gare del circuito internazionale sponsorizzato dalla Red Bull: la prossima tappa è a Mostar

TUFFI | LA PRESENTAZIONE LUNEDÌ SCORSO ALLA "BIANCHI"

La Trieste Tuffi punta su Vidal

Il tecnico spagnolo fu olimpico nel 1988

La Trieste Tuffi, alle porte della stagione 2016/2017, si è presentata lo scorso lunedì presso la piscina comunale Bruno Bianchi. A fare gli onori di casa è stato il presidente Fulvio Belsasso, che ha voluto mettere subito in risalto il bel bottino di successi dell'anno appena concluso. Il club triestino, infatti, sta facendo sempre più strada nel panorama nazionale; Gabriele Auber, Giulia Belsasso, Paola Ciacchi e Alessandro De Rose sono i quattro rappresentanti della categoria seniores che portano alto il nome della società e stanno ottenendo, chi da più tempo e chi da meno, risultati importanti in manifestazioni italiane ed internazionali. Belsasso ha voluto incentivare ulteriormente il lavoro in piscina, chiamando in società un nuovo tecnico, prestigioso, che darà una mano preziosa a tutti gli atleti. Si tratta dello spagnolo Emilio Vidal, campione pluripremiato e atleta olimpico nel 1988. "Questa per me è un'esperienza del tutto nuova - ha dichiarato l'allenatore iberico - ma ho già potuto testare gli atleti in piscina e devo dire che con una qualità del genere, il mio lavoro sarà di certo facilitato".

Se il vivaio è cresciuto in queste ultime stagioni il merito è anche di Nicole Belsasso, che ha saputo intervenire molto positivamente sui ragazzi che lavorano quotidianamente in piscina. L'allenatrice ha voluto ringraziare in particolare modo i genitori degli atleti, che rendono possibile la costanza nelle sedute di preparazione. Lo scopo della società, per il 2016/2017, è di continuare sulle basi che si sono impostate nella stagione precedente e di preparare il maggior numero di atleti

a gareggiare nelle categorie più competitive, lavorando contemporaneamente per la qualificazione agli Europei ed ai Mondiali di Budapest.

Alla presentazione è intervenuta anche la presidentessa dell'associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia, per la sezione di Trieste, Marcella Skabar Bartoli, che ha lodato in particolare modo l'impegno della società nelle competizioni e la sana tradizione familiare che si respira all'interno di questo team.



La squadra della Trieste Tuffi con al centro Marcella Skabar (Azzurri d'Italia) e il presidente Belsasso

TUFFI DE ROSE SI PIAZZA 12° IN GIAPPONE



➔ Non è andata come nelle previsioni la gara delle grandi altezze per l'atleta della Trieste Tuffi Alessandro De Rose che, a Shirahama in Giappone, ottiene un dodicesimo posto che certamente non lo soddisfa.

Alcune imperfezioni nei primi tuffi non gli consentono di guadagnare la finale a otto e di migliorare quindi la classifica generale dove, al termine delle 8 gare del circuito, rimane al dodicesimo posto.

La gara è stata vinta dal messicano Sergio Guzman mentre, con il terzo posto ottenuto in Giappone, Gary Hunt si conferma campione Red Bull 2016 con una gara di anticipo.

Dal 28 ottobre è infatti in programma a Dubai la finalissima alla quale è stato invitato anche l'italiano De Rose.

TUFFI IN ARRIVO IL CALENDARIO UFFICIALE

➔ Ha in settimana la Federazione Italiana Nuoto renderà noto il calendario ufficiale del campionato nazionale di tuffi per la stagione agonistica 2016-2017.

Nel frattempo, dalle prime indiscrezioni emerge che l'esordio stagionale, il classico Trofeo di Natale, si svolgerà con buona probabilità a Bolzano a ridosso delle Festività, ossia tra il 16 al 18 dicembre. Delle 10 tappe in programma due si terranno certamente a Trieste, presso il polo natatorio della Bruno Bianchi, e cioè il Campionato italiano di categoria indoor e la prima prova esordienti C1-C2. A contendersi i campionati assoluti indoor, invece, sono le due città di Bolzano e Torino, mentre quelli estivi molto probabilmente verranno assegnati in Calabria, a Cosenza.

Nel week end, inoltre, terminerà il campionato della Red Bull dalle grandi altezze con la finalissima di Dubai. Vi parteciperà anche Alessandro De Rose, atleta della Trieste Tuffi, che cercherà di migliorare la propria posizione in classifica - attualmente è dodicesimo - puntando ad uno storico decimo posto. Entrare nel ranking dei primi dieci, infatti, rappresenterebbe per l'atleta un risultato impensabile, in una disciplina di grande appeal ed estremo spettacolo, che si disputa con varie tappe in giro per il mondo.

Auber tuffatori su RaiQuattro

Il 9 novembre Gabriele e Pino a "Un week end con il nonno"

► TRIESTE

Sono un nonno e un nipote di Trieste, Pino Auber, 78 anni e Gabriele Auber 22 anni, uniti dalla grande passione per i tuffi, i protagonisti della puntata, che andrà in onda il 9 novembre alle 21 sui RaiQuattro, della trasmissione "Un week end con il nonno", un format innovativo, un docu-reality realizzato dalla so-

cietà di produzione Stand by me, che ha come obiettivo raccontare i rapporti tra diverse generazioni e i legami affettivi, tra quotidianità ed episodi divertenti. I due sono stati scelti alcuni mesi fa direttamente dalla produzione, che ha poi girato a Trieste lo scorso settembre, selezionati soprattutto per gli interessi comuni che li legano da sempre. «In primis i tuffi, io gareggio da

anni, mio nonno vanta un argento ai mondiali master e continua ancora ad allenarsi e a competere», racconta Gabriele. «Da tre anni abito a Roma ma sono molto affezionato a lui e questa esperienza ci ha uniti ancora di più». La troupe ha seguito nonno e nipote per un fine settimana. «Hanno ripreso le nostre abitudini - spiegano - e i momenti trascorsi insieme, dagli allenamen-



Gabriele Auber, 22 anni, con il nonno Pino, 78, argento ai mondiali master

ti in piscina alle confidenze, poi ci siamo un po' scambiati i ruoli». Pino è uscito con gli amici del nipote, Gabriele ha seguito la

scultura, di cui il nonno è un esperto. Spazio anche all'arrampicata, alla palestra, a un aperitivo e a una suonata di chitarra in-

CS Il programma racconta il rapporto tra generazioni, tra quotidianità e aneddoti

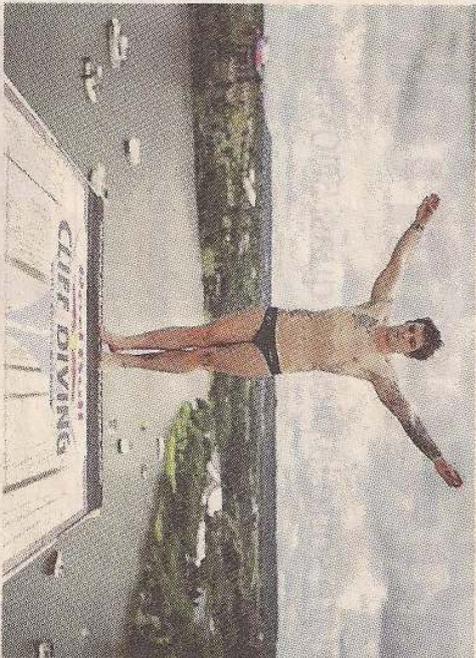
sieme, tra sorrisi, chiacchierate e momenti di confronto. «Abbiamo parecchi anni di differenza ma riusciamo a fare tante cose insieme con entusiasmo, credo sia questo il primo aspetto che trasparirà dalla puntata. È una persona che riesce sempre a darci consigli utili, nello sport e nella vita. Sono felice - conclude Gabriele - di avere un super nonno come lui».

Micol Brusaferrò

TUFFI

RED BULL 2016, ECCELLENTE 9° POSTO PER DE ROSE A DUBAI

➔ È stata una gara emozionante, da uno dei meravigliosi hotel di Dubai, a 27 metri di altezza, l'ultima tappa del Trofeo Red Bull dalle grandi altezze. Tuffi effettuati di notte con le luci artificiali! Ha vinto l'americano Andy Jones, secondo il campione del mondo Gary Hunt e terzo il leggendario Orlando Duque. L'atleta della Trieste Tuffi Alessandro De Rose ha conquistato un prezioso nono posto in mezzo ai big mondiali. Con questo piazzamento raggiunge l'11esima posizione nella classifica generale su 25 partecipanti, un risultato eccellente che lo proietta in prospettiva 2017 verso la top ten della disciplina. Nella classifica finale, come anticipato, primeggia Gary Hunt, mentre in campo femminile vince sia la tappa di Dubai che il torneo l'australiana Rhiannan Iffland, che si è allenata nelle ultime settimane a Trieste assieme a De Rose e all'allenatrice Nicole Belsasso.

**Alessandro De Rose della Trieste Tuffi****TUFFI**

De Rose undicesimo alla World Series di Dubai

► TRIESTE

Il circuito Red Bull Cliff Diving World Series ha salutato la stagione 2016 con la tappa serale di Dubai, andata in scena dai 27 metri del tetto di un hotel e con atterraggio in una zona d'acqua alla base della struttura alberghiera. In campo maschile Gary Hunt aveva già conquistato il titolo nella precedente uscita giapponese, pur avendo messo a bilancio

"solo" tre successi nella competizione ma nessun rivale ha avuto la continuità per contrastare la sua leadership in vetta.

Stavolta il tuffatore inglese ha concluso secondo (477,20) - alle spalle dell'americano Andy Jones (508,50) - al termine della corrida basata sue due prove di tuffi obbligatori, una costituita da un salto libero e poi sulla finalissima riservata ai primi otto.

Nel tabellone complessivo di Dubai Alessandro De Rose della Trieste Tuffi si è classificato nono in un lotto di tredici partecipanti.

Di conseguenza il cosentino ha chiuso la manifestazione in undicesima posizione, che costituisce non solo il suo migliore piazzamento in carriera alle World Series, ma anche il miglior risultato stagionale per una wild-card. Ora il prossimo della stagione, che culmi-

nerà nella World Cup invernale, dirà se il 24enne triestino a Trieste potrà entrare a far parte del gruppo dei tuffatori stabili e non a invito del gruppo 2017 dei big dalle grandi altezze.

Sul versante femminile l'australiana Rhiannan Iffland, matematicamente campionesa dopo il primo tuffo in quel di Dubai, si è aggiudicata la quinta vittoria stagionale. Fanno festa pure la canadese Lyssanne Richard, l'Usa Cestlie Carlton e l'altra ausse Helena Merten, che - giunte nell'ordine dietro alla trionfatrice del torneo - si sono guadagnate i primi posti da titolari messi in palio per il 2017. (m.la.)



TUFFI NEL FINE SETTIMANA PRIMA GARA A BOLZANO DEL CAMPIONATO ITALIANO

Punti preziosi al "Trofeo di Natale" per la Trieste Tuffi nelle prove d'esordio

Podio per Auber e Schiavone e ottimi piazzamenti di squadra

È iniziato nel migliore dei modi il Campionato italiano di tuffi 2016-2017 per la Trieste Tuffi. Sotto la guida del nuovo allenatore spagnolo Emilio Vidal Ratia e della confermata Nicole Belsasso, gli atleti triestini hanno migliorato nettamente il punteggio dello scorso anno, quando chiusero all'undicesimo posto con 40 punti. Quest'anno i punti sono stati ben 96, che sono valse l'ottavo posto in classifica generale. Due i podi, il secondo posto di Gabriele Auber nella categoria senior 3 metri, che si è classificato anche quarto da 1 metro, e il terzo posto di una brava Giorgia Schiavone dalla piattaforma junior, che si è piazzata poi ottava da 3 metri e settima da 1 metro. Podio sfiorato per Davide Fornasaro, che con il quarto posto dalla piattaforma ragazzi ottiene il suo record; per lui anche un ottavo posto da 3 metri e un nono da 1 metro. Sempre nella categoria ragazzi Lucia Zebochin, appena rientrata da un infortunio alla mano, chiude con il dodicesimo posto da 3 metri e quindicesimo da 1 metro. Rientro anche per Giulia Belsasso dopo un'assenza di ben 16 mesi dovu-



La Trieste Tuffi durante la presentazione ufficiale. Nello scorso weekend è iniziato il campionato

ta a problemi alla schiena; per lei un incoraggiante nono posto dal trampolino 1 metro senior, che vede Paola Ciacchi chiudere all'undicesimo. La Ciacchi, poi, si classifica nona da 3 metri e nona dalla piattaforma. Infine, per la categoria senior, Alessandro De Rose ottiene un decimo

posto da 1 metro e un ottavo dalla piattaforma.

«È un risultato molto positivo se si considera il punteggio più che raddoppiato rispetto allo scorso anno - commenta il presidente Fulvio Belsasso - per noi era fondamentale la qualificazione alla Coppa Tokyo, pri-

ma tappa di qualifica per gli europei assoluti e i mondiali, alla quale parteciperanno sei dei nostri atleti: Davide Fornasaro, Lucia Zebochin, Andrea Barnaba, Giulia Belsasso, Giorgia Schiavone e Alessandro De Rose, che di sicuro prenderà parte anche quest'anno al torneo Red Bull e utilizzerà queste gare per allenarsi per le grandi altezze. Tra i suoi obiettivi, non dimentichiamolo, anche i mondiali. Nel corso dell'anno abbiamo in programma anche le gare degli esordienti (la prima il 2 febbraio proprio a Trieste, n.d.r.), sulle quali abbiamo puntato molto. Grazie al lavoro del nuovo allenatore Ratia, supportato dalla riconfermata Nicole Belsasso, abbiamo riscontrato un sensibile miglioramento tecnico: parecchi atleti hanno dimostrato che l'impegno estivo è stato promettente facendo il salto di categoria e la nostra società vanta un ottimo rapporto tra il numero di gare disputate e i punteggi ottenuti. L'obiettivo di quest'anno è migliorare la nostra posizione in classifica; il sesto posto è alla portata».

TRIESTE TUFFI DAL CONI IL PREMIO ALLA BRAVA ZEBOCHIN

❶ Importante riconoscimento per un'alteta della Trieste Tuffi. Il premio per un ottimo rendimento scolastico e sportivo è stato attribuito dal Coni di Trieste negli scorsi giorni alla brava **Lucia Zebochin** (nella prima foto), che si sta



distinguendo per i buoni risultati fra i libri di scuola e per una crescita costante nella sua disciplina agonistica.

La Zebochin, allenata dal tecnico **Nicole Belsasso** (qui sotto) ha vinto il titolo italiano esordienti 2016



dalla piattaforma e si è ripetuta in "azzurro" in occasione della Mediterranean Cup a Bolzano. Un'ottima

performance per la giovanissima tuffatrice giuliana che, da quest'anno, approda alla categoria "ragazze".

Trieste Tuffi positiva al Trofeo di Natale

Auber secondo dai 3 metri



Gabriele Auber

► TRIESTE

Il Trofeo di Natale a Bolzano ha aperto come sempre la stagione dei tuffi con la prima prova del campionato italiano a squadre (i cui premi finali saranno lo scudetto assoluto, quello maschile e il tricolore femminile).

TRIESTE TUFFI Ottava in classifica a 96 punti, migliorando l'esordio della scorsa stagione (11° a 40 punti) e qualificazione alla Coppa Tokyo. Gabriele Auber 2° dai 3m (388.80) e 4° dal metro senior (349.30, terza piazza a

357.00). A podio anche Giorgia Schiavone 3° dalla piattaforma (260.25) nonché 7° dal metro e 8° dai 3m Ragazze. Davide Fornasaro 4° dalla piattaforma (254.50, suo record), 8° 3m e 9° dal metro Ragazzi; Giulia Belsasso di nuovo in pista dopo 16 mesi per problemi alla schiena ed è 9° da un metro senior. Paola Ciacchi 9° 3m e piattaforma e 11° da un metro senior; Alessandro De Rose 8° piattaforma e 10° 1 metro senior. La 2003 Lucia Zebochin, al rientro dall'infortunio ad una mano e recentemente premiata dal Coni per il suo rendimento scolastico e sportivo, 12° dai 3m e 16° da un metro Ragazze.

TRIESTINA EMIGRATA Paola Flaminia, 1995 triestina del team MR Sport F.lli Marconi, è 4° piattaforma, 6° un metro e 8° 3m seniors. (m.la.)

Trofeo Alpe Adria di tuffi, cinque medaglie alabardate

► TRIESTE

Stagione agonistica al via per le due squadre alabardate come sempre con il tradizionale Trofeo Alpe Adria di tuffi, torneo giovanile su più prove il cui debutto di stavolta è stato a Zagabria.

La trasferta è stata un buon trampolino per testarsi in modo incoraggiante per il quartetto-Esordienti del-

la Trieste Tuffi, affidato alle cure di Luca Crevatin. Dall'altezza minima di un metro Olivia Verga sesta, Gabriele e Anna Bernazza undicesimi nonché Giulio Cossetto quindicesimo. La stessa Verga si è classificata sesta anche da tre metri, da cui Anna Bernazza ha chiuso nona.

A proposito di Esordienti, quest'annata ha nuovi input

federali con l'aggiunta dei tre metri per la "base" del raggruppamento C3 e della piattaforma (ma "solo" dai cinque metri e non dai sette e dai dieci) per i C2. Per Ragazze/i e Juniores non potranno essere più eseguiti in gara il salto mortale avanti, il salto mortale indietro, quello rovesciato e quello ritornato, i capofitti con mezzo avvitamento e la caduta dalla verticale dalla piattaforma. (m.la.)

TUFFI

OBIETTIVI PER L'ANNO NUOVO: DA TORINO ALLE CANARIE, TRIESTE TUFFI GIÀ AL LAVORO

 **TRIESTE TUFFI** 
Squadra agonistica 2016-2017



➔ “Sarà un anno con molti impegni importanti e ci attendiamo di raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati”. È questo il primo pensiero di Fulvio Belsasso, presidente della Trieste Tuffi, in questo inizio di 2017, che per la sua società si sta già rivelando molto intenso dal punto di vista agonistico. “Riconfermare lo stretto rapporto con la maglia azzurra, con atleti della nostra società che riescano a prendere parte alle due principali manifestazioni, i Campionati europei e quelli mondiali, è il primo obiettivo. Migliorare la classifica nazionale di società è il secondo”. Per perseguirli quest’anno la Trieste Tuffi si presenta potenziata sotto l’aspetto tecnico con l’arrivo dell’olimpico spagnolo Emilio Vidal Ratia, che sta curando, assieme alla riconfermata Nicole Belsasso, il gruppo degli agonisti e dei preagonisti. Il nuovo anno è iniziato con duri allenamenti dal 2 di gennaio e stage in Italia ed all’estero. Giulia Belsasso, infatti, è partita verso la piscina di Torino dove si è allenata fino al giorno della Befana con il tecnico Claudio Leone, mentre Nicole Belsasso, assieme alle atlete Giorgia Schiavone e Paola Ciacchi, ha raggiunto la soleggiata piscina di Las Palmas, alle Canarie, per dieci giorni di allenamento assieme a due squadre, una russa ed una norvegese. Il resto del team, sotto la guida di Ratia coadiuvato da Luca Crevatin e dal preparatore fisico Luca Bossi, sta invece lavorando presso la piscina Bianchi a Trieste e la palestra Ervatti di Prosecco. Le prime gare sono in calendario già questo mese, con il Trofeo delle Alpi a Torino, seguito dalla tappa triestina dell’Alpe Adria per concludersi con la seconda gara del campionato nazionale, la coppa Tokyo a Bolzano. Un mese di gennaio molto intenso, quindi, che già ci indicherà a quali risultati potrà puntare la giovane e agguerrita formazione della Trieste Tuffi.

NUOVA STAGIONE AL VIA

La Trieste Tuffi riparte con il tecnico spagnolo Ratia

► TRIESTE

«Sarà un anno con molti impegni importanti e ci attendiamo di raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati – ricorda il presidente della Trieste Tuffi Fulvio Belsasso». «Riconfermare lo stretto rapporto con la maglia azzurra, con atleti della nostra società che riescano a prendere parte alle due principali manifestazioni, i campionati europei e quelli mondiali, è il primo obiettivo. Migliorare la classifica nazionale di società è il secondo». Per perseguirli quest'anno la società si presenta potenziata sotto l'aspetto tecnico con l'arrivo dell'olimpico spagnolo Emilio

Vidal Ratia, che sta curando, assieme alla riconfermata Nicole Belsasso, il gruppo degli agonisti e preagonisti.

Il nuovo anno è iniziato con duri allenamenti dal due gennaio e stage in Italia e all'estero. Giulia Belsasso, infatti, si è allenata a Torino con il tecnico Claudio Leone, mentre Nicole Belsasso, assieme alle atlete Giorgia Schiavone e Paola Ciacchi, è appena tornata da Las Palmas dopo dieci giorni di allenamento assieme a tre squadre straniere, una russa una norvegese e una tedesca. Il resto della squadra, sotto la guida di Ratia coadiuvato da Luca Crevatin e il preparatore fisico Luca Bossi, ha lavora-

to presso alla Bianchi e nella palestra "Ervatti" di Prosecco per preparare le prime gare, la Coppa delle Alpi e la Coppa Tokyo. Nel fine settimana si è infatti disputata a Torino la prima delle tre prove della Coppa delle Alpi, alla quale hanno preso parte dieci squadre provenienti dal nord Italia. La Trieste Tuffi, con Ratia, ha presentato tre atleti esordienti, Olivia Verga, Suan Calussi e Nicola Zanetti. La Verga si è classificata decima sia da 1 che da 3 metri, mentre Suan Calussi ha conquistato ben due argenti, da 1 e da 3 metri, argento ottenuto anche da Nicola Zanetti dalla piattaforma, che invece da 1 e da 3 metri ha chiuso al sesto posto.

TUFFI

A Bolzano la Coppa Tokyo con tanti triestini

► TRIESTE

Il campionato nazionale Assoluti a squadre riapre i battenti del circuito italiano dei tuffi. Dopo l'esordio a metà dicembre con il tradizionale Trofeo di Natale, il calendario tricolore propone da venerdì 27 a domenica 29 la seconda delle dieci tappe previste. Si tratta della prima edizione della Coppa Tokyo 2020. L'appuntamento bolzanino sarà anche la prima selezione per gli Europei di Kiev (12-18 giugno). Tra i club partecipanti pure (naturalmente) la Trieste Tuffi/Edera 1904.

La Trieste Tuffi, dal canto suo, ha messo in lista per tale competizione Lucia Zebochin (2003), Giorgia Schiavone (2001), Giulia Belsasso (1996), Gabriele Auber (1994), Andrea Barnaba (2004), Davide Fornasaro (2003) e Alessandro De Rose (1992). Presente altresì la 1995 Paola Flaminio, triestina emigrata al team MR F.lli Marconi. (m.la.)

Coppa Tokyo: Trieste Tuffi e Triestina ok

► BOLZANO

Coppa Tokyo 2020 alla piscina "Carlo Dibiasi" di Bolzano. In gara 74 atleti (40 maschi e 34 femmine) in rappresentanza di 17 società. La kermesse era valida come prima prova di qualificazione agli Europei di Kiev e i Mondiali di Budapest. Successo finale per il club MR Sport F.lli Marconi (205.50). Triestina Nuoto 4a e Trieste Tuffi/Edera 1904 ottava.

TRIESTE TUFFI Il 1994 Gabriele Auber è secondo sia dai tre metri (387.25) che da un metro (372.90) e sempre alle spalle di Giovanni Tocci dell'Esercito. È inoltre terzo nel sincro dai tre metri (301.89) assieme a Lorenzo Marsaglia della Marina Militare. Il 1992 Alessandro De Rose 6° nella finale dalla piattaforma e 18° dal metro. La 2001 Giorgia Schiavone 5° nella semifinale della piattaforma, 18° dal metro e 20° dai tre metri. La 2003 Lucia Zebochin 15° dalla piattaforma, 20° dal metro e 21° dai tre metri. Il 2004 Andrea Barnaba 14° dalla piattaforma, 16° dai tre metri e 30° dal metro. La 1996 Giulia Belsasso 16° dal metro, il 2003 Davide Fornasaro 17° dalla piattaforma. Il duo Fornasaro-Barnaba 6° nel sincro dai tre metri mentre l'accoppiata Zebochin-Schiavone è 4° nei tre metri sincro.

Coppa Tokyo: Trieste Tuffi e Triestina ok

► BOLZANO

Coppa Tokyo 2020 alla piscina "Carlo Dibiasi" di Bolzano. In gara 74 atleti (40 maschi e 34 femmine) in rappresentanza di 17 società. La kermesse era valida come prima prova di qualificazione agli Europei di Kiev e i Mondiali di Budapest. Successo finale per il club MR Sport F.lli Marconi (205.50). Triestina Nuoto 4a e Trieste Tuffi/Edera 1904 ottava.

TRIESTE TUFFI Il 1994 Gabriele Auber è secondo sia dai tre metri (387.25) che da un metro (372.90) e sempre alle spalle di Giovanni Tocci dell'Esercito. È inoltre terzo nel sincro dai tre metri (301.89) assieme a Lorenzo Marsaglia della Marina Militare. Il 1992 Alessandro De Rose 6° nella finale dalla piattaforma e 18° dal metro. La 2001 Giorgia Schiavone 5° nella semifinale della piattaforma, 18° dal metro e 20° dai tre metri. La 2003 Lucia Zebochin 15° dalla piattaforma, 20° dal metro e 21° dai tre metri. Il 2004 Andrea Barnaba 14° dalla piattaforma, 16° dai tre metri e 30° dal metro. La 1996 Giulia Belsasso 16° dal metro, il 2003 Davide Fornasaro 17° dalla piattaforma. Il duo Fornasaro-Barnaba 6° nel sincro dai tre metri mentre l'accoppiata Zebochin-Schiavone è 4° nei tre metri sincro.

TUFFI COPPA TOKYO E INDOOR MASTER: È UNA PIOGGIA DI PODI PER IL CLUB GIULIANO

Due appuntamenti importanti in concomitanza e ottimi risultati per la Trieste Tuffi. A Bolzano si è svolta la seconda prova del campionato italiano, la Coppa Tokyo, valida anche quale prima prova su tre di qualificazione per i campionati assoluti europei e mondiali.

La giovane squadra di Nicole Belsasso e Emilio Vidal Ratia ha confermato i miglioramenti raddoppiando il punteggio ottenuto nella medesima gara lo scorso anno. A far la parte del leone è stato Gabriele Auber che si è classificato al secondo posto sia dal trampolino da 1 metro che da 3 e terzo nel sincro 3 metri. Sempre dai trampolini Andrea Barnaba si è classificato 30° da 1 metro, 16° da 3 e 14° dalla piattaforma, Davide Fornasaro 17° dalla piattaforma e Alessandro De Rose 18° da 1 metro e 6° dalla piattaforma. In campo femminile Giorgia Schiavone ha chiuso al 18° posto da 1 metro, 20° da 3 e 11° dalla piattaforma, Giulia Belsasso 16esima da 1 metro e Lucia Zebochin 20esima da 1 metro, 21esima da 3 e 15esima dalla piattaforma. Nelle gare sincro ottimi piazzamenti per le coppie Zebochin - Schiavone, quarte,

Trieste Tuffi: 4 ori, 2 argenti e 1 bronzo



e Barnaba - Fornasaro, sestì.

“Siamo in crescita ed eravamo la squadra più giovane a Bolzano - ricorda Ratia - questa era una gara assoluta e i nostri si cimentavano contro atleti di esperienza. Ora attendiamo fiduciosi i campionati di categoria ma già dalla Coppa Tokyo abbiamo avuto indicazioni positive”.

A Trieste, invece, si è svolto il campionato italiano indoor master e amatori, dove ha brillato Nicolò Rosati, primo tra gli amatori sia da 1 metro che da 3, dalla piattaforma e nel sincro 3 metri. Sempre tra gli amatori da 1 metro Chiara Verginella si è classificata sesta e Francesca Tomini 18esima. Da 3 metri ancora

sesto posto per Verginella e 12° per Tomini, mentre sfiora il podio dalla piattaforma Verginella che si classifica quarta. Nel sincro, altro quarto posto per Verginella - Tomini. Per la categoria master Alberto Cumin continua a migliorare e si classifica 5° da 1 metro, 6° da 3 e dalla piattaforma e 5° nel sincro.

Esempi anche nella Trieste Tuffi: il nipote d'arte Auber e i Belsasso



I tuffi a Trieste, evidentemente, sono una questione dinastica. Oltre all'esempio più eclatante legato a Noemi Batki, ci sono anche altre storie. La recente tappa bolzanina della Coppa Tokyo 2020 ha ad esempio mostrato in grande condizione Alberto Auber che si è classificato al secondo posto sia dal trampolino da un metro che da tre metri e terzo nel sincro tre metri. Auber, 23 anni, Trieste Tuffi/Marina Militare, fa parte a pieno titolo del giro azzurro, è molto considerato dai tecnici federali ed è un nipote d'arte. Il nonno

Pino, tuffatore inossidabile, ha collezionato infatti numerosi successi nella categoria master, cimentandosi anche dalle grandi altezze.

Legata al mondo dei tuffi anche la famiglia Belsasso: il padre Fulvio è il presidente della Trieste Tuffi, una figlia, Nicole, è nei quadri tecnici della stessa società e l'altra, Giulia, gareggia con buoni risultati.



Sei in: HOME > SPORT > ESEMPI ANCHE NELLA TRIESTE TUFFI: IL...

Esempi anche nella Trieste Tuffi: il nipote d'arte Auber e i Belsasso

I tuffi a Trieste, evidentemente, sono una questione dinastica. Oltre all'esempio più eclatante legato a Noemi Batki, ci sono anche altre storie. La recente tappa bolzanina della Coppa Tokyo 2020 ha...

01 febbraio 2017



0
 Condividi
 Tweet
 0
 G+
 0
 LinkedIn
 0
 Pinterest



I tuffi a Trieste,

evidentemente, sono una questione dinastica. Oltre all'esempio più eclatante legato a Noemi Batki, ci sono anche altre storie. La recente tappa bolzanina della Coppa Tokyo 2020 ha ad esempio mostrato in grande condizione Alberto Auber che si è classificato al secondo posto sia dal trampolino da un metro che da tre metri e terzo nel sincro tre metri. Auber, 23 anni, Trieste Tuffi/Marina Militare, fa parte a pieno titolo del giro azzurro, è molto considerato dai tecnici federali ed è un nipote d'arte. Il nonno Pino, tuffatore inossidabile, ha collezionato infatti numerosi successi nella categoria master, cimentandosi anche dalle grandi altezze.

Legata al mondo dei tuffi anche la famiglia Belsasso: il padre Fulvio è il presidente della Trieste Tuffi, una figlia, Nicole, è nei quadri tecnici della stessa società e l'altra, Giulia, gareggia con buoni risultati.

01 febbraio 2017



TUFFI

Alla "Bianchi" per tre giorni il Trofeo nazionale Giovanissimi

► TRIESTE

Tocca al polo natatorio triestino Bruno Bianchi ospitare la prima prova nazionale del Trofeo Giovanissimi, manifestazione che vedrà gareggiare oltre un centinaio di tuffatori nella tre giorni di salti al centro federale di Passeggio Sant'Andrea.

In lizza le categorie Esordienti C1 ed Esordienti C2 con la prima a portare punti ai club degli iscritti ai fini dell'assegnazione dei tre scudetti (assoluto - maschile - femminile) in seno al campionato nazionale a squadre. Dopo gli allenamenti generali e la riunione tecnica del giovedì, sfide al via alle 9.30 di oggi con in contemporanea i tre metri maschili e il metro femminile del gruppo C2. Dalle 14.30 in lizza i C1, alle prese con la piattaforma femminile e i tre metri maschili.

Domani altra tappa concomitante per i C2 a partire dal-

le 9.30 (un metro maschile e tre metri femminili); dalle 14.30, invece, tornano i C1 (dapprima la "piatta" maschile e poi il metro femminile). Domenica la chiusura: si inizierà alle 9 e in successione spazio a piattaforma maschile C2, tre metri femminili C1 e un metro maschile C1 per poi il là finale alle 14.45 con le altezze maggiori riservate alle C2 femmine.

Presenti naturalmente la Triestina Nuoto e la Trieste Tuffi/Edera 1904.

Il secondo sodalizio si presenta ai nastri di partenza con i C1 Andrea Barnaba e Anna Bernazza nonché con i C2 Suan Calussi, Nicola Zanetti, Giulio Cossetto e Olivia Verga. *(m.la.)*



TUFFI

Barnaba è vicecampione italiano Esordienti

Gare affollate alla piscina Bruno Bianchi in occasione della prima prova nazionale del Trofeo Giovanissimi, riservato alle categorie Esordienti C1 ed Esordienti C2. La classifica ha premiato il team MR Sport - F.lli Marconi. Sul podio anche la ASD Carlo Dibiasi e il Cosenza Nuoto. Nona la Us Triestina Nuoto e 12a la Trieste Tuffi, che si porta però a casa un argento "pesante".

Andrea Barnaba va a medaglia dalla piattaforma. E' inoltre 6o dai tre metri e 12o dal metro. Nella Triestina Nuoto due le presenze femminili nella Top ten. Jessica Zupan 5a dai 3 metri (187.25), 10a dalla piattaforma (133.85) e 18a dal metro C1 (137.90). Giulia Zerjal 7a sia da un metro. Tra i maschi miglior risultato per Matteo Ligozzi 14o dalla piattaforma dei cinque metri (m.la.)

TUFFI SEI ORI, DUE ARGENTI E DUE BRONZI PER I GIOVANI DEL CLUB DI BELSASSO

Un'ottima Trieste Tuffi primeggia all'Alpe Adria

La Trieste tuffi si conferma in continua crescita con la sua squadra giovanile e vince la tappa triestina (secondo Ksv Zadar con 3 ori e terzo il Medvescak Zagreb con 2) del trofeo Alpe Adria, dedicata al suo apprezzato allenatore Mario Bremini, in un torneo affollatissimo che ha visto partecipare ben 11 società provenienti sia dall'Italia che da Austria e Croazia (Trieste Tuffi, Triestina Nuoto, Gak Graz, Arno Zadar, Ksv, Cukaricki, Ksv Dupin, Medvescak Zagreb, Ksv Nemo, Primarie Rijeka, Ksv Zadar, M.R Sport-invitata).

Sono state infatti ben 6 le medaglie d'oro conquistate dagli atleti allenati da Nicole Belsasso ed Emilio Vidal che hanno visto salire sul gradino più alto del podio Giorgia Schiavone e Andrea Barnaba dal trampolino sia da uno



Foto di gruppo per la compagine della Trieste Tuffi che si è meritata la vittoria alla "Bianchi"

che da tre metri mentre Lucia Zebochin da un metro e Davide Fornasaro da tre metri. Tre altre medaglie hanno arricchito il medagliere della Trieste Tuffi con

l'argento di Davide Fornasaro da un metro e i bronzi di Lucia Zebochin da tre metri e Olivia Verga da un metro.

"La prestazione della squadra è

stata ottima - esordiscono i due allenatori - e siamo molto soddisfatti anche della prova dei più giovani, alcuni dei quali esordivano in una gara ufficiale".

Infatti, oltre ai medagliati si registrano i risultati di Suan Calussi, quinto da un metro, Nicola Zanetti nono da tre metri e quindicesimo da un metro, Anna e Gabriele Bernazza rispettivamente ottava da tre metri e ventunesimo da un metro, Olivia Verga quarta da tre metri e la giovanissima pattuglia delle esordienti C3 che si sono classificate nella gara di un metro rispettivamente ottava (Caterina Pellegrini), decima (Maja Antoni), tredicesima (Marta Piccini), diciassettesima (Alice Vidoni) e ventiduesima (Cinzia Marozzi). Soddisfatti i tecnici alabardati, che hanno visto grandi progressi compiuti dai ragazzi.

TUFFI

Auber nel quartetto azzurro a Rostock

► TRIESTE

C'è anche il triestino Gabriele Auber (Trieste Tuffi - Edera 1904/Marina Militare) nel quartetto azzurro, che rappresenterà la nazionale italiana di tuffi al 23o Fina Diving Grand Prix di Rostock, in programma da venerdì 24 a domenica 26. C'erano anche Lorenzo Marsaglia (Marina Militare), Mattia Placidi (Dibiasi) e Giovanni Tocci (Esercito) oltre al tecnico federale Oscar Bertone, al fisioterapista Ernesto Vincenti e al giudice Piero Italiani. Il G.P. di Rostock è da sempre considerato uno dei più prestigiosi e difficili del circuito e anche

questa volta si prospetta come un ottimo meeting.

TRIESTE TUFFI Nicolò Rosati ha fatto suoi il metro (con il punteggio di 159.90), i tre metri maschili (194.80) e la piattaforma (179.85) Amatori 16-24. E' andato a segno anche nel sincro dai tre metri, vincendo l'oro dai tre metri assieme a Dario Vucinic della Triestina Nuoto (135.69). *(m.la.)*

TUFFI

GABRIELE AUBER BUON OTTAVO NEL GP FINA DI ROSTOCK

➔ La seconda giornata di gare al GP Fina di Rostock, la più importante kermesse al mondo al di fuori delle competizioni ufficiali, ha visto nuovamente sul trampolino da 3 metri l'atleta della Trieste Tuffi Gabriele Auber, questa volta insieme a Lorenzo Marsaglia con cui ha affrontato la finale dei tuffi sincronizzati. Nove coppie, tutte di livello "mondiale", un contesto veramente nuovo per la giovane coppia azzurra; forse per questo non hanno saltato al top delle loro possibilità ma hanno ottenuto comunque una buona posizione finale. Tuffo dopo tuffo hanno migliorato le loro esecuzioni, concludendo con un buon doppio e mezzo ritornato carpiato; per loro l'ottava posizione e 324.21 punti totali. In Germania, per intenderci, erano presenti anche "mostri sacri" come Patrick Hausding e Stephan Feck ed è stata proprio la rodada coppia tedesca a portare a casa la medaglia d'oro (419.91 punti), davanti alla coppia cinese formata da Linwei Li e Chengming Liu (382.44 punti). Medaglia di bronzo per la coppia malese formata da Ahmad Amsyar Azman e Chew Yi Wei con 376.14 punti.



📷 Ottavo posto a Rostock per Gabriele Auber

LA PREMIAZIONE SFILATA DEI TRIESTINI CHE NEL 2016 HANNO GIOCATO CON LA NAZIONALE

Atleti Azzurri d'Italia In 94 premiati al "Verdi"

Grande festa sabato al "Verdi" per la cerimonia annuale di premiazione degli Atleti Azzurri triestini. Dopo i saluti delle autorità si è passati alla sfilata dei premiati, preceduta dal "premio speciale" alla squadra femminile della Pallanuoto Trieste, le Orchette, per la promozione in A2 (due di loro, Sara Ingannamorte e Lucrezia Cergol, hanno pure vestito l'azzurro); e seguita, al termine, dalla consegna di un secondo "premio speciale" alla Pallacanestro Trieste, nelle mani del presidente Marzini.

Le premiazioni hanno visto quindi i riconoscimenti, per la pallanuoto, alle due azzurre sopra menzionate e a Michele Mezzarobba. Per la pallanuoto a Thomas Postogna, Gianluca Dapiran e Federico Busdon, per il softball a Stefano Luccas, per il calcio ad Andrea Petagna e Sara Gama, football americano ad Alberto Gallina, orientamento ad



L'assessore Giorgio Rossi con le orchette della Pallanuoto Trieste nel corso della premiazione degli Atleti Azzurri

Andrea Seppi, judo a Elisa Tonio, Elisa Marchiò e Marta Palombini, taekwondo a Davide Turilli, kung fu a Marco Bazzara, karate a Roberta D'Amico e Diana Napolitano, moto a Mattia Lenarduzzi, pentathlon ad Auro Franceschini, tiro a volo a Christian Benet, tiro con l'arco a Karen Hervat, paraolimpici ad Andrea Sterle e Matteo

Parenzan, sci a Pietro Canzio, sci d'erba a Nicholas Anziutti, ski-roller a Dana Tenze, atletica a Nicla Mosetti, canoa ad Andrea Bonini, Alex Pieri, Zoe Faiman e Francesca Genzo, nuoto a Piero Codia, tuffi a Gabriele Auber, Lucia Zebichin, Alessandro De Rose e Noemi Batki. Numerosa la pattuglia della vela: Alice Limussi, Francesca

Russo Cirillo, Luisa Penso, Cecilia Fedel, Maria Vittoria Marchesini, Giovanni Coccoluto, Carolina Albano, Anna Pagnini, Jas Farneti, Simon Sivitz Kosuta, Silvia Penso, Giulia Bernardi, Carlotta Omari, Matilda Distefano, Stefania Padoan, Petra Gregori, Jan Pernarcic, Matteo Savio, Francesca Clapcich, Marta Zanetti e Cristiano D'Agaro. Stessa affluenza anche per il canottaggio con Martin Accatino, Nicholas Brezzi Villi, Ilaria Corazza, Simone Ferrarese, Gustavo Ferrio, Enrico Flego, Michele Ghezzi, Alessandro Mansutti, Simone Martini, Beatrice Millo, Federica Molinaro, Stefano Morganti, Federico Parma, Tiziano Prelazzi, Piero Sfiligoi, Lorenzo Tedesco e Leonardo Verrone. Nel pattinaggio premi a Stefano Piccolo, Martina Pecchiar, Flavia Penso, Metka Kuk, Asia Bordon, Silvia Stibilj e Francesca Roncelli. Nel basket infine Stefano Tonut, Nicolò Dellosto, Matteo Schina, Giulia Ianezic, Alice Gregori e Francesca Leonardi.

Home / Acquaticità / Tuffi, Campionati Italiani di categoria indoor Trieste 2017: programma gare, orari, iscritti e livescore

Tuffi, Campionati Italiani di categoria indoor Trieste 2017: programma gare, orari, iscritti e livescore

Publicato il 28 febbraio 2017 da Francesco Caligaris alle ore 08:56 in Acquaticità, Tuffi



Mentre a **Pechino** si svolgerà la prima tappa delle World Series, l'Italtuffi gareggerà alla piscina Bruno Bianchi di **Trieste** per i Campionati di categoria indoor validi come **seconda "prova indicativa"** per gli Europei (12-18 giugno a Kiev) e i Mondiali (14-22 luglio a Budapest).

Per la prima volta negli ultimi anni, la manifestazione si svolgerà su **quattro giorni** invece che su tre, da giovedì 2 marzo a domenica 5. Saranno impegnati tutti i migliori atleti azzurri divisi per categoria, compreso Giovanni Tocci che, qualificato per le World Series nel sincro con Andrea Chiarabini in virtù del sesto posto nel sincro 3 metri a Rio 2016, non potrà parteciparvi a causa dell'infortunio al ginocchio subito dal suo compagno.

PROGRAMMA E ORARI – Il calendario completo dalla circolare della *Federnuoto*:

Giovedì 2 marzo: dalle ore 16 1m ragazze e 3m ragazzi

Venerdì 3 marzo: dalle ore 9.30 piattaforma junior maschi, 1m senior maschi, 3m senior femmine; dalle ore 14.30 piattaforma ragazzi, 3m ragazze, 1m junior femmine, prova indicativa sincro 3m femmine

Sabato 4 marzo: dalle ore 9.30 3m junior maschi, piattaforma ragazze; dalle ore 14.30 1m ragazzi, piattaforma junior femmine, 3m senior maschi, 1m senior femmine, prova indicativa sincro 10m femmine

Domenica 5 marzo: dalle ore 9 3m junior femmine, 1m junior maschi; dalle ore 14 piattaforma senior maschi e femmine

Cerca ...

CERCA

BREVISSIME



Calcio, Serie A 2016-2017 – 27ª giornata: tris del Milan e della Sampdoria negli altri due anticipi del sabato
4 marzo 2017



Calcio, Serie A 2016-2017 – 27ª giornata: Roma-Napoli 1-2, una doppietta di Mertens affonda i giallorossi. Reina salva il risultato nel finale
4 marzo 2017



Snowboard, Coppa del Mondo Erciyes-Kayseri 2017: il maltempo blocca il PGS dopo gli ottavi di finale
4 marzo 2017



Sci alpino: si ritira Marion Pellissier
1 marzo 2017



Judo: l'Italia del kata conquista due medaglie d'oro a Bruxelles
28 febbraio 2017

SEGUI OA



OA OA Sport il tempio dello sport
27.771 "Mi piace"

[Mi piace questa Pagina](#) [Condividi](#)

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

TUFFI

Nel Trofeo Alpe Adria dieci medaglie triestine

► TRIESTE

La seconda delle 4 tappe del Trofeo giovanile Alpe Adria (meeting internazionale itinerante) ha fatto scalo alla piscina Bianchi. Dal 2012 la prova è dedicata a Mario Bremini. Dodici le società di Italia, Austria e Croazia: Trieste Tuffi/Edera 1904, Triestina Nuoto, Gak Graz, Arno Zadar, Ksv, Cukaricki, Dupin, Medveščak Zagreb, Nemo, Primorje, Zadar e M.R. Sport F.lli Marconi.

TRIESTE TUFFI Sei le medaglie. Due ori a testa per Giorgia Schiavone e Andrea Barnaba (sia da uno che da tre metri), uno per Lucia Zebochin (dal metro) e da Davide Fornasaro (3 m). Gli altri

podii: Davide Fornasaro (2° da un metro), Olivia Verga (3° da uno) e dalla Zebochin (3° da 3 m). Susan Calussi 5° da uno, Nicola Zanetti 9° da 3 m e 15° da un metro, Olivia Verga 4° dai 3, Anna Bernazza 8° da 3 e Gabriele Bernazza 21° da uno. Per la C3 da uno Caterina Pellegrini 8°, Maja Antoni 10°, Marta Piccini 13°, Alice Vidoni 17° e Cinzia Marozzi 22°.

Auber, missione a Rostock

► TRIESTE

Il Grand Prix Fina Diving di Rostock è entrato nel book delle esperienze fatte per il tuffatore triestino Gabriele Auber. Il 1994 della Trieste Tuffi/Edera 1904 e della Marina Militare ha pagato lo scotto dell'emozione nella prima gara, piazzandosi ventesimo (274.65 punti) dai

tre metri individuali. La seconda giornata lo ha poi visto impegnato nel sincro da tre metri assieme a Lorenzo Marsaglia, un duo giovane e alla seconda uscita internazionale. Nove in totale le coppie (di caratura mondiale) scese in pista e i due azzurri, ancora un po' alle prese con l'emozione e che hanno sicuramente i margini per cre-

scere nella prova d'assieme anche a livello di esperienza, si sono classificati ottavi (324.21 punti), settimi togliendo la seconda coppia tedesca. L'Italtuffi ha poi visto Mattia Placidi entrare nella finalissima dalla piattaforma maschile, conclusa in quinta posizione (410). Successo per il cinese Jian Yang. Giovanni Tocci, superate le eliminatorie da undicesimo, si è fermato in semifinale dai tre metri. *(m.la.)*

Da oggi a domenica a Trieste l'elite nazionale dei tuffi

Scattano alla Bianchi i campionati indoor di categoria. Prima gara: il metro Ragazze
Il numero record di iscrizioni ha costretto gli organizzatori ad anticipare il programma

► TRIESTE

L'elevato numero di iscrizioni ha spinto la Fin a far scattare i campionati italiani indoor di categoria di tuffi con un giorno di anticipo. Perciò alla piscina triestina Bruno Bianchi i tuffatori coinvolti inizieranno i loro tricolori oggi e non venerdì 3 marzo e andranno avanti in ogni caso fino a domenica. La manifestazione è valida come seconda prova di selezione per gli europei giovanili e come qualificazione al Sette Nazioni giovanile oltre a fornire qualche dritta per gli europei di Kiev e i mondiali di Budapest.

In lizza anche la Trieste Tuffi/Edera 1904, la Triestina Nuoto, la "1995 rossoalabardata" Paola Flaminio della MR Sport Flli Marconi e Brenda Spaziani delle Fiamme Azzurre/Circolo Aniene (moglie del pallanuotista triestino Ray Petronio e allenatrice dei master della Triestina). La prima compagine nominata ha ai nastri di partenza Giorgia Schiavone (junior), Lucia Zebochin e Davide Fornasaro tra Ragazze/i nonché Gabriele Auber, Alessandro De Rose, Paola Ciacchi e Giulia Belsasso nella poule senior.

Il via sarà dato alle 16 di oggi con il metro Ragazze (otto tuffi per ciascun partecipante) e a seguire ci saranno i tre metri Ragazzi (nove salti a testa). Domani le gare a partire dalle 9.30 (piattaforma maschile Juniores, metro maschile senior e tre metri femminili senior) e dalle 14.30 (piattaforma Ragazzi, tre metri Ragazze, un metro femminile Juniores e sincro femminile). Stessi orari anche sabato (tre metri maschili Juniores e piattaforma Ragazze al mattino; metro Ragazzi, piattaforma femminile Juniores, tre metri maschili seniores, un metro femminile senior e altre gare di sincro femminile). Domenica, infine, apertura alle 9 con tre metri femminili Juniores e un metro maschile Juniores, mentre il pomeriggio - inizio alle 15 - sarà rivolto alla piattaforma senior maschile e femminile.

Massimo Laudani



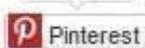
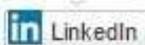
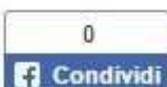
Sei in: [HOME](#) > [SPORT](#) > [NEL TROFEO ALPE ADRIA DIECI MEDAGLIE...](#)

TUFFI

Nel Trofeo Alpe Adria dieci medaglie triestine

TRIESTE. La seconda delle 4 tappe del Trofeo giovanile Alpe Adria (meeting internazionale itinerante) ha fatto scalo alla piscina Bianchi. Dal 2012 la prova è dedicata a Mario Bremini. Dodici le...

02 marzo 2017



TRIESTE. La seconda delle 4 tappe del Trofeo giovanile Alpe Adria (meeting internazionale itinerante) ha fatto scalo alla piscina Bianchi. Dal 2012 la prova è dedicata a Mario Bremini. Dodici le società di Italia, Austria e Croazia: Trieste Tuffi/Edera 1904, Triestina Nuoto, Gak Graz, Arno Zadar, Ksv, Cukaricki, Dupin, Medvescak Zagreb, Nemo, Primorje, Zadar e M.R. Sport F.lli Marconi.

TRIESTE TUFFI Sei le medaglie. Due ori a testa per Giorgia Schiavone e Andrea Barnaba (sia da uno che da tre metri), uno per Lucia Zebochin (dal metro) e da Davide Fornasaro (3 m). Gli altri podi: Davide Fornasaro (2° da un metro), Olivia Verga (3° da uno) e dalla Zebochin (3° da 3 m). Susan Calussi 5° da uno, Nicola Zanetti 9° da 3 m e 15° da un metro, Olivia Verga 4° dai 3, Anna Bernazza 8° da 3 e Gabriele Bernazza 21° da uno. Per la C3 da uno Caterina Pellegrini 8°, Maja Antoni 10°, Marta Piccini 13°, **Alice Vidoni** 17° e Cinzia Marozzi 22°.

Tuffi, Tricolori alla Bianchi con un bronzo della Zebochin

Prima giornata dei campionati italiani indoor di categoria con una medaglia pesante per l'azzurrina giunta terza nel trampolino da un metro Ragazze

► TRIESTE

Due gare caratterizzano la prima giornata dei campionati italiani indoor di categoria di tuffi, di scena alla piscina triestina Bruno Bianchi (ingresso gratuito).

L'infittirsi delle prove della seconda tappa porterà in pedana anche più triestini.

TRIESTE TUFFI/EDERA 1904 L'azzurrina Lucia Zebochin, allenata da Nicole Belesasso, vince la medaglia di bronzo dal metro Ragazze (250.95), piazzandosi alle spalle di Chiara Pellacani della MR Sport F.lli Marconi (306.90) e Maia Biginelli delle Fiamme Oro Roma (266.35) nella prova di apertura della manifestazione. A seguire i tre metri Ragazzi, "animati" da quindici giovani atleti. Davide Fornasaro è decimo con 236.85 punti. Oro per Edoardo Semeria della Cannottieri Milano (340) e argento per Riccardo Giovannini delle Fiamme Oro Roma (336).

PROGRAMMA Venerdì 3 le gare sono previste a partire dalle 9.30 (con la piattaforma maschile Juniores, il metro maschile senior e i tre metri femminili seniores) e dalle 14.30



Il podio del trampolino da un metro: a destra con la medaglia di bronzo Lucia Zebochin

(piattaforma Ragazzi, tre metri Ragazze, un metro femminile Juniores e sincro femminile). Stessi orari anche sabato 4 (tre metri maschili Juniores e piattaforma Ragazze al mattino; metro Ragazzi, piattaforma femminile Juniores, tre metri maschili seniores, un metro femminile senior e altre gare di sincro femminile). Domenica 5, infine, apertura alle 9 con tre metri femminili Juniores e un metro maschile Juniores, mentre il pomeriggio - fischio di inizio alle 15 - sarà rivolto alla piattaforma senior maschile e femminile.

La manifestazione è valida

come seconda prova di selezione per gli europei giovanili e come qualificazione al Sette Nazioni giovanile oltre a fornire qualche indicazione per gli europei di Kiev e i mondiali di Budapest.

Intanto Tania Cagnotto, rientrata dalla luna di miele, ha ripreso ad allenarsi e sembra voglia esserci ai tricolori assoluti di Torino (città natale di suo papà Giorgio) e in programma a maggio) per salutare il pubblico italiano prima di mettere in cantiere un/una figlia. Proseguirà - nel frattempo - al centro di preparazione olimpica "Giulio Onesti" di

Roma il programma dei raduni collegiali degli atleti di interesse nazionale, diviso per fasce territoriali.

Dall'8 al 12 marzo sono convocati gli atleti della Regione Friuli Venezia Giulia.

Allenamenti seguiti e coordinati dal tecnico federale e direttore del centro tecnico "in questione Oscar Bertone, coadiuvato nell'occasione dall'allenatrice della Ustn Iboilya Nagy.

Massimo Laudani

Home / Acquaticità / Tuffi, Campionati Italiani di categoria indoor Trieste 2017: successi per Auber/Marsaglia nel sincro uomini e per Verzotto/Bertocchi nel sincro misto

Tuffi, Campionati Italiani di categoria indoor Trieste 2017: successi per Auber/Marsaglia nel sincro uomini e per Verzotto/Bertocchi nel sincro misto

Publicato il 3 marzo 2017 da Giandomenico Tiseo alle ore 21:00 in Acquaticità, Tuffi



Seconda giornata dei Campionati di categoria indoor 2017 di Trieste andata in archivio con l'assegnazione nel pomeriggio/serata di ben cinque titoli: **3 a livello giovanile e 2 a livello seniores.**

Partendo dai "più grandi", in programma le **due prove sincro (maschile e misto)** che ha premiato le due coppie **Gabriele Auber/Lorenzo Marsaglia e Elena Bertocchi/Maicol Verzotto**. Due finali sui generis, essendo presenti solo quattro atleti al via e premiante, tra gli uomini, il duo della Marina Militare con 397.65 a precedere l'accoppiata **Francesco Porco/Giovanni Tocci** (376.50). Orfano di **Andrea Chiarabini**, infortunatosi al ginocchio, il cosentino si è esibito insieme al classe '94 del Centro Sportivo Esercito mettendo in mostra un ottimo triplo e mezzo carpiato (76.26) ma ottenendo solo 56.70 con triplo e mezzo rovesciato raggruppato. Un disavanzo letale nella quarta rotazione premiante Auber/Marsaglia, autori di una gara regolare nella quale spiccano i 78.75 punti del salto mortale e mezzo rovesciato con tre avvitamenti e mezzo.

Nel confronto misto Verzotto/Bertocchi hanno fatto la differenza nel terzo tuffo, ottenendo lo score più alto della gara di 63.90 con il doppio e mezzo avanti con un avvitamento carpiato, totalizzando 265.08 rispetto a Noemi Batki/Tommaso Rinaldi (259.47).

Tra i giovani, vittorie, nella categoria ragazzi, dalla piattaforma maschile, di **Eduard Timbretti Gugiu** (312.35), di **Chiara Pellacani** (321.30), categoria ragazzi, dai 3 metri e di **Livia Cosoli** da un metro, categoria junior.

Cerca ...

CERCA

BREVISSIME



Calcio, Serie A 2016-2017 – 27ª giornata: tris del Milan e della Sampdoria negli altri due anticipi del sabato
4 marzo 2017



Calcio, Serie A 2016-2017 – 27ª giornata: Roma-Napoli 1-2, una doppietta di Mertens affonda i giallorossi. Reina salva il risultato nel finale
4 marzo 2017



Snowboard, Coppa del Mondo Erciyes-Kayseri 2017: il maltempo blocca il PGS dopo gli ottavi di finale
4 marzo 2017



Sci alpino: si ritira Marion Pellissier
1 marzo 2017



Judo: l'Italia del kata conquista due medaglie d'oro a Bruxelles
28 febbraio 2017

SEGUI OA



Mi piace questa Pagina

Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Un tricolore e due argenti per i triestini

Tuffi, altre tre medaglie agli atleti locali negli italiani di categoria. D'Alessandro campione, Alessio e Zebochin vice

di Massimo Laudani
 ▶ TRIESTE

La seconda delle quattro giornate dei campionati tricolori di categoria alla piscina triestina Bruno Bianchi, lascia in dote un titolo italiano (Samuel D'Alessandro) e due vice-titoli italiani (Silvia Alessio e Lucia Zebochin) agli atleti giuliani relativamente alle prove individuali.



Qui sopra un'atleta in azione dal trampolino. A destra i giudici di gara (Foto Silvano)



Trieste Tuffi/Edera 1904 Il secondo podio della kermesse è ancora firmato dalla 2003 Lucia Zebochin, seconda (290.60) dai

tre metri Ragazze alle spalle di Chiara Pellacani della MR Sport F.lli Marconi. Zebochin arrivava dal bronzo conquistato dal metro nel primo giorno di salti. Dal metro maschile senior - ga-

ra andata a strappi sul piano tecnico e vinta da Lorenzo Margaglia della Marina Militare davanti a Giovanni Tocci dell'Esercito e a Tommaso Rinaldi della Marina Militare, ex Trieste Tuffi - il sodalizio del presidente Fulvio Belsasso vede Gabriele Auber concludere 5° (306.35) e Alessandro De Rose 8° (266.25). Passando al metro femminile senior - in cui il primo punteggio va a Elena Bertocchi dell'Esercito -, Paola Ciacchi chiude 9.a (128.55). Spazio quindi alla piattaforma Ragazzi con il 2003 Davide Fornasaro 4° (256.55 punti; successo per Eduard Gu-

giu Timbretti del Blu 2006 Torino). Infine la piattaforma femminile Juniores: 10a la 2001 Giorgia Schiavone (259.50). **Calendario** Oggi doppia sessione (3 metri uomini Juniores e piattaforma Ragazze a partire dalle 9.30; metro Ragazzi, piattaforma donne Juniores, 3 metri uomini seniores, un metro donne senior e altre gare di sincro femminile dalle 14.30). Domani apertura alle 9 con 3 metri donne Juniores e un metro uomini Juniores, mentre nel pomeriggio, dalle 15, piattaforma senior maschile e femminile.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Sei in: HOME > SPORT > TUFFI, ALLA BIANCHI UN TRICOLORE E...

Tuffi, alla Bianchi un tricolore e due argenti per i triestini VIDEO E FOTO

Altre tre medaglie agli atleti locali negli italiani di categoria in svolgimento a Trieste. D'Alessandro campione, Alessio e Zebochin vice di Massimo Laudani

 TUFFI  PISCINE

04 marzo 2017



74
 Condividi
 Tweet
 0
 G+1
 0
 LinkedIn
 0
 Pinterest



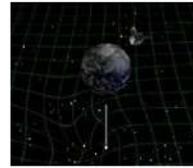
TRIESTE. La seconda delle quattro giornate dei campionati tricolori di categoria alla piscina triestina Bruno Bianchi di **Trieste**, lascia in dote un titolo italiano (Samuel D'Alessandro) e due vice-titoli italiani (Silvia Alessio e Lucia Zebochin) agli atleti giuliani relativamente alle prove individuali.

Trieste Tuffi/Edera 1904 Il secondo podio della kermesse è ancora firmato dalla 2003 Lucia Zebochin, seconda (290.60) dai tre metri Ragazze alle spalle di Chiara Pellacani della MR Sport F.lli Marconi. Zebochin arrivava dal bronzo conquistato dal metro nel primo giorno di salti. Dal metro maschile senior - gara andata a strappi sul piano tecnico e vinta da Lorenzo Marsaglia della Marina Militare davanti a Giovanni Tocci dell'Esercito e a Tommaso Rinaldi della Marina Militare, ex Trieste Tuffi - il sodalizio del presidente Fulvio Belsasso vede Gabriele Auber concludere 5° (306.35) e Alessandro De Rose 8° (266.25).

Passando al metro femminile senior - in cui il primo punteggio va a Elena Bertocchi dell'Esercito -, Paola Ciacchi chiude 9.a (128.55). Spazio quindi alla piattaforma Ragazzi con il 2003 Davide Fornasaro 4° (256.55 punti; successo per Eduard Gugiu Timbretti del Blu 2006 Torino). Infine la piattaforma femminile Juniores: 10a la 2001 Giorgia Schiavone (259.50).

Calendario Sabato 4 marzo doppia sessione (3 metri uomini Juniores e piattaforma Ragazze a partire dalle 9.30; metro Ragazzi, piattaforma donne Juniores, 3 metri uomini seniores, un metro donne senior e altre gare di sincro femminile dalle 14.30). Domenica apertura alle 9 con 3 metri donne Juniores e un metro uomini Juniores, mentre nel pomeriggio, dalle 15, piattaforma senior maschile e femminile.

TOP VIDEO



Ecco come la Terra trascina con sé lo spazio-tempo



L'ultimo viaggio dentro l'Hippodrome prima della demolizione



Trieste, le nutrie colonizzano il rio Osopo



Trieste, schianto in via Flavia: morta una scooterista

da Taboola



I Tricolori di tuffi regalano spettacolo alla Bianchi (Foto Silvano)

Tuffi, due argenti tricolori triestini

Oggi ultima giornata alla Bianchi

► TRIESTE

Anche la terza e penultima giornata dei tricolori di categoria di tuffi al centro federale triestino Bianchi lascia in dote due regali per la cassaforte alabardata.

TRIESTE TUFFI La 2001 Giorgia Schiavone chiude 4° (254.80) dalla piattaforma femminile Juniores, vinta da Giulia Vittorioso (MR Sport) davanti a Ilaria Bordoni (Blu 2006 To) e a Silvia Murianni della stessa MR Sport. Sesta a 220.70 la 2003 Lucia Zebochin dalla piattaforma Ragazze, mentre la 1998 Paola Giacchi è 12° dal metro senior. Sul versante maschile Davide Fornasaro 12° (210.90) dal trampolino del metro Ragazzi, prova vinta da Edoardo Semeria (Canottieri Mi). Sul podio anche Francesco

Caputo (Cosenza) ed Eduard Gugiu Timbretti. Dai tre metri seniors, dietro al trio composto dal cosentino Giovanni Tocci e dai "marinai" Tommaso Rinaldi e Lorenzo Marsaglia, il 1994 Gabriele Auber della Trieste Tuffi/Marina Militare è 4° (360.15) a 4.55 dal bronzo e Alessandro De Rose è 9°.

TRIESTINA EMIGRATA La 1995 Paola Flaminio, triestina della MR Sport è 6° dal metro senior.

CALENDARIO Oggi ultimo giorno di gare (ingresso gratuito). Apertura alle 9, in mattinata i tre metri femminili Juniores e un metro maschile Juniores, mentre il pomeriggio alle 14 piattaforma senior maschile e femminile.

Massimo Laudani

Sei in: HOME > SPORT > TRIESTE: TUFFI, DUE ARGENTI TRICOLORI...

Trieste: tuffi, due argenti tricolori triestini - VD/FT

Oggi ultima giornata alla

Bianchi
di Massimo Laudani

 NUOTO  TUFFI

05 marzo 2017



I Tricolori di tuffi regalano spettacolo alla Bianchi (Foto Silvano)

TRIESTE. Anche la terza e penultima giornata dei tricolori di categoria di tuffi al centro federale triestino Bianchi lascia in dote due regali per la cassaforte alabardata.

Tuffi alla Bianchi di Trieste, i campionati italiani



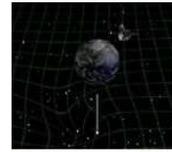
Slideshow

1 di 9

TRIESTE TUFFI La 2001 **Giorgia Schiavone** chiude 4° (254.80) dalla piattaforma femminile Juniores, vinta da Giulia Vittorioso (MR Sport) davanti a Ilaria Bordini (Blu 2006 To) e a Silvia Murianni della stessa MR Sport. Sesta a 220.70 la 2003 **Lucia Zebochin** dalla piattaforma Ragazze, mentre la 1998 **Paola Ciacchi** è 12° dal metro senior.

Sul versante maschile **Davide Fornasaro** 12° (210.90) dal trampolino del metro Ragazzi, prova vinta da Edoardo Semeria (Canottieri Mi). Sul podio anche Francesco Caputo (Cosenza) ed Eduard Gugiu Timbretti. Dai tre metri seniores, dietro al trio composto dal cosentino Giovanni Tocci e dai "marinai" Tommaso Rinaldi e Lorenzo Marsaglia, il 1994 **Gabriele Auber** della Trieste Tuffi/Marina Militare è 4° (360.15) a 4.55 dal bronzo e Alessandro De Rose è 9°.

TOP VIDEO



Ecco come la Terra trascina con sé lo spazio-tempo



L'ultimo viaggio dentro l'Hippodrome prima della demolizione



Trieste, le nutrie colonizzano il rio Osp



Trieste, schianto in via Flavia: morta una scooterista

da Taboola

Exploit alla Bianchi

I tuffatori giuliani si mettono al collo altre tre medaglie

► TRIESTE

L'ultima tappa dei campionati italiani di categoria con 121 tuffatori di 21 società in gara al Polo natatorio triestino Bruno Bianchi, è ancora foriera di medaglie per i colori giuliani con un oro e due argenti per la Usti e un bronzo per la ex Trieste Tuffi Paola Flaminio. Nelle classifiche societarie relative a questa competizione, quella assoluta viene vinta dal Cosenza Nuoto davanti all'Aniene e alla Triestina Nuoto con la Trieste Tuffi settima.



Gabriele Auber della Trieste Tuffi

il sincro maschile da tre metri: 397,65 per Gabriele Auber (Trieste Tuffi/Marina Militare) e Lorenzo Marsaglia (Aniene/Marina Militare), 376,50 per Tocci e Porco. Nell'ultima gior-

nata 9.a posizione di Giorgia Schiavone (256,95) dal trampolino dei tre metri Juniores. Poi c'è la 9.a piazza di Alessandro De Rose (217,70) dalla piattaforma maschile senior, che premia Mattia Placidi dei V.V.F. Fiamme Rosse. Nella piattaforma femminile, 9.a Paola Ciacchi.

Massimo Laudani

VARIE  SPORT ACQUATICI

TUFFI | CAMPIONATI ITALIANI INDOOR GABRIELE AUBER VERSO GLI EUROPEI

Trieste Tuffi: cresce la pattuglia "young"

Un 1° posto, un argento e un bronzo per il team di Belsasso

Quattro giorni di gare e record di iscrizioni per i Campionati italiani di categoria conclusi ieri (domenica 5 marzo) alla piscina Bruno Bianchi di Trieste.

La Trieste Tuffi, condotta dai tecnici Nicole Belsasso e Emilio Vidal Ratia, ha presentato sei atleti nelle varie categorie, quelle dei ragazzi, degli junior ed i senior. I risultati positivi non sono mancati, a dimostrazione del continuo miglioramento della giovane squadra del presidente Belsasso.

In particolare si è messa in luce Lucia Zebochin nella categoria ragazze che, reduce da un infortunio che l'ha bloccata per un mese, ha ripreso la forma migliore e ha collezionato tre risultati di tutto rispetto. La Zebochin ha chiuso seconda dal trampolino da 3 metri, terza da quello da 1 metro e sesta dalla piattaforma. Un ottimo palmares.

Anche Giorgia Schiavone, junior, ha confermato la buona gara di Bolzano di un mese fa,



 I giovani atleti della Trieste Tuffi che hanno gareggiato, ottenendo risultati positivi, ai Campionati italiani di categoria conclusi ieri alla piscina Bruno Bianchi di Trieste

piazzandosi quarta dalla piattaforma, mentre dai trampolini ha chiuso nona da tre metri e decima da 1.

Ancora un quarto posto e nuovamente medaglia sfiorata per il "ragazzo" Davide Fornasaro dalla piattaforma, che porta a casa anche un nono posto da 3 metri e un dodicesimo da 1 metro.

Nella categoria senior, assen-

te Giulia Belsasso per un infortunio al quadricipite femorale, il testimone è passato a Paola Ciacchi, che si è ben comportata classificandosi nona dalla piattaforma, nona da 3 metri e dodicesima da 1 metro.

In campo maschile molto soddisfacenti sono state le prove di Gabriele Auber, che vince la gara sincro e si piazza quarto da 3 metri e quinto da 1.

Della sua prova e delle sue prospettive future riferiamo a parte. Soddisfatto anche lo specialista delle grandi altezze Alessandro De Rose, che ad aprile parteciperà a Dubai alla Coppa del Mondo da 27 metri. Per lui un sesto posto dalla piattaforma, un ottavo da 1 metro e un nono posto da 3 metri.

Sia Belsasso che Vidal Ratia sottolineano il netto miglioramento degli atleti rispetto alla gara di un mese fa a Bolzano. "Siamo sul podio o molto vicini al podio in tante gare e stiamo seguendo il programma che ci auguriamo porti la squadra al massimo in occasione dei campionati estivi di Roma" commentano i due tecnici della Trieste Tuffi.

Ora il campionato si ferma per quasi due mesi per consentire lo svolgimento delle competizioni internazionali e riprenderà con gli assoluti di Torino del 12 maggio, gara di addio della grande campionessa di questa disciplina, Tania Cagnotto.

LA PROTAGONISTA

LUCIA ZEBOCHIN: "NON MI ASPETTAVO QUESTI PIAZZAMENTI"

Il Centro Federale "Bruno Bianchi" di Trieste ha ospitato dal 2 al 5 marzo i campionati italiani di categoria indoor. Hanno partecipato 121 atleti divisi tra junior, ragazzi e senior, in rappresentanza di ventuno società. La competizione è valida per le qualificazioni ai Campionati mondiali ed europei assoluti, oltre che per gli europei giovanili. Ottimo risultato per la 2003 triestina **Lucia Zebochin**. La giovane atleta della Trieste Tuffi ha gareggiato nella categoria ragazzi, conquistando la terza posizione dal trampolino di un metro, il secondo posto dai tre metri e il sesto dalla piattaforma. La Zebochin ha già avuto un'esperienza con la nazionale giovanile la scorsa estate e con questa prestazione si conferma in ottima forma nonostante un recente infortunio al pollice che l'ha tenuta ferma per un mese. "Un risultato importante che fa ben sperare per il futuro" è il commento dell'allenatore Fulvio Belsasso. "Non mi aspettavo questi piazzamenti - dice Zebochin - anche perché sono al primo anno della categoria ragazzi". In effetti in gara c'erano diversi atleti di un anno più grandi di lei, poiché la categoria comprende due annate (2002-2003). E aggiunge: "Sono contenta della prestazione, dopo l'infortunio ho ripreso ad allenarmi senza problemi. Ora mi concentrerò sulla prossima tappa di maggio". (L.A.)



Lucia Zebochin protagonista nel week-end alla "Bianchi"

LA PREMIAZIONE OMAGGIATI ANCHE GLI ATLETI DELLA TRIESTE TUFFI

De Rose, Zebochin, Auber fra gli "Azzurri" del 2016

Nella sontuosa cerimonia di una settimana fa tenutasi al Ridotto del Teatro Verdi c'è stato spazio per ben novantaquattro atleti giuliani che, nel corso del 2016, si sono ritagliati la soddisfazione di vestire, in una delle tantissime discipline che si praticano in città, la maglia della Nazionale.

Alla presenza delle autorità, delle istituzioni e naturalmente dell'infaticabile Marcella Skabar, la presidente dell'associazione che raggruppa gli Azzurri d'Italia, si sono dati appuntamento i migliori talenti alabardati provenienti dagli sport più disparati: da quelli di squadra come la pallacanestro fino alle discipline individuali, e fra queste uno spazio di rilievo, come ogni anno, lo hanno avuto il canot-



 Alessandro De Rose premiato una settimana fa al Teatro "Verdi" dagli Azzurri d'Italia

taggio e la vela, che da sempre, nel nostro territorio, si arricchiscono di allori.

Fra i vari campioncini locali che una settimana fa, alla manifestazione organizzata dagli Azzurri d'Italia, sono

stati premiati figurano anche tre ragazzi della Trieste Tuffi, che nell'ultimo anno hanno ottenuto traguardi ragguardevoli. Ad Alessandro De Rose, specializzato dalle grandi altezze e di recente protagoni-

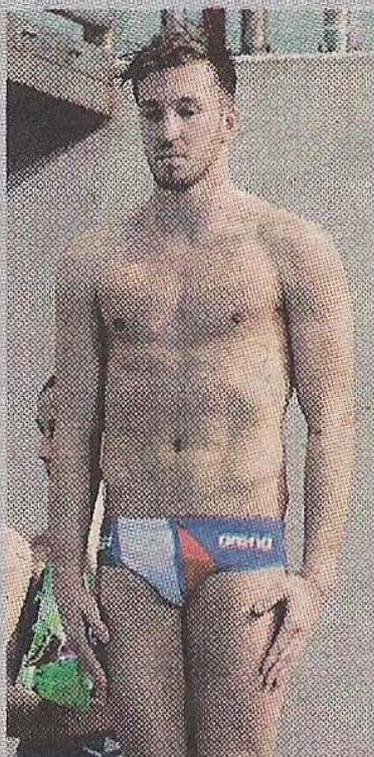
sta anche al trofeo Red Bull in giro per il mondo, ed a Lucia Zebochin, che continua a migliorare stagione dopo stagione, sono andate due prestigiose targhe ricordo che rappresentano sicuramente un riconoscimento significativo per la loro carriera.

Fra i premiati, sempre per la Trieste Tuffi presieduta da Fulvio Belsasso, anche l'ottimo Gabriele Auber, che però sabato 25 febbraio non era presente perché impegnato a Rostock, in Germania, proprio con la Nazionale. Un'assenza più che giustificata, per restare in tema con la kermesse del Verdi... E che conferma, una volta di più, l'alto tasso di "azzurro" che si respira alle nostre latitudini. Ieri, oggi e, ce lo auguriamo, anche in futuro.

IL PERSONAGGIO EUROPEI E MONDIALI AUBER IN LIZZA PER UN POSTO AZZURRO

🕒 Sono stati dei Campionati importanti perché rappresentavano la penultima gara di qualificazione sia per gli Europei di Kiev che per i Mondiali di Budapest. Per **Gabriele Auber** tre gare ad alta tensione, specialmente dopo l'esperienza azzurra di Rostock. "In Germania, pochi giorni fa, ho vissuto un'esperienza incredibile - racconta - gareggiando al massimo anche se per questo ho risentito questo weekend. Qui a Trieste ero motivato ma stanco, sapevo che era una gara importante e ho dato tutto ciò che avevo".

E i risultati non sono mancati: con la quarta posizione dal trampolino 3 metri Auber rimane ben ancorato al secondo posto generale che, se confermato nell'ultima prova di qualifica di Torino del 12 maggio, lo dovrebbe portare a rappresentare l'Italia ad Europei e Mondiali. Intoccabile il primo posto di Giovanni Tocci, è improbabile che Auber possa dire la sua dall'altezza più bassa, dove la seconda piazza è blindata da Lorenzo Marsaglia. Proprio con quest'ultimo Gabriele si gioca la seconda chance per la convocazione azzurra.



TUFFI

Zebochin e Barnaba convocati in azzurro

► TRIESTE

Dopo la partecipazione di Gabriele Auber al meeting internazionale di Rostock con la maglia della nazionale italiana dello scorso febbraio, ecco tre nuove convocazioni per gli atleti della Trieste Tuffi.

Lucia Zebochin, infatti, è stata convocata con la nazionale giovanile per la gara internazionale "7 Nazioni", in programma dal 22 al 27 marzo nella città francese di Bourg-en-Bresse. Per l'atleta allenata da Nicole Belsasso è una grande soddisfazione, dopo le due medaglie appena ottenute in occasione dei re-



Gabriele Auber

centi campionati italiani di categoria.

Convocazione anche per il giovane Andrea Barnaba, che parteciperà al raduno collegiale atleti esordienti presso il centro sportivo dell'Acquacetosa di Roma dal 12 al 16 apr-

le. Per l'atleta allenato da Emilio Vidal Rattia e reduce dall'argento ottenuto ai campionati italiani è la prima importante convocazione, ma per il tecnico della Trieste Tuffi Rattia non è l'unica nota positiva.

Dal 28 al 29 aprile, a Dubai, un altro atleta allenato dal coach spagnolo, Alessandro De Rose, parteciperà a una importantissima competizione, la coppa del mondo dalle grandi altezze. La gara vedrà al via dalla piattaforma dei 27 metri 25 concorrenti e i primi 16 conquisteranno il pass per partecipare ai campionati del mondo di Budapest.

Cagliostro e Vanessa alla Bianchi

In onda le scene della fiction la "Porta rossa" girate con gli atleti di Trieste Tuffi



Gli atleti della Trieste Tuffi con i protagonisti della fiction Rai

La "Porta rossa", la popolarissima fiction firmata da Carlo Lucarelli in versione sceneggiatore e girata interamente a Trieste - fiction che peraltro sta registrando un vero record di ascolti sulla Rai - ha avuto anche una partecipazione straordinaria. Gli atleti della Trieste Tuffi, infatti, hanno partecipato alle riprese girate all'interno della piscina Bruno Bianchi, quando la protagonista, Vanessa (l'attrice Valentina Romani), appare come una tuffatrice della società triestina che si allena con la squadra agonistica.

Vanessa si è preparata per mesi prima a Roma e poi a Trieste e ha appreso quei tuffi di base che le hanno permesso di fare una bella figura anche in questo difficile sport. Per i tuffatori della Trieste Tuffi è stata una bellissima esperienza e un palcoscenico importante per far conoscere questa splendida realtà locale.

Nella foto: la squadra della Trieste Tuffi con i tre protagonisti de "La Porta Rossa", Lino Guancia (Cagliostro), Valentina Romani (Vanessa) e Pierpaolo Spollon (Filip).

TUFFI

LUCIA ZEBOCHIN, ANDREA BARNABA E ALESSANDRO DE ROSE IN NAZIONALE

➡ Dopo la partecipazione di Gabriele Auber al meeting internazionale di Rostock con la maglia della Nazionale, sono arrivate tre nuove convocazioni per gli atleti della **Trieste Tuffi** in azzurro.

Lucia Zebochin, infatti, è stata chiamata con la selezione giovanile per la gara internazionale "7 Nazioni", in programma dal 22 al 27 marzo nella città francese di Bourg-en-Bresse. Per l'atleta allenata da Nicole Belsasso è una grande soddisfazione, dopo le due medaglie appena ottenute in occasione dei recenti campionati italiani di categoria.

Convocazione anche per il giovane **Andrea Barnaba** (nell'immagine qui sotto) che parteciperà al raduno collegiale atleti esordienti presso il centro sportivo dell'Acquacetosa di Roma dal 12 al 16 aprile. Per l'atleta allenato da Emilio Vidal Ratia e reduce dall'argento ottenuto ai campionati italiani, è la prima importante convocazione, ma per il tecnico della Trieste Tuffi Ratia non è l'unica nota positiva.

Dal 28 al 29 aprile, a Dubai, **Alessandro De Rose** parteciperà a una importantissima competizione, la coppa del mondo dalle grandi altezze. La gara vedrà al via dalla piattaforma dei 27 metri 25 concorrenti e i primi 16 conquisteranno il pass per partecipare ai campionati del mondo di Budapest.



TUFFI - LA CURIOSITÀ

FICTION: LA TRIESTE TUFFI A "LA PORTA ROSSA" DI RAI 2

🕒 **“La Porta Rossa”**, la popolarissima fiction girata interamente nella nostra città, e che sta registrando un vero record di ascolti, ha avuto anche una partecipazione straordinaria, che nobilita lo sport locale. Gli atleti della **Trieste Tuffi**, infatti, hanno partecipato alle riprese presso la piscina Bruno Bianchi, quando la protagonista, **Vanessa** (l’attrice **Valentina Romani**), appare come una tuffatrice della società giuliana che si allena con la squadra agonistica. Vanessa si è allenata per mesi prima a Roma e poi a Trieste ed ha appreso quei tuffi di base che le hanno permesso di fare una bella figura anche in questo difficile sport. Per gli atleti della Trieste Tuffi è stata una bellissima esperienza e un palcoscenico importante per far conoscere questa florida realtà agonistica cittadina.

TUFFI L'ATLETA DELLA TRIESTE TUFFI PROTAGONISTA AL "7 NAZIONI" SVOLTOSI IN FRANCIA

Lucia Zebochin al meglio C'è il pass per gli Europei

Si sono concluse ieri, domenica 26 marzo, dopo un fine settimana decisamente intenso, le gare del "7 nazioni", svoltesi a Bourg-en-Bresse, in Francia. Un evento internazionale di grande spessore. L'Italia era presente Oltralpe con la nazionale giovanile e tra i convocati c'era anche l'atleta della Trieste Tuffi Lucia Zebochin, recente protagonista in questi primi impegni dell'anno nonché premiata al Verdi nella cerimonia organizzata dagli Azzurri d'Italia.

La Zebochin, che è allenata da Nicole Belsasso, ha partecipato alla gara dai trampolini da 1 e 3 metri e proprio da quest'ultimo ha ottenuto un importante risultato, classificandosi sesta ma - e qui viene il bello - raggiungendo il punteggio limite per la partecipazione agli europei giovanili di Bergen. Un gran bel traguardo per un'atleta che nell'ultimo



Lucia Zebochin ha conquistato il pass per gli Europei giovanili di Bergen

periodo ha saputo allenarsi con grande costanza e, di conseguenza, migliorare sensibilmente i risultati in piscina. Un segnale di

maturità non indifferente.

Lucia, nella kermesse transalpina, ha ottenuto 309 punti, quando il limite era di 308. Una gara,

la sua, molto regolare, affrontata con serenità nonostante fosse per lei la prima competizione internazionale per la sua nuova categoria, quella "ragazze". Un segnale importantissimo anche in chiave futura.

Nella gara da 1 metro, la Zebochin si è classificata al nono posto con 257,35 punti, con un'incertezza nella rotazione indietro che non le ha consentito di ottenere il punteggio europeo anche da quell'altezza. Poco male, in un week-end che per la giovane tuffatrice giuliana resterà memorabile. Oltre all'Italia erano presenti le nazionali di Gran Bretagna, Francia, Germania, Svizzera, Svezia e Norvegia. Un mix di grandi squadre, a conferma dell'alto livello degli atleti presenti in questi ultimi giorni nella competizione francese. E anche per questo, quindi, i meriti della Zebochin sono ancora maggiori.

Home ▶ Discipline ▶ Tuffi ▶ Flashnews ▶ Selezione di giovani a Roma dal 29 marzo

TUFFI

- ▶ Calendario
- ▶ Regolamento
- ▶ Risultati e Classifiche
- ▶ Iscrizioni gare on-line
- ▶ Azzurri
- ▶ News
- ▶ Flashnews

Martedì, 28 Marzo 2017

Selezione di giovani a Roma dal 29 marzo

 Stampa

Dei giovani di interesse nazionale del Friuli Venezia Giulia e Liguria saranno dal 29 marzo al 2 aprile al Centro di Preparazione Giulio Onesti di Roma. I convocati sono Andrea Barnaba, Lucia Zebochin e Giorgia Schiavone (ASd Trieste Tuffi), Benedetta Ghio e Viola Gonini (SSD Nuotatori Genovesi). Staff è composto dal tecnico federale Direttore del Centro Tecnico dell'Acquacetosa Oscar Bertone, dai tecnici Emilio Jose Ratia Vidal e Marina Montobbio.

EVENTI TUFFI

08
Dic
2017

Tuffi

4 Nazioni (GER-ITA-RUS-UKR) - sede da definire

 Tweet

 Like

Sign Up to see what your friends like.

 G+

Tuffi, pass europeo per Lucia Zebochin

► TRIESTE

La Nazionale italiana è stata tra le protagoniste del Trofeo Sette Nazioni, disputato a Bourg en Bresse e riservato a Ragazzi e Juniores.

Lucia Zebochin della Trieste Tuffi, categoria Ragazze, centra la qualificazione per i campionati europei giovanili di Bergen, toccando quota 309.00 (un punto in più del limite richiesto) da quei tre metri chiusi come sesta.

Poi salta con costanza fino ai tuffi liberi, che stavolta non la ispirano del tutto ed è nona dal metro del raggruppamento B con 257.35.

In casa della Triestina, invece, la junior Silvia Alessio è dapprima nona dai tre metri (356.85, migliorabile in futuro attraverso il doppio e mezzo

indietro) e poi ottava (318.20) dal metro con l'esecuzione dell'uno e mezzo indietro e l'uno e mezzo rovesciato che le fanno sporcare la rincorsa verso la strada degli Europei di Bergen.

Nel sincro da tre metri, sempre valevole per il gruppo A, è quinta assieme a Livia Cosoli (214.83) con il trio sul podio dotato di più manifestazioni sul groppone.

Quanto agli altri azzurri Edoardo Semeria quarto dai tre metri nonché quinto dal metro (con - in quest'ultimo caso - punteggio per gli europei al pari di Riccardo Giovannini, nono) e Maia Biginelli nona sia dai tre metri che dal metro nella categoria B, mentre nella poule A il metro vede Andrea Cosoli e Antonio Volpe rispettivamente ottavo e se-



Lucia Zebochin

sto e dai tre metri i due sono quinto e sesto. I due sono quarti nel sincro da tre metri.

Dall'altezza minima femminile (con la svedese Linnea Sorensen fuori classifica e perciò il suo sesto punteggio sul campo non vale) Livia Cosoli si prende il sesto posto ufficiale una volta archiviati i tre metri con il decimo riscontro.

(m.la.)

Home / Acquaticità / Tuffi grandi altezze, Coppa del Mondo 2017: De Rose chiude 10°. Vincono Hunt e Jimenez

Tuffi grandi altezze, Coppa del Mondo 2017: De Rose chiude 10°. Vincono Hunt e Jimenez

Pubblicato il 29 aprile 2017 da Francesco Caligaris alle ore 15:14 in Acquaticità, Tuffi



Da 16° a 10°, a una posizione dal grande risultato dell'anno scorso: **bravo Alessandro De Rose**. Il tuffatore azzurro dalle grandi altezze recupera nella seconda e ultima giornata della **Coppa del Mondo** Fina ad Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti) e chiude con un risultato soddisfacente per iniziare la stagione da 27 metri che ora continuerà con le **World Series** sponsorizzate dalla Red Bull.

Il via è fissato per il 24 giugno in **Irlanda**, la terza tappa si svolgerà a **Polignano a Mare** (Bari) il 17 luglio. E per consolidare la propria candidatura a entrare nel programma olimpico, il cliff diving ha ufficializzato la leggenda **Greg Louganis** (4 ori olimpici e 5 mondiali nei tuffi tradizionali) come direttore sportivo. La decisione finale del Cio è attesa per luglio.

Per De Rose i 135.85 punti di venerdì diventano **309.70** sabato 29 aprile; frutto di due 8.5 e un 8 (parziale 90) con il triplo salto mortale avanti con un avvitamento e mezzo e di tre 6.5 (83.85) aggiungendo un avvitamento nel secondo tuffo di giornata. Decisiva dunque la prima esecuzione, la terza complessiva del weekend, che gli vale **ben cinque sorpassi in un colpo solo**.

In testa alla classifica, imbattibile, c'è il campione del mondo **Gary Hunt**. Il britannico, primo dall'inizio alla fine, chiude a quota 443.40 e conquista il punteggio più alto della gara, 140.40 (e anche un 10) nel triplo salto mortale indietro con quattro avvistamenti conclusivo. Alle sue spalle lo statunitense Steven Lo Bue (405.30) e il ceco Michal Navratil (381.95). Tra le donne la sorpresa è la sconfitta dell'australiana Rihannan Iffland (312.80), battuta per 3.65 punti dalla messicana **Adriana Jimenez**. Sul gradino più basso del podio la bielorusa Yana Nestsiarava (296.80).

Cerca ...

CERCA

BREVISSIME



Calcio, Serie A 2016-2017 – 34° turno: Torino-Sampdoria 1-1, Iturbe risponde alla magia di Schick
29 aprile 2017



F1, GP Russia 2017: problema ad un sensore sulla macchina di Kimi Raikkonen. Ferrari costretta a rompere il "coprifuoco"
29 aprile 2017



Doping: tolti la sospensione per il laboratorio di Madrid
29 aprile 2017



Calcio, Serie A 2016-2017 – 34° turno: Atalanta-Juventus 2-2, i bergamaschi fermano sul pari la capolista al 90'
28 aprile 2017



Doping: ulteriore stop per Yekaterina Sharmina. La russa squalificata fino al 2022
28 aprile 2017

SEGUI OA



OA sport il tempio dello
28.838 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

ULTIMI COMMENTI

pauletto su Volley, Champions League 2017 -

Tuffi, De Rose stacca il pass per i Mondiali

► TRIESTE

Era una prova unica alla quale potevano partecipare solo i migliori atleti selezionati grazie ai risultati della stagione precedente. Pochissime wild card per nuovi promettenti tuffatori e poi un gran salto, da 27 metri, per vedere chi avrebbe conquistato uno dei 16 posti disponibili per la finale dalle grandi altezze ai Mondiali di Budapest a luglio.

Alessandro De Rose, atleta della Trieste Tuffi allenato da Nicole Belsasso ed Emilio Vidal Ratia, è riuscito a staccare uno dei "pass" dopo un weekend ad altissima tensione ad Abu Dhabi, in occasione della 4.a edizione della Fina High Diving World Championship. Ventitre i partecipanti provenienti da tutto il mondo, tutti nomi che un pubblico sempre più appassionato di questo sport estremo conosce benissimo, dai campioni del mondo Gary Hunt e Orlando Duque all'inglese Blake



Alessandro De Rose

Aldridge, all'ucraino Oleksey Prigorov, piattaforma di fama mondiale. De Rose ha condotto una gara intelligente, senza errori. Dopo i primi due tuffi della prima giornata era 16.mo. Il giorno dopo non poteva sbagliare e dopo un'ottima prova è giunto 10.mo.

Abu Dhabi: De Rose 10°

Ad Abu Dhabi si è svolta la quarta edizione della **FINA High Diving World Championship**, la kermesse di tuffi dalle grandi altezze: 23 partecipanti da tutto il mondo fra cui **Alessandro De Rose**, della Trieste Tuffi, che ha condotto una gara intelligente, senza errori. Dopo i primi due salti De Rose era 16°. Il giorno dopo ha portato prima un triplo avanti con un avvitamento e mezzo e, quale ultimo tuffo, un triplo con ben due avvitamenti e mezzo, entrambi ben riusciti. Risultato: un 10° posto (309,70 punti) che lo proietta in finale a Budapest per i Mondiali. La gara è stata vinta dall'inglese Gary Hunt con 443,40 punti, seguito dall'americano Steve Lobue (405,30) e dal ceco Michal Navratil (381,95).



Assoluti Indoor: Torino – La conclusione!!

Pubblicato il 14 maggio 2017 da Nicola Marconi in competitions, Diving, Gare, results, Risultati, Tuffi // Nessun commento



Anche l'edizione 2017 dei Campionati Italiani Assoluti indoor volge al termine. È stata una manifestazione speciale, il vero cambio di testimone tra una generazione e l'altra e anche l'ultima prova indicativa per i tecnici federali in base a cui formeranno la squadra che volerà ad Europei e Mondiali.

Questo pomeriggio le finali sono iniziate con il sincro maschile da tre metri, che ha visto il ritorno sul trampolino della coppia targata Marina Militare formata da Michele Benedetti e Tommaso Rinaldi.

È stata una sfida accesa tra loro e le altre due coppie "importanti": da un lato Giovanni Tocci (Esercito) e Francesco Porco (Cosenza) e dall'altro Gabriele Auber (Marina Militare) e Lorenzo Marsaglia (Marina Militare); i due "veterani" hanno dimostrato tutta la loro esperienza e hanno guidato la classifica dall'inizio alla fine, "peccando" solo nell'avvitamento rovesciato.

Tocci e Porco sono stati molto sincronizzati, ma hanno commesso delle imprecisioni tecniche nel triplo e mezzo avanti e nel triplo e mezzo rovesciato, mentre Auber e Marsaglia sono stati meno precisi nel sincro, ma più puliti nella tecnica. All'ultimo tuffo i due marinai erano avanti di un punto o poco più e con il doppio e mezzo ritornato carpiato da 73 punti hanno messo le mani sulla medaglia d'argento, staccando gli avversari di soli 75 centesimi.

CLASSIFICA				
POS	COGNOME E NOME	ANNO	TOT	DIST
1	RINALDI T. BENEDETTI M.	1991 1984	377.97	
2	AUBER G. MARSAGLIA L.	1994 1996	373.68	4.29
3	PORCO F. TOCCI G.	1999 1994	372.93	5.04
4	LALLI E. MONETA A.	2000 2000	291.12	86.85
5	PROPERSI G. SEMBIANTE L.	2001 2001	288.36	89.61
6	BELOTTI S. CASALINI F.	2004 2004	285.09	92.88
7	SEMERIA F. BARNABA A.	2005 2004	233.97	144.00

A fine manifestazione c'è stata anche la premiazione delle squadre: la vittoria è andata alla MR Sport con 184,50 punti, in seconda posizione è arrivata la Marina Militare con 134,00 punti e il terzo posto è spettato al Centro Sportivo Esercito con 120,00 punti.

La classifica femminile è stata vinta dalla MR Sport, mentre quella maschile dalla Marina Militare.

Classifica società							
POS	CODICE	SOCIETA'	MASCHI	FEMMINE	PUNTI		
Assoluti Femmine - Assoluti Maschi							
1	LAZ-88346	MR Sport F.lli Marconi	(9)	87,00	(14)	97,50	184,50
2	LAZ-870	Marina Militare GS Nuoto	(14)	134,00			134,00
3	LAZ-14781	Centro Sportivo Esercito	(5)	64,50	(4)	55,50	120,00
4	LAZ-861	Cirocco Cani Antenne	(2)	62,00	(2)	48,00	110,00
5	LAZ-820	Audi Carlo Dibiasi	(5)	50,00	(14)	60,00	110,00
6	FRI-7	US Triestina Nuoto	(9)	19,00	(25)	81,50	100,50
7	CAI-13	Cosenza Nuoto ASD	(11)	80,00	(2)	15,00	95,00
8	AAS-546	Bolzano Nuoto	(9)	51,50	(1)	18,00	69,50
9	LAZ-829	GS Fiamme Oro Roma	(5)	18,00	(7)	51,00	69,00
10	LOM-8398	Canottieri Milano	(5)	5,00	(2)	34,00	39,00
11	FRI-7447	Trieste Tuffi Edera 1904	(8)	25,50	(8)	10,00	35,50
12	LAZ-855	GR Nuoto Fiamme Gialle			(2)	32,00	32,00
13	CAI-18	Centro Sp.ivo Carabinieri	(5)	28,00			28,00
14	PIE-18761	Biu 2008 ASD - Torino	(3)	11,00	(4)	11,00	22,00
15	LOM-8339	Bergamo Nuoto	(8)	9,00	(2)	13,00	22,00
16	LOM-8378	Iso Club Como	(3)	5,00			5,00
17	LIG-14883	Nuotatori Genovesi SSD	(2)	2,00			2,00

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

TuffiBlog su Facebook



Anche su...



Gran Premio Atleti Azzurri: Roma - la giornata conclusiva.

Publicato il 8 giugno 2017 da Nicola Marconi in Atleti competizioni, Cling, Gare giovanile, results, Risultati, Tuffi // Nessun commento



Siamo giunti alla conclusione dell'edizione 2017 del Gran Premio Atleti Azzurri italiana e stata una fantastica manifestazione, le gare ed i risultati non sono mai stati scordati e si sono condotte le prove di selezione per la nazionale giovanile.

Come di consueto la giornata è iniziata con le gare in contemporanea della categoria C1, con i maschi da 1 metro e le femmine da 3 metri.

Da 1 metro Matteo Caffero (Ice Club Como) è stato autore di una bella rimonta, sorpassando all'ultimo i suoi diretti avversari, Stefano Belotti (Bergamo Nuoto) arrivato secondo e Luca Milon (Bolanano Nuoto), oggi terzo.

POS	COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT	DIST
1	CAFFERO M.	Ice Club Como	2005	266.35	
2	BELOTTI S.	Bergamo	2004	260.20	6.05
3	MILO M.	Bolanano Nuoto	2004	252.75	13.69
4	CASALINI F.	Bergamo	2004	246.75	19.60
5	ZANNELLA T.	MR Sport F.lli Marconi	2004	246.50	19.85
6	TORRES GARCIA L.	Bolanano Nuoto	2005	231.75	34.60
7	BARNABA A.	Trieste Tuffi	2004	214.25	52.10
8	MORI D.	Edera 1904	2004	212.30	54.05
9	SEMERIA F.	Centro Sp.ivo Carabinieri	2005	206.45	59.90
10	COLABIANCHI L.	Canottieri Milano	2005	205.00	61.35
11	CASSE T.	MR Sport F.lli Marconi	2005	203.00	63.35
12	BONIZZATO M.	Canottieri Milano	2004	188.80	77.55
13	MAMBRO A.	Fondazione M. Bertegodi	2004	186.85	79.50
14	CENTURIONI F.	MR Sport F.lli Marconi	2005	182.40	83.95
15	ZANGARA M.	GS Flammie Oro Roma	2004	179.85	86.50
16	FENICCHIA M.	Oro Roma	2004	169.90	96.45
17	DENTI F.	Circolo Can. Aniene	2004	156.50	109.85
18	OLMATI M.	Ice Club Como	2005	156.40	109.95
19	ROTA T.	Asd Carlo Dibiasi	2004	151.95	114.40
20	BRIGUGLIO M.	Bergamo Nuoto	2005	141.60	124.55
21	SEQUI E.	Marina Militare CS Nuoto	2005	123.20	143.15

Nel primo pomeriggio il risultato della gara delle ragazze dal trampolino di 1 metro ha sorpreso più di una persona, non tanto per il podio, ma per i punteggi che hanno stravolto le previsioni delle selezioni.

Maria Biginelli (Flammie Oro) ha vinto la medaglia d'oro, ma soprattutto ha raggiunto il punteggio per ottenere il pass agli Europei per soli 10 centesimi, superando così Eleonora Neroni (Dibiasi) e prendendone il posto nella squadra nazionale! Per la Neroni quindi una medaglia di bronzo molto amara, mentre in seconda posizione si è piazzata Matilde Borelli (Bilu 2006).

POS	COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT	DIST
1	BIGINELLI M.	GS Flammie Oro Roma	2003	276.60	
2	BORELLO M.	Bilu 2006 asd	2002	255.05	21.55
3	NERONI E.	- Torino Asd Carlo Dibiasi	2003	249.20	27.40
4	TIBERTI R.	Circolo Can. Aniene	2003	241.20	35.40
5	CALISSONI D.	Circolo Can. Aniene	2003	239.20	37.40
6	COSETTI E.	US Triestina Nuoto	2002	236.95	39.65
7	MOSCARDELLI S.	GS Flammie Oro Roma	2003	236.35	50.25
8	GIGLI BERTEA V.	GS Flammie Oro Roma	2002	211.00	65.60
9	GIGLIO M.	Cosenza Nuoto asd	2002	209.65	66.95
10	ZEBOCHIN L.	Trieste Tuffi Edera 1904	2003	197.70	78.90
11	COLABIANCHI S.	MR Sport F.lli Marconi	2002	194.55	82.85
12	LUBERTO C.	Cosenza Nuoto asd	2003	189.80	86.80
13	FRIZZI N.	Asd Carlo Dibiasi	2002	186.35	90.25
14	SANTORO M.	MR Sport F.lli Marconi	2003	182.75	93.85
15	NICOLI F.	Bergamo Nuoto	2003	176.45	100.15
16	MONATERI V.	Bilu 2006 asd - Torino	2002	174.55	102.05
17	PREDA G.	Bergamo Nuoto	2002	172.60	104.00
18	MAISANI G.	MR Sport F.lli Marconi	2002	162.35	114.25
19	GALASTRI E.	Asd Carlo Dibiasi	2003	159.25	117.35
20	PESCE E.	Asd Carlo Dibiasi	2003	154.90	121.70
21	GOIO F.	Circolo Can. Aniene	2002	145.75	130.85
22	ALEMANNI S.	GS Flammie Oro Roma	2003	144.20	132.40

La prova che ha concluso la manifestazione è stata il trampolino 3 metri juniores femminile dove Laura Granelli (Bergamo Nuoto) ha, dopo un periodo "neri" in cui non riusciva ad ingannare la marcia giudiziaria, conquistato non solo la medaglia d'oro, ma anche il punteggio per il pass europeo, unico in questa specialità della sua categoria, in un vero trionfo per lei e oggi.

La medaglia d'argento invece è andata a Silvia Alessio (Triestina Nuoto) e quella di bronzo a Giulia Minozzo (ASD Sport) e con l'ultima premiazione è anche calata il sipario sul Gran Premio Atleti Azzurri d'Italia: le premiazioni del GP avverranno durante i Campionati Italiani di Categoria che si terranno a luglio, sempre a Roma.

POS	COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT	DIST
1	GRANELLI L.	Bergamo Nuoto	1999	373.55	(9)
2	ALESSIO S.	US Triestina Nuoto	2000	319.95	(9) 53.60
3	VITTORIOSO G.	MR Sport F.lli Marconi	2001	312.55	(9) 61.00
4	MAGNOLINI K.	Circolo Can. Aniene	2000	294.05	(9) 79.50
5	DE GREGORIO F.	Circolo Can. Aniene	2001	279.45	(9) 94.10
6	COSOLI L.	Asd Carlo Dibiasi	2001	273.80	(9) 99.75
7	DIACOVO A.	Cosenza Nuoto asd	2000	265.40	(9) 108.15
8	TRAMANTOZZI C.	Asd Carlo Dibiasi	2000	263.15	(9) 110.40
9	POBONI A.	US Triestina Nuoto	1999	253.15	(9) 120.40
10	ZACCHIGNA C.	US Triestina Nuoto	2001	245.30	(9) 128.25
11	BAZZI L.	Canottieri Milano	2001	244.00	(9) 129.55
12	D'AGNOLO A.	US Triestina Nuoto	1999	240.65	(9) 132.90
13	MURIANI S.	MR Sport F.lli Marconi	2001	240.15	(9) 133.40
14	SCHIAVONE G.	Trieste Tuffi Edera 1904	2001	201.60	(9) 171.95
15	GARDENGI A.	MR Sport F.lli Marconi	1999	149.60	(9) 223.95
16	ROBBI G.	MR Sport F.lli Marconi	1999	124.15	(9) 249.40

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere invia

TuffiBlog su Facebook





Campionati Europei 2017: Kiev – I convocati, il programma gare e come seguirle.

Pubblicato il 9 giugno 2017 da Nicola Marconi in *Campionati Europei, Convocazioni, Diving, Gare, Programmi gare, Tuffi* // Nessun commento

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio



La squadra è pronta! Dopo un breve allenamento collegiale presso il centro federale di Roma, gli azzurri sono in partenza per Kiev, la capitale dell'Ucraina che per la prima volta ospiterà i Campionati Europei di tuffi!

Proprio oggi hanno "preso il volo" 11 tuffatori scelti dopo tre prove indicative, i Campionati di categoria, la Coppa Tokyo e gli Assoluti di Torino, e sono: **Gabriele Auber** (Marina Militare), **Elena Bertocchi** (Esercito), **Vladimir Barbu** (Carabinieri), **Noemi Batki** (Esercito), **Ruslan Cristofori** (Esercito), **Lorenzo Marsaglia** (Marina Militare), **Chiara Pellacani** (MR Sport F.lli Marconi), **Mattia Placidi** (Fiamme Rosse), **Tommaso Rinaldi** (Marina Militare), **Giovanni Tocci** (Esercito), **Maicol Verzotto** (Fiamme Oro Roma).

Un Europeo dove, per la prima volta dopo 15 anni mancheranno Tania Cagnotto, Francesca Dallapé, Nicola, Tommaso e Maria Marconi, gli atleti che per tanti anni hanno regalato le medaglie più belle alla nostra nazionale; sarà anche un Europeo dove vedremo tanti nuovi esordienti: Auber, Marsaglia, Cristofori e soprattutto la Pellacani, nonostante abbia appena quindici anni!

Ognuno di loro sarà impegnato in una o più gare, che inizieranno a partire dal 12 giugno e seguiranno questa programmazione (riportata con orario ITALIANO):

Lunedì 12 giugno

16:00 – Team Event – FINALE

Martedì 13 giugno

Ore 09.00 Piattaforma femminile – Preliminari
Ore 15.00 Sincro misto trampolino 3 mt – FINALE
Ore 17.00 Piattaforma femminile – FINALE

Mercoledì 14 giugno

Ore 09.00 Trampolino 1 mt maschile – Preliminari
Ore 15.30 Sincro piattaforma femminile – FINALE
Ore 17.00 Trampolino 1 mt maschile – FINALE

Giovedì 15 giugno

Ore 09.00 Trampolino 3 mt femminile – Preliminari
Ore 15.30 Sincro piattaforma maschile – FINALE
Ore 17.00 Trampolino 3 mt femminile – FINALE

Venerdì 16 giugno

Ore 09.00 Trampolino 3 mt maschile – Preliminari
Ore 15.30 Sincro misto piattaforma – FINALE
Ore 17.00 Trampolino 3 mt maschile – FINALE

Sabato 17 giugno

Ore 09.00 Trampolino 1 mt femminile – Preliminari
Ore 15.30 Sincro trampolino 3 mt maschile – FINALE
Ore 17.00 Trampolino 1 mt femminile – FINALE

Domenica 18 giugno

Ore 09.00 Piattaforma maschile – Preliminari
Ore 15.30 Sincro trampolino 3 mt femminile – FINALE
Ore 17.00 Piattaforma maschile – FINALE

Qui uno specchio riepilogativo, ma con orario UCRAINO:

EUROPEAN DIVING CHAMPIONSHIPS 2017 - PROGRAMME							
START	MON 12/06/2017	TUE 13/06/2017	WED 14/06/2017	THU 15/06/2017	FRI 16/06/2017	SAT 17/06/2017	SUN 18/06/2017
10:00	Team Leader Meeting & Judges Clinic	10m-Women Preliminary	1m-Men Preliminary	3m-Women Preliminary	3m-Men Preliminary	1m-Women Preliminary	10m-Men Preliminary
16:30	OPENING CEREM.	MIXED Synchro 3m Final	Syn 10m-Women Final	Syn 10m-Men Final	MIXED Syn PT Final	Syn 3m-Men Final	Syn 3m-Women Final
17:00	Team Competition 3m/10m						
18:00		10m-Women Final	1m-Men Final	3m-Women Final	3m-Men Final	1m-Women Final	10m-Men Final

Lo staff tecnico che seguirà gli allenamenti e le gare invece è così composto: il tecnico federale responsabile della squadra assoluta Oscar Bertone, il tecnico federale responsabile delle squadre giovanili Domenico Rinaldi, il tecnico federale Dario Vittorio Scòla, il tecnico Lybuov Barsukova, i fisioterapisti Valentina Tisci ed Ernesto Vincenti, il medico Gianluca Camilleri e il giudice Piero Italiani.

TuffiBlog su Facebook



Anche su...

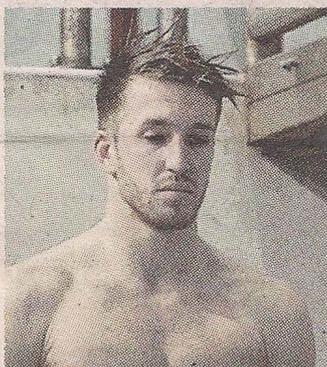


Tuffi, la “maestra” Noemi ritorna nella sua Budapest

Al via oggi in Ungheria i Mondiali: la Batki sarà impegnata in tre gare di sincro
In lizza anche gli altri portacolori triestini Gabriele Auber e Alessandro De Rose

tà, è un pezzo importante del loro cuore. E anche della storia sportiva di entrambe. Ibolja con la squadra ungherese partecipò alle Olimpiadi di Barcellona mentre Noemi, che lasciò Budapest con la mamma per trasferirsi in Italia quando aveva appena tre anni, qua ha vinto l'argento europeo nel 2010. «Ed è con grande emozione che ora siamo qua tutte e due - dicono a una voce dall'Ungheria -: vedere poi gli impianti realizzati qua nella nostra Budapest per questi Mondiali e dall'altra essere in gara con la maglia dell'Italia è motivo di un doppio grande orgoglio che sentiamo in maniera fortissima!»

Gabriele, il debuttante Se Noemi è figlia d'arte, a Budapest tra i sei esordienti italiani a un Mondiale c'è anche un “nipote d'ar-



Gabriele Auber

te”: Gabriele Auber. Nonno Pino a Trieste è sinonimo di tuffi... In coppia con Lorenzo Marsaglia, Gabriele sarà in gara nel sincro 3 metri con i preliminari domani alle 10. All'esordio mondiale dopo il quinto posto agli Europei di Kiev, i due azzur-



Alessandro De Rose

ri puntano a entrare in finale: il podio dovrebbe essere questione a tre tra i cinesi Siyi e Yuan, i britannici campioni di Rio Laughner e Mears e i russi campioni d'Europa Zakharov e Kuznetsov.

Alessandro, l'uomo volante E poi

c'è lui, Alessandro De Rose, che vola da 27 metri: per questo ragazzo di Cosenza adottato da Trieste le gare inizieranno il 28 luglio, per proseguire con due tuffi al giorno il 29 e il 30. De Rose si è qualificato per Budapest giungendo decimo alla World Cup di Dubai, tappa di selezione unica dei tuffi grandi altezze. Si sono qualificati i primi 18 su 23 atleti partecipanti. Primo è risultato il britannico Gary Hunt. De Rose è l'unico italiano a far parte del circuito mondiale Red Bull Cliff Diving World Series, la cui tappa nel Belpaese è il 23 luglio - sulla strada di Budapest - Polignano a Mare. Aspettando, il prossimo anno, di gareggiare, chissà, forse anche a Trieste.

 @GuidoBarella
CRIPRODUZIONE RISERVATA

Tuffi, i triestini agli Italiani estivi di categoria

Nuovo capitolo del campionato italiano societario con la disputa dei tricolori estivi di categoria, a Roma da oggi a lunedì. Una quattro giorni - in cui ci saranno anche le premiazioni dei vincitori del Gran Premio Atleti Azzurri di Italia - che allunga eccezionalmente le abitudini basate sulle 72 ore di salti, in quanto l'evento non solo ha un numero elevato di iscritti ma è pure abbinato a una kermesse natatoria nello stesso Stadio del Nuoto romano.

I categoria sono riservati stavolta a Seniores, Juniores, Ragazzi/e ed Esordienti C1 e una rappresentanza di queste fasce d'età appartiene sia alla Triestina Nuoto che alla Trieste Tuffi/Edera 1904.

La Trieste Tuffi ha iscritto, dal canto suo, Giulia Belsasso, Paola Ciacchi, Gabriele Auber, Alessandro De Rose, Giorgia Schiavone, Lucia Zebochin, Davide Fornasaro e Andrea Barnaba. In lizza anche la senior Paola Flaminio, triestina tesserata con la compagine MR Sport F.lli Marconi. La manifestazione vale come ultima occasione per guadagnarsi la convocazione alla Mediterranean Cup. (m.i.)

TUFFI

Ai Tricolori estivi di categoria cinque triestini a medaglia



Giulia Belsasso

TRIESTE TUFFI/EDERA 1904 La senior Giulia Belsasso seconda (199.45) dalla piattaforma, prova vinta da Paola Flaminio (222.65 per la triestina dell'Mr Sport F.lli Marconi ed ex Trieste Tuffi). Le due atlete si sono ritrovate in lizza anche da un metro con la 1996 Belsasso 7° e la '95 emigrata 10°. Il C1 Andrea Barnaba 3° da 3 m, 5° piatt. e 7° 1 m. Tra le ragazze Lucia Zebochin 5° piatt. e 7° 1 m. La junior Giorgia Schiavone 5° piatt., 8° da 1 e da 3. La senior Paola Ciacchi 6° 3 m, 8° piatt. e 12° da uno. Tra i ragazzi Davide Fornasaro 8° 3 m e 10° da uno. La C1 Anna Bernazza 13° piattaforma. *(m.la.)*



PISCINA TUFFI CHIUSA FINO A SETTEMBRE

■ ■ La Trieste Tuffi informa che la vasca tuffi dovrà chiudere per consentire importanti lavori per il rifacimento del tetto di tutta la struttura. I lavori dovrebbero durare circa due mesi e la piscina dovrebbe riaprire il 17 settembre. Vi invitiamo a

contattare la segreteria per ricevere le informazioni in merito alle iscrizioni per il prossimo anno. Info 040-300460, mail triestetuffi@libero.it

Tuffi grandi altezze, World Series Red Bull 2017: tornano Polignano a Mare e Alessandro De Rose

Publicato il 21 luglio 2017 da Francesco Caligaris alle ore 13:34 in Acquaticità, Tuffi



L'anno scorso arrivò quarto davanti a 70 mila persone, quest'anno vuole migliorarsi. Dovesse farcela, **Alessandro De Rose** – l'unico cliff diver italiano, uno dei più giovani dell'intero circuito Red Bull con soli 25 anni – conquisterebbe un risultato storico: il suo primo podio alle World Series dei **tuffi dalle grandi altezze**.

Le stupende scogliere di **Polignano a Mare** (Bari), in cui per raggiungere la piattaforma alta 27 metri bisogna passare dal salotto e dal terrazzo di un'abitazione privata, attendono la terza tappa stagionale. Nel fine settimana De Rose, che dal 28 al 30 luglio volerà a **Budapest** per il secondo Mondiale Fina della sua carriera, sarà in gara grazie a una wild card. A inizio estate è arrivato ottavo in Irlanda, poi ha saltato l'appuntamento in Portogallo che ha visto tornare al successo il pioniere dei tuffi dalle grandi altezze, il 42enne colombiano Orlando Duque. Ma per la tappa di casa il cosentino che vive e si allena a Trieste **si è preparato al meglio**, completando anche un tour d'avvicinamento tra gli altri "santuari" del cliff diving in Italia. La missione di De Rose, infatti, è duplice: salire sul podio e trovare altri compagni d'avventura per **uno sport sempre più in voga**.



CLASSIFICHE: LA SITUAZIONE – La tappa di Polignano a Mare è la terza su sei del calendario 2017. A un terzo della stagione in testa ci sono i campioni uscenti e favoriti per la conferma: **Gary Hunt** (Gran Bretagna) tra gli uomini con 330 punti e **Rhiannan Iffland** (Australia) tra le donne con 290 punti. I prossimi eventi: Texas (Usa) 3 settembre, Mostar (Bosnia Erzegovina) 16 settembre, Lago Ranco (Cile) 21 ottobre.

Per la Trieste Tuffi Belsasso e Zebochin argento e bronzo ai campionati italiani

► TRIESTE

Conclusi lunedì 17 luglio i campionati italiani di categoria di tuffi al Foro Italico di Roma. La Trieste Tuffi, guidata dai tecnici Nicole Belsasso e Emilio Vidal Ratia, si è presentata all'importante appuntamento con sette atleti.

I risultati sono stati senza dubbio molto buoni, con una classifica medio alta per tutti gli atleti e tre punte di notevole spicco che hanno portato a casa Trieste Tuffi un argento e due bronzi. La medaglia d'argento è stata conquistata da Giulia Belsasso dalla piattaforma, un rientro dalla altezza preferita dopo ben due anni durante i quali ha gareggiato solo tre volte dal trampolino da 1 metro a causa di continui problemi alla schiena che sembrano finalmente risolti. Per la Belsasso ora un'estate di lavoro per tornare con il programma competitivo a livello internazionale che è ampiamente alla sua portata. Le altre due medaglie sono di bronzo e le hanno ottenuto Lucia Zebochin e Andrea Barnaba, entrambi da 3 metri; per la Zebochin è un altro ottimo risultato dopo la convocazione in nazionale giovanile di alcuni mesi fa, mentre per Barnaba è la dimostrazione che è ormai un tuffatore competitivo anche dal trampolino.

DE ROSE SFIDA I CAMPIONI DI TUTTO IL MONDO

Lo spettacolo dei tuffi nel blu di Polignano

Ascolta
23 Luglio 2017

Commenti
N. commenti 0

23 Luglio 2017

aaa

f t G+ +

0 0 0 0



☆☆☆☆☆ di Patrizia Grande

Polignano a Mare ospita oggi l'unica tappa italiana della Red Bull Cliff Diving World Series. Organizzata da Itv Movie, per conto di Red Bull, con il sostegno del Comune di Polignano a Mare e della Regione Puglia, vede in lizza atleti provenienti dai diversi continenti che si sfidano lanciandosi da una piattaforma (27 metri per gli uomini, 21 per le donne), collocata sulla terrazza dell'abitazione della famiglia L'Abbate, nel centro storico, con straordinario affaccio sulla Lama Monachile, ben visibile dalla spiaggia, dal ponte e dalla scogliera ai piedi della scalinata sul lungomare Domenico Modugno.

Si comincia alle 15 con la presentazione degli atleti e subito dopo i primi due round maschili. Alle 16.35 si terrà la finale della gara donne e, alle 17, la finale riservata agli uomini.

In gara fra le donne Ginger Huber (Usa), Cesilie Carlton (Usa), Helena Merten (Aus), Rhiannan Iffland (Aus), Adriana Jimenez (Mex) più le wild card Eleanor Townsend Smart (Usa), Anna Bader (Ger), Jaki Valente (Bra).

In campo maschile gli atleti in gara sono Steve LoBue (Usa), Aldridge Blake (Gbr), Michal Navratil (Cze), Gary Hunt (Gbr), Sergio Guzman (Mex), Andy Jones (Usa), David Colturi (Usa), Kris Kolanus (Pol), Jonathan Paredes (Mex), Orlando Duque (Col). Le wild card sono invece Artem Silchenko (Rus), Owen Weymouth (Gbr), Viktor Maslouski (Blg) e l'italiano Alessandro De Rose.

In considerazione della grande affluenza di pubblico, oltre al piano di sicurezza e sanitario, è stato predisposto un piano di viabilità. L'invito per chi vuole assistere alla manifestazione è di arrivare a Polignano a Mare per tempo, lasciare l'auto nelle diverse aree di parcheggio (alcune delle quali servite da bus navetta, piazzale Marco Polo, via Lepore e via Marconi nei pressi della stazione ferroviaria) e raggiungere il centro a piedi.

L'evento potrà essere seguito in live streaming a partire dalle ore 15:45 su Red Bull TV con la conduzione di David Boudia, tuffatore statunitense vincitore dell'Oro da 10 metri alle Olimpiadi di Londra nel 2012, su www.redbullcliffdiving.com, sulla pagina FB del Red Bull Cliff Diving. Nel pomeriggio Rai Sport (canale 57 del digitale terrestre) trasmetterà in diretta il round finale con la telecronaca del giornalista Renato Piccoli della sede Rai di Bari, affiancato dal commento tecnico di Tommaso Marconi, ex tuffatore olimpico e vincitore insieme al fratello Nicola di tre medaglie ai Campionati Europei nei tuffi sincro dal trampolino dei 3 mt.

Segui La Gazzetta del Mezzogiorno



Edicola digitale



SFOGLIA EDIZIONE ACQUISTA EDIZIONE





Il mondo dei tuffi a Polignano. De Rose è pronto

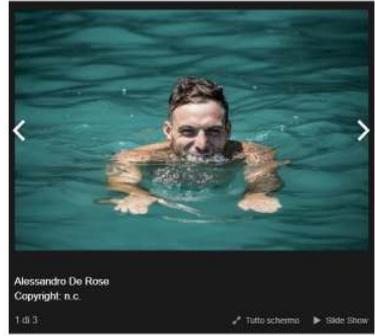
Oggi la Red Bull Cliff Diving World Series. L'atleta italiano si è allenato sul Gargano

ALTRI SPORT | Martedì 23 luglio 2017 | di La Redazione

Alessandro De Rose è pronto per la sfida della Red Bull Cliff Diving World Series

- commenti
- Facebook
- Twitter
- Google+

Le foto



Mentre a Polignano a Mare fervono i preparativi per l'evento più adrenalinico dell'estate, in programma oggi, Alessandro si è tuffato dalla Grotta dei Pipistrelli nel Gargano, un angolo di paradiso a pochi metri dalla splendida spiaggia di Vignanello, a qualche chilometro da Vieste.

L'ultima tappa della Road to Polignano costituisce per Alessandro anche l'ultima occasione di esercitare il tuffo in maniera completa prima di salire sulla piattaforma di Polignano per contendersi il podio con gli atleti dell'élite mondiale del cliff diving. «Con la Road to Polignano ho avuto il privilegio di esercitare i tuffi da grandi alture in location davvero stupende che non conoscevo. Ora che la tappa è alle porte, sono davvero molto emozionato. Non nego di essere anche un po' nervoso, perché so che le aspettative del pubblico italiano su di me sono davvero molto alte, in quanto unico azzurro in gara. Ma sono anche certo che comunque andrà la gara, non mi mancherà il loro supporto e il loro affetto. La tappa di Polignano ha per me un significato speciale e ci tengo moltissimo, perché sono nella mia Italia, nel mio Sud. Il mio primo obiettivo è di fare bene e di essere soddisfatto della performance. Poi, certo, il mio sogno è quello di salire sul podio: sarebbe la mia prima volta e se avvenisse qui, la soddisfazione sarebbe ancora più grande ed emozionante».



Il tuffo di Alessandro De Rose © n.c.

Dopo il Castello di Duino vicino a Trieste, le scogliere di Porto Venere, il paesaggio paradisiaco del Canyon Park di Bagni di Lucca, il leggendario Fiordo di Fuoro e il Gargano, Alessandro e tutti gli atleti e le atlete della Red Bull Cliff Diving World Series sono pronti a incantare il pubblico di Polignano a Mare per l'imperdibile unica tappa italiana.

La gara di Polignano sarà trasmessa in diretta streaming a partire dalle 15.45 di oggi su Red Bull Tv con la conduzione di David Broda, tuffatore statunitense vincitore dell'Oro da 10 metri alle Olimpiadi di Londra 2012, su www.redbullcliffdiving.com, sulla pagina Facebook del Red Bull Cliff Diving.

Aggiornamenti sulla gara anche su Rds 100% Grandi Successi, media partner dell'evento, con i collegamenti di Claudio Guemmi che commenterà la gara insieme allo speaker Zoran Filicic.

Nel pomeriggio di domenica sarà possibile seguire la diretta del round finale anche su Rai Sport (canale 57 del digitale terrestre) con la telecronaca del giornalista Renato Piccoli della sede Rai di Bari e il commento tecnico di Tommaso Marconi, ex tuffatore olimpico e vincitore insieme al fratello Nicola di tre medaglie ai Campionati Europei nei tuffi sincro dal trampolino dei 3 metri.



Action Now! al lavoro sul mercato
GASMET | sab 22 luglio
Rientrano Calisi e Formica, Ciochi Letzi
«Nessuna fretta, sappiamo bene cosa ci serve e con chi RELAZIONARCI»

1 Condividi | 0 Tweet



Biancoverdi a Genga
CALCIO | ven 21 luglio
Il Monopoli è nelle Marche per il ritiro preaccampato e quale occasione migliore per uno scambio tra i due territori turistici.

1 Condividi | 0 Tweet



Ultracycling, Caputi senza confini
ALTRI SPORT | gio 20 luglio
Il ciclista Sei Sport in gara a Udine su un percorso di 240 chilometri

1 Condividi | 0 Tweet



Sport / Polignano a Mare

Adrenalina e show a Polignano con i campioni dei tuffi: trionfo azzurro, vince Alessandro De Rose

Grande spettacolo nella giornata conclusiva della tappa pugliese del Red Bull Cliff Diving: l'atleta tricolore si è imposto davanti agli americani Colturi e Jones. Tra le donne vince l'australiana Iffland

BT Redazione
23 LUGLIO 2017 17:47

711
Condivisioni



Alessandro De Rose in azione (Photo Credits Romina Amato/Red Bull Content Pool)

Trionfo azzurro, a Polignano, nella terza tappa del Red Bull Cliff Diving, il circuito con i migliori interpreti dei tuffi da grandi altezze: **di fronte a un'imponente cornice di pubblico è stata festa tricolore con Alessandro De Rose, vincitore al termine di una due giorni spettacolare**, culminata con una grande prestazione nelle due serie consecutive. De Rose con 387 punti ha preceduto gli americani David Colturi (389.20 punti) ed Andy Jones (378.55). Il tuffatore azzurro, al termine dei primi due turni di sabato era secondo dietro al messicano Jonathan Paredes, scivolato al quarto posto

APPROFONDIMENTI



Red Bull Cliff Diving, Polignano 'casa' mondiale dei tuffi: lo spettacolo della prima giornata
22 luglio 2017

I più letti di oggi

- 1 Adrenalina e show a Polignano con i campioni dei tuffi: trionfo azzurro, vince Alessandro De Rose
- 2 VIDEO | Coraggio e grazia, i grandi maestri dei tuffi incantano Polignano
- 3 Fiorentina-Bari 1-1: i galletti strappano un bel pareggio nell'amichevole coi viola

Il trofeo nazionale Moramarco a Vincenzo Campanale, più forte del vento e degli avversari

VIDEO - Coraggio e grazia, i grandi maestri dei tuffi incantano Polignano

Un tuffo nel mare blu: Red Bull Cliff Diving, i campioni di scena a Polignano



Dominio più netto, invece, nella gra femminile: a imporsi è stata l'australiana Rhiannan Iffland (305.80) che ha preceduto la brasiliana Jaki Valente (280.15) d'un soffio davanti alla tedesca Anna Bader (279.05) punti. **Iffland ha condotto la tappa polignanese fin dalla giornata di ieri, imponendosi senza problemi.** Grande la partecipazione del pubblico proveniente da tutta la Puglia e non solo, assiepatto sulla scogliera assieme a tanti turisti e curiosi che hanno assistito alla gara dalle strade del borgo antico di Polignano e dalle terrazze affacciate sul mare. Un'ulteriore conferma di quanto la tappa pugliese sia ormai uno degli appuntamenti fissi e più prestigiosi del tour mondiale.

Argomenti: tuffi



Sei qui: Home > Sport > Sport > Tuffi grandi altezze, il calabrese De Rose trionfa a Polignano a Mare

Tuffi grandi altezze, il calabrese De Rose trionfa a Polignano a Mare

Domenica, 23 Luglio 2017 19:58

Tweet

G+

Consiglia 31



Polignano a mare - Primo storico podio e prima vittoria in una prova delle World Series Red Bull di tuffi dalle grandi altezze. Alessandro De Rose, 25 anni cosentino, vince a Polignano a Mare, davanti a 50 mila spettatori. De Rose ha preceduto con 397 punti gli statunitensi David Colturi (389.20) e Andy Jones (378.55). Prossimo appuntamento è con le medaglie mondiali, a Budapest dal 28 al 30 luglio.



Ultime notizie



Lamezia, "Calici d'oro 2017": sette i vini premiati



La prima edizione di 'Un Teatro nel Bosco', dal 14 agosto al Villaggio Cutura Sila



Lavori abusivi nel parco nazionale dell'Aspromonte, una denuncia



Coppia gay rifiutata da casa vacanze a Ricadi, vicesindaco: "Contro le discriminazioni, tra i primi a celebrare unioni civili"



Al via "Felici&Conflenti": donato forno al paese per la riscoperta di tradizioni e convivialità



Scoperta piantagione marijuana nel reggino, Guardia di Finanza sequestra oltre 300 piante



Tuffi grandi altezze, il calabrese De Rose trionfa a Polignano a Mare

Home > Mondo Sport > Altri sport > Tuffi, spettacolo e grande mare. Alessandro De Rose trionfa a Polignano

Mondo Sport | Altri sport

Tuffi, spettacolo e grande mare. Alessandro De Rose trionfa a Polignano

Scritto da Redazione - 24 luglio 2017



Un trionfo senza precedenti per l'unico atleta italiano in gara nella Red Bull Cliff Diving World Series: **Alessandro De Rose per la prima volta nella sua carriera si laurea vincitore** e lo fa proprio in Italia davanti al suo pubblico che lo ha acclamato come un vero e proprio eroe: *"Non mi rendo conto di quello che ho fatto e di quello che sta succedendo"* - ha dichiarato incredulo l'atleta cosentino alzando la coppa dal gradino più alto del podio - *"Per me è un vero e proprio sogno che diventa realtà: raggiungere la mia prima vittoria in carriera proprio nella mia Italia, nel mio Sud. Ho sempre detto che Polignano e il suo pubblico caloroso hanno per me un significato e un'energia particolare e questa incredibile vittoria ne è la dimostrazione."*

Con una serie impeccabile di tuffi nei primi tre round, Alessandro ha dimostrato di essere davvero in gran forma, merito anche della *Road to Polignano* che gli ha permesso di allenarsi in vista della gara tuffandosi da grandi altezze in cinque splendide location della costa italiana. Nel round finale, quello del tuffo libero, il triplo in avanti carpiato con due avvitamenti e mezzo (coefficiente di difficoltà 4.7) ha letteralmente sbalordito la giuria che gli ha assegnato voti altissimi.



Non è il primo atleta *wildcard* a vincere, ma di sicuro è **il primo italiano a salire sul podio nella storia della Red Bull Cliff Diving World Series**. Alessandro De Rose si è superato, riprendendosi alla grande dalla delusione del quarto posto dello scorso anno e arrivando persino a soffiare la vittoria a vere e proprie leggende del cliff diving come Orlando Duque e il sei volte campione Gary

Hunt. Nonostante il coefficiente di difficoltà dei suoi tuffi fosse più basso di quello dei suoi avversari, Alessandro ha conquistato la vittoria, lasciandosi alle spalle gli americani David Colturi e Andy Jones, che si sono classificati rispettivamente al secondo e al terzo posto.

Per la categoria femminile, a vincere la tappa di Polignano è stata l'australiana Rhiannan Iffland, che dopo una tappa portoghese tutta da dimenticare ha dimostrato ancora una volta le sue grandi abilità di atleta con un'incredibile performance. La brasiliana Jaki Valente ha conquistato felicissima e commossa il secondo posto, salendo sul podio per la prima volta nella sua carriera, mentre la tedesca Anna Bader ha confermato di essere tornata in gran forma dopo la gravidanza classificandosi terza.

L'ultima giornata di gara ha regalato al pubblico incredibili emozioni e momenti di grande intrattenimento: le spettacolari performance degli atleti e delle atlete in gara sono state introdotte dall'**energia della musica di Baby-K**, che si è esibita per **50.000 appassionati** che hanno affollato le scogliere, la spiaggia e il Ponte sulla Lama, trasformando Polignano in un *dance-floor* a cielo aperto.

Un pomeriggio esaltante che si è concluso nel migliore dei modi, con l'Inno italiano cantato a squarciagola da tutta Polignano, ma soprattutto da un Alessandro De Rose che con questa vittoria conferma di essere un atleta talentuoso in ascesa.

La World Series ha fatto tappa a Polignano per il terzo anno consecutivo grazie alla collaborazione tra **Red Bull Italia e Pugliapromozione, Agenzia regionale del Turismo della Regione Puglia**: l'evento sportivo ha costituito un'occasione privilegiata per promuovere in tutto il mondo la Regione Puglia, il suo territorio e la sua cultura, grazie alla visibilità internazionale della competizione e di una serie di eventi collaterali che hanno arricchito l'agenda del weekend di gara.

La Red Bull Cliff Diving World Series torna dopo l'estate per la quarta entusiasmante tappa della stagione in Texas, domenica 3 settembre.

I più letti



Lecce, Salvini presenta la sua squadra di Governo della Città
23 luglio 2017



Calcio, Antonio Cassano torna a correre (o quasi) [Video]
21 luglio 2017



Dambrosio agli altamurani: "Posso ancora guardarvi negli occhi"
21 luglio 2017



Red Bull Cliff Diving: le World Series dei tuffi tornano a...
20 luglio 2017



Discariche, Damascelli: "A Bitonto bomba ecologica in arrivo"
12 luglio 2017

Ultimi articoli

Vai alla sezione
NUOTO

Sorpresa Milli nel dorso. La Castiglioni tiene a...



A Polignano trionfa De Rose: "Merito della mental..."



Deti è bronzo in rimonta! Sun Yang stratosferico...



Otti fac tra

NUOTO TUFFI GRANDI ALTEZZE

Tuffi da grandi altezze: a Polignano trionfa De Rose. "Merito della mental coach"

"Grazie a lei via ogni remora". Dai 27 metri della piattaforma che affaccia sulla baia di Polignano a Mare, il cosentino, promessa del cliff diving, ha vinto con un triplo avanti carpiato con 2 avvitamenti e mezzo

0

**23 LUGLIO 2017** - POLIGNANO A MARE (BA)

Un sogno che diventa realtà per Alessandro De Rose, 25 anni di Cosenza, che si è aggiudicato oggi l'unica tappa italiana del Red Bull Cliff Diving World Series 2017. Dai 27 metri della piattaforma che affaccia sulla baia di Polignano a Mare, la promessa del cliff diving ha vinto con un triplo avanti carpiato con 2 avvitamenti e mezzo (coefficiente difficoltà 4.2). Gli americani David Colturi e Andy Jones si sono classificati rispettivamente al secondo e al terzo posto.



De Rose, trionfo a Polignano

| GazzettaTV

SHARE ➔

ANTISTRESS — "Con questo tuffo ho buttato in mare tutto lo stress di questi giorni e degli ultimi mesi. Ringrazio la mia mental coach che mi ha aiutato a superare le mie paure e mi ha insegnato a ritrovare fiducia in me stesso dopo il tuffo sbagliato in Texas nel 2016". In Texas Alessandro con un avvitamento in più (4 rotazioni anziché 3) aveva infatti rischiato di schiantarsi in acqua di schiena da 27 metri e farsi davvero male. "Quel tuffo fatto senza concentrazione poteva costarmi la vita. Fortunatamente sono riuscito ad entrare in acqua di testa, ma ho preso comunque una gran paura".

LA DEDICA — Ma oggi dalla spettacolare scogliera pugliese Alessandro ha saputo dimostrare quanto vale. "Dedico questa vittoria a mia madre e a mio padre Giovanni, che anche se non c'è più fisicamente è sempre con me nel mio cuore. Grazie a lui ho cominciato. Era il mio migliore amico, il mio primo fan, era lui che dopo il lavoro mi accompagnava tutti i giorni in piscina e mi aspettava alla fine degli allenamenti per portarmi a casa". Insieme ad Alessandro sul podio salgono Jones e Colturi. Si aggiudicano il podio femminile: Iffland, al primo posto, seconda Valente e terza Bader. Dalla Puglia "una terra fantastica, che mi ha accolto con tanto affetto" Alessandro è già pronto a partire per Budapest: "due giorni di riposo e poi il 28 la prima gara, sempre da grandi altezze!" E se anche ai mondiali De Rose saprà tirare fuori il meglio di se, allora si che il suo sogno potrà dirsi completamente realizzato.

APPROFONDIMENTI **PIU' LETTI** **PIU' COMMENTATI**

Il tuffo di De Rose



Tuffi pazzeschi



I tuffi del 2016

Flashnews: 23 luglio 2017 **Siccità, almeno dieci regioni italiane verso la richiesta dello stato di calamità. Danni stimati, due miliardi di euro**
Non è solo il problema meteo ma anche la grave gestione delle infrastrutture. Esempi: l'invaso Pappadai nel tarantino e quello nella Murgia

Polignano a Mare: tuffi dalle grandi altezze, ha vinto Alessandro De Rose

Unico italiano in gara nel Red Bull Cliff diving

23 luglio 2017 | Rubrica: Archivio, Attualità, Sport Tag: Polignano a Mare, tuffi



L'unico italiano ha messo in fila tutti gli altri in gara. Terza prova del Red Bull Cliff diving a Polignano a Mare: dai 27 metri di altezza ha vinto il calabrese Alessandro De Rose, fra gli uomini (nessuna concorrente italiana nei tuffi da 21 metri). Primo podio nella competizione internazionale di tuffi dalle grandi altezze per De Rose. *(foto: fonte organizzazione)*

Home / Acquaticità / Tuffi grandi altezze, World Series 2017: MEMORABILE ALESSANDRO DE ROSE! Storico trionfo a Polignano a Mare!

Tuffi grandi altezze, World Series 2017: MEMORABILE ALESSANDRO DE ROSE! Storico trionfo a Polignano a Mare!

Pubblicato il 23 luglio 2017 da Francesco Caligaris alle ore 17:49 in Acquaticità, Tuffi



Una **prima volta splendida**, con vista sul Mondiale di Budapest in programma nel prossimo fine settimana. Una **prima volta indimenticabile**, davanti a sua mamma e ai 50 mila spettatori di casa. **Alessandro De Rose, 25 anni, vince la terza tappa delle World Series 2017 dei tuffi dalle grandi altezze a Polignano a Mare (Bari)**. E' il suo primo podio in carriera: l'anno scorso fu quarto. E' il primo, storico trionfo azzurro nel circuito sponsorizzato dalla Red Bull.

Secondo dopo le prime due serie di tuffi disputate ieri, De Rose sale al primo posto con la terza rotazione e suggella il successo con un avvitamento avanti finale da 113.95 punti. Sale sul gradino più alto del podio con **397 punti**, davanti agli statunitensi David Coltrini (389.20) e Andy Jones (378.55) e con il campione di tutto Gary Hunt solo nono. Il 42enne colombiano **Orlando Duque** è il nuovo leader della classifica generale a +10 sul britannico, l'azzurro è settimo: alla fine mancano ancora tre tappe. Tra le donne successo e prima piazza sempre più salta per la campionessa uscente **Rhiannan Iffland**, dall'Australia. Dal 28 al 30 luglio, a Budapest, ci saranno in palio le medaglie del Mondiale Fina.

"Non ci sono parole per spiegare questa emozione - dice De Rose appena dopo il tuffo della vittoria dai 27 metri delle scogliere pugliesi, dove per raggiungere la piattaforma **bisogna passare dal salotto di una casa privata** - *Dedico questa vittoria a tutto il pubblico. Prima dell'ultimo tuffo mi ripetevo 'stai calmo, tutto andrà bene' e cercavo la massima concentrazione*". Un ultimo sorriso per darsi la carica e poi giù, **tre secondi a 80 chilometri all'ora** tra avvitamenti e salti mortali che sembrano non finire più. Ingresso perfetto, voti tra l'8,5 e il 9, il pugno sull'acqua, le lacrime di gioia, l'abbraccio alla mamma e agli avversari/amici, perché **tutti i tuffatori dalle grandi altezze sono amici tra loro, si tifano e supportano**. Un errore vorrebbe dire un brutto infortunio.

De Rose è l'**unico cliff diver italiano** ed è tra i più giovani del circuito internazionale. E' nato a Cosenza e ha iniziato a tuffarsi in piscina con **Giovanni Tocci**, domenica scorsa bronzo mondiale da 1 metro, con i trampolini costruiti in legno dall'allenatore Gaetano Aceti. Poi a 14 anni, quando è morto suo papà, ha dovuto smettere. Ha ripreso a 17 in un parco acquatico vicino a Roma. Ora vive a **Trieste**, lo allena la sua fidanzata Nicole Belsasso e lavora anche come cameriere. I tuffi dalle grandi altezze non si possono provare in piscina: De Rose "spezza" gli allenamenti in tre parti oppure valica il confine a va in **Austria**, nell'Area 47 della valle dell'Ötztal.

Al Mondiale di Kazan 2015 è arrivato 16°, il suo miglior risultato in una gara Fina è il nono posto della Coppa del Mondo 2016. Dopo il trionfo di Polignano a Mare, a Budapest potrà andare all'assalto del podio. Lo spingono la **grinta** e la **voglia di rivincite**: tra i suoi 14 tatuaggi ci sono anche due pistole e la scritta **"vendetta"**. *"Dopo la morte di mio padre, la mia famiglia ha avuto grosse difficoltà economiche e la piscina dove andavo mi ha buttato fuori. Mi ha costretto ad abbandonare la mia passione e di fatto, poi, ad emigrare. Gliel'ho giurata. Ora ho smaltito e poi ho vinto io: sto a un Mondiale. Ma le pistole stanno lì. Non si sa mai"*, aveva spiegato nel 2015 a *La Stampa*.

Cerca ...

CERCA

BREVISSIME



Squash: doppietta egiziana ai Mondiali Junior 2017
24 luglio 2017



Lotta: Frank Chamizo in Romania per l'ultimo test prima dei Mondiali
21 luglio 2017



Tuffi, Mondiali Budapest 2017: c'è anche Pamela Ware per la medaglia da 3 metri
20 luglio 2017



Tuffi, Mondiali Budapest 2017: Cao Yuan guida la semifinale da 3 metri. Eliminato Kvasha
19 luglio 2017



Ciclismo su pista, Europei junior 2017: Martina Fidanza oro nello scratch
18 luglio 2017

SEGUI OA



OA Sport il tempio dello sport
30.429 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina Condividi

D' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

ULTIMI COMMENTI

ale sandro su Nuoto, Mondiali Budapest 2017:
Nicolò Martinenghi, una scoppola che può essere salutare

Gabriele Dente su LIVE Scherma, Mondiali 2017 in DIRETTA (22 luglio): ORO PER PAOLO PIZZO! Irene Vecchi vince il bronzo

Federico Militello su LIVE Scherma, Mondiali 2017 in DIRETTA (22 luglio): ORO PER PAOLO PIZZO! Irene Vecchi vince il bronzo

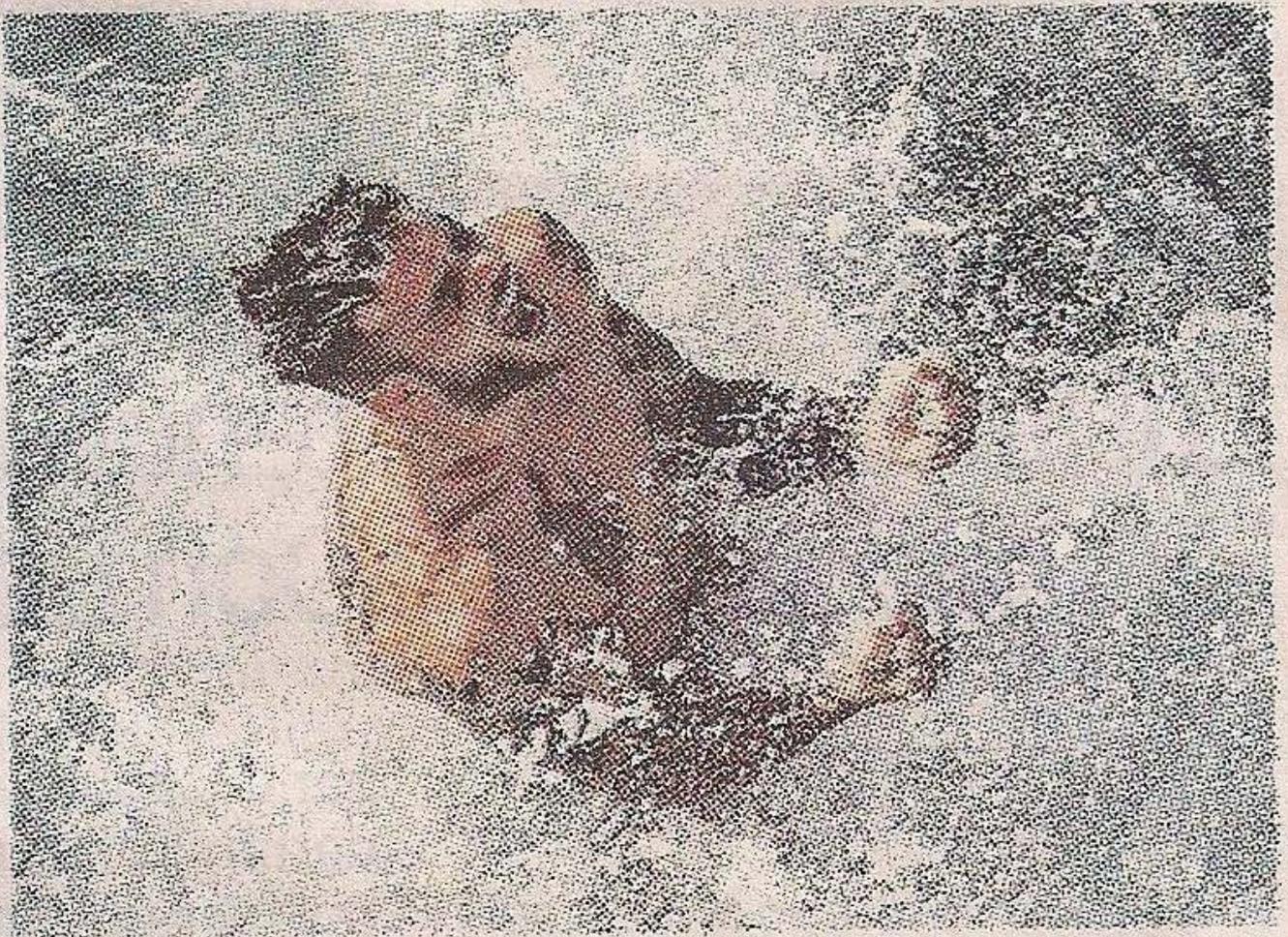
andrea cecere su LIVE Scherma, Mondiali 2017 in DIRETTA (22 luglio): ORO PER PAOLO PIZZO! Irene Vecchi vince il bronzo



Tuffi grandi altezze Alessandro De Rose vince a Polignano

Meraviglioso Alessandro De Rose. Il ragazzo di Calabria ormai diventato triestino ha infatti vinto la tappa di Polignano a Mare del Red Bull Cliff Diving, ovvero il circuito mondiale dei tuffi dalle grandi altezze. Con un tuffo assolutamente perfetto dai 27 metri della piattaforma montata sul balcone di una casa affacciata sullo splendido mare di Polignano, il ragazzo della Trieste Tuffi ha preceduto gli statunitensi David Colturi (secondo) e Andy Johnes (terzo). L'australiana Rhiannan Iffland ha vinto la gara femminile. Per Alessandro De Rose si tratta della prima vittoria in una gara del Red Bull Cliff Diving al quale partecipa grazie a una wild card: ora è settimo nella classifica generale, guidata dal colombiano Orlando Duque, ieri sesto. De Rose è ora atteso ai Mondiali di Budapest: per i tuffi dalle grandi altezze le gare iniziano venerdì. Quanto al circuito Red Bull Cliff Diving, va ricordato che il prossimo anno sarà proprio a Polignano la finale ma soprattutto che anche Trieste potrebbe diventare tappa della spettacolare manifestazione. (g.bar.)

De Rose, un volo che vale la vittoria dai 27 metri



Sport

Red Bull Cliff Diving, uno splendido De Rose fa risuonare l'inno di Mameli a Polignano

Al primo successo nel circuito mondiale, l'italiano ha preceduto gli statunitensi David Colturi (secondo) ed Andy Jones (terzo). Fra le donne, vittoria di Rhiannan Iffland su Jaki Valente e Anna Bader

Di redazione - 24 luglio, 2017

219

Condividi su Facebook Condividi su Twitter G+ P Mi piace 40 Tweet



"Non mi rendo conto di quello che ho fatto e di quello che sta succedendo. E' un vero e proprio sogno che diventa realtà". Alessandro De Rose, unico italiano in gara nella Red Bull Cliff Diving Series, ha festeggiato un trionfo senza precedenti a Polignano a Mare: il suo primo successo nel campionato mondiale di tuffi dalle grandi altezze è arrivato davanti al suo pubblico, che lo ha acclamato come un vero e proprio eroe.

Con una serie impeccabile di tuffi nei primi tre round, Alessandro ha dimostrato di essere davvero in gran forma, merito anche della Road to Polignano che gli ha permesso di allenarsi in vista della gara tuffandosi da grandi altezze in cinque splendide location della costa italiana. Nel round finale, quello del tuffo libero, il triplo in avanti carpiato con due avvistamenti e mezzo (coefficiente di difficoltà 4.7) ha letteralmente sbalordito la giuria che gli ha assegnato voti altissimi. "Vincere nella mia Italia, nel mio Sud: un sogno: ho sempre detto che Polignano e il suo pubblico caloroso hanno per me un significato e un'energia particolare e questa incredibile vittoria ne è la dimostrazione." il commento di De Rose.

Non è il primo atleta wildcard a vincere, ma di sicuro è il primo italiano a salire sul podio nella storia della Red Bull Cliff Diving World Series. Alessandro De Rose si è superato, riprendendosi alla grande dalla delusione del quarto posto dello scorso anno e arrivando a soffiare la vittoria a vere e proprie leggende del cliff diving come Orlando Duque e il sei volte campione Gary Hunt. Nonostante il coefficiente di difficoltà dei suoi tuffi fosse più basso di quello dei suoi avversari, Alessandro ha conquistato la vittoria, lasciandosi alle spalle gli americani David Colturi (secondo) ed Andy Jones (terzo).

Per la categoria femminile, a vincere la tappa di Polignano - come lo scorso anno - è stata l'australiana Rhiannan Iffland, che dopo una tappa portoghese tutta da dimenticare ha dimostrato ancora una volta le sue grandi abilità di atleta con un'incredibile performance. La brasiliana Jaki Valente ha conquistato felicissima e commossa il secondo posto, salendo sul podio per la prima volta nella sua carriera, mentre la tedesca Anna Bader ha confermato di essere tornata in gran forma dopo la gravidanza classificandosi terza.



Cerca

f 47,651 Fans MI PIACE

4,672 Ci seguono VOGLIO SEGUIRVI

1,900 Ci seguono VOGLIO SEGUIRVI

BARI

Cielo Sereno



28.5 °C

≈ 29°

≈ 28°

42% 1 km/h 0%

MAR	MER	GIO	VEN	SAB
27°	23°	24°	28°	30°

Articoli recenti

La Pallavolo Bari batte un altro colpo: dall'Asem arriva il centrale Di Gregorio

24 luglio, 2017

Assistenza, dieci operatori socio-sanitari qualificati pugliesi assunti in Veneto

24 luglio, 2017

Bari, strage degli operai nella fabbrica dei fuochi: chiesto il processo per Bruscella

24 luglio, 2017

Red Bull Cliff Diving, uno splendido De Rose fa risuonare l'inno di Mameli a Polignano

24 luglio, 2017

Bari, centrato da un'auto in via Napoli: minorenni in ospedale

24 luglio, 2017

Nella splendida piazza della cattedrale arriva Beat Onto jazz: quattro giorni di musica gratuita

23 luglio, 2017

Calcio a 5 femminile, Conversano riparte dai rinnovi

23 luglio, 2017

Dalla cooperativa sociale ai locali della movida: i cocktail analcolici contro le dipendenze

23 luglio, 2017

De Rose, dai 27 metri in tuffo (folle) sul podio

Alessandro è tra i favoriti: «È come lanciarsi dal nono piano, ti prendi la sindrome del pinguino»



Altezze Alessandro De Rose a Polignano prima di tuffarsi dai 27 metri (Getty Images)

to di piedi a 90 all'ora. Fa male anche quando ti riesce bene».

Le parti più esposte?

«Il collo: se entri male, ti arriva in gola un cazzottone tipo Tyson».

E la sindrome del pinguino com'è?

«Quando esci i piedi fanno malissimo, quasi non cammini. Se poi è a 12 gradi come in Irlanda, sei proprio un pinguino totale».

Ha detto che volare è una terapia.

«Ogni giorno c'è una difficoltà da affrontare, ma se ti fai dominare dalle voci negative interiori non combini nulla».

Gli inizi non sono stati facili.

«Ero partito con i tuffi normali a Cosenza. A 14 anni però è morto papà e tutto è cambiato: senza i soldi per iscrivermi in

piscina, la mia società mi ha scaricato e ho smesso tre anni».

Lì è nato il tatuaggio delle pistole sulla schiena e la scritta vendetta.

«Un grido di rabbia, mi avevano tolto la passione».

È ancora arrabbiato?

«No. Ormai ho dimostrato il mio valore».

L'obiettivo è diventare professionista?

«Sì, ma servono sponsor... Spero che i risultati e il video sul mio profilo Instagram alediving92 mi facciano cono-

Emozioni

Domenica ha vinto a Polignano: «Mi sono sentito Grosso che segnava il rigore»

scere meglio...».

Voi tuffatori estremi siete un po' una comunità di folli?

«Sicuramente. Ci piace girare il mondo e tuffarci da posti pazzeschi senza rivalità. Qui se sbagli ti fai male. Ecco perché la sera ci si fa una birra insieme dicendo: "Siamo tutti salvi"».

Il posto più emozionante da cui si è tuffato?

«Dalle rocce in Indonesia e da un grattacielo in Dubai. Ma nulla è come Polignano».

E qui com'è?

«Hanno costruito una piscina davanti al Parlamento: è piccola, ma ci hanno garantito che non finiremo fuori!».

Com'è stato andare ospite da Fabio Fazio?

«Bello, ma ero imbarazzato. Mi sono detto: che ci faccio qui?».

La fidanzata Nicole è ancora la sua allenatrice?

«Sì, siamo tornati a lavorare insieme dopo un anno di pausa. Prima mi prendevo delle libertà che non mi sarei preso con un altro tecnico. Ero bambino, ora sono adulto».

E suo papà oggi che cosa direbbe ad Alessandro?

«Penso che ovunque si trovi vada in giro a dire quanto è orgoglioso di me».

Alessandro Pasini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I Mondiali

Affonda il Setterosa Torna in vasca la Pellegrini

BUDAPEST Sembrava una delle medaglia più sicure di tutti i Mondiali, è annegata invece in un quarto di finale sventurato: il Setterosa, argento a Rio, perde clamorosamente 9-8 con la Russia e dice addio ai progetti di podio. Proverà a fare meglio nel suo quarto di finale il Settebello stasera (ore 22) con la Croazia: sarà durissima, come sempre. Nel nuoto Federica Pellegrini esordisce in batteria e semifinale

dei suoi 200 stile; Gabriele Detti torna nella batteria degli 800 stile insieme a Gregorio Paltrinieri, che rompe il ghiaccio; Nicolò Martinenghi prova a rifarsi nei 50 rana. Infine Simona Quadarella, 18enne romana qualificatasi quarta per la finale dei 1.500 stile: il podio è difficilissimo ma non impossibile.

al. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TUFFI

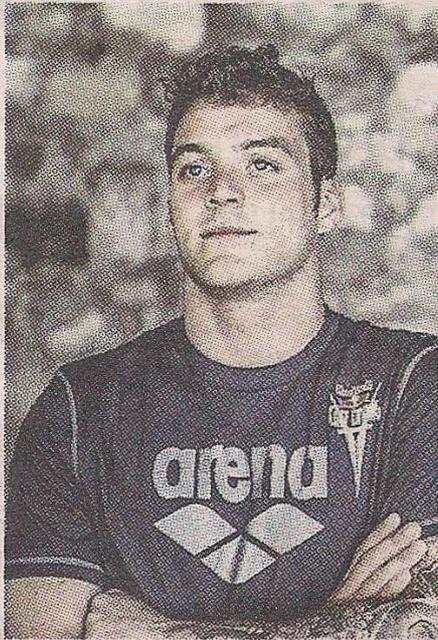
A Budapest è l'ora di De Rose

► TRIESTE

Ai Mondiali di Budapest è il momento dei tuffi dalle grandi altezze con l'azzurro della Trieste Tuffi Alessandro De Rose, fresco vincitore della tappa della Red Bull a Polignano, atteso protagonista. De Rose eseguirà i primi due tuffi a coefficiente fisso oggi, mentre i tuffi liberi sono in programma domenica.

Si riparte da Cosenza Archiviati i Mondiali di Budapest, i tuffatori italiani sono già alle prese con i campionati tricolori Assoluti estivi di Cosenza, da oggi a domenica, che rappresentano l'ultima tappa del campionato societario. Oltre ai titoli individuali, l'ultima kermesse del panorama nazionale designerà le compagini vincitrici dello scudetto assoluto, di quello femminile e di quello maschile.

In casa della Trieste Tuffi, i qualificati sono Lucia Zebochin, Giorgia Schiavone, Andrea Barnaba e Gabriele Auber. Quanto al programma, si parte oggi alle 10 con le eliminatorie di trampolino 3 metri maschile, e piattaforma e sincro femminile, mentre dalle 18 ci saranno le rispettive finali.



De Rose nono dopo i primi due tuffi

Alessandro De Rose chiude la sua prima giornata di gare mondiali nei tuffi grandi altezze (si vola - letteralmente - dai 27 metri) in nona posizione. Il tuffatore calabrese, ma triestino d'adozione (è anche tesserato per la Trieste Tuffi) sta già nettamente migliorando il risultato del Mondiale di due anni fa a Kazan, quando chiuse 16.mo. Alessandro, che domenica scorsa ha ottenuto la sua prima vittoria in una tappa delle World Series a Polignano a Mare, ha chiuso con 68.60 punti

e l'11.mo posto il primo giro di tuffi con l'avvitamento indietro, e con 101.05 con l'avvitamento avanti il secondo tuffo, per un parziale di 169.65 che vale il nono posto a circa 21 punti di distanza dal podio. Al momento primo è l'inglese Gary Hunt, secondo il ceco Mihal Navratil e terzo il colombiano Miguel Garcia. Domani, dalle 12, la lotta per le medaglie nello suggestivo scenario del Danubio e del Parlamento ungherese a fare da sfondo alla piattaforma.



Alessandro De Rose splendida medaglia di bronzo nei tuffi dalle grandi altezze: oro a Lo Bue

Luca Salamita
22.000.000 | Segui il tuffatore

2991

Il tuffatore calabrese vince la medaglia di bronzo nella piattaforma 27 metri, prima medaglia italiana in questa specialità, con un punteggio di 379,65 punti. Oro all'americano Steve Lo Bue, con 397,15 punti, e argento al ceco Mikhil Navratil con 390,90 punti.

"I tuffi dalle grandi altezze sono una forma d'arte. Ogni tuffo è un regalo che si fa alle gente che sta guardando. Un bel quadro ha bisogno di un'ottima cornice ed il palazzo del Parlamento di Budapest è semplicemente una cornice fantastica [Alessandro De Rose prima della finale]"

Grandissimo risultato per il classe '02 che dopo la quarta serie di salti nella finale della piattaforma 27 metri, ha raggiunto un risultato storico con il podio alle spalle dell'americano Steve Lo Bue e al ceco Mikhil Navratil. Lo statunitense chiude con il punteggio di 397,15 punti, mentre Navratil ci va solo vicino con 390,90 punti. De Rose chiude invece con 379,65, tanto basta per far scivolare fuori dalla top 3 specialisti come Andy Jones, Gary Hunt (6 World Series vinte in carriera) e Orlando Duque.



FIN Fedemuoto

@FINOFFICIAL

ALESSANDRO DE ROSE BRONZO "Ogni tuffo è un regalo che si fa alle gente che sta guardando" Questo si che è un regalo!! #azzurri #emeragglissi

1:25 PM - Jul 30, 2017

169 447



Alessandro De Rose - Budapest 2017 FINA World Championships diving - Getty Images - Getty Images

Prima medaglia per De Rose che aveva rappresentato l'Italia anche ai Mondiali del 2015 a Kazan, dove aveva chiuso al 16esimo posto con 358,95 punti (2 anni fa vinse proprio Gary Hunt davanti al messicano Jonathan Paredes e al russo Artem Silchenko). Segno di crescita importante per il cosentino, tesserato nella A.S.D. Trieste Tuffi Edora 1904, che solo la settimana scorsa aveva vinto la prima tappa dei Red Bull Cliff Diving World Series a Polignano a Mare davanti a Colluri, Andy Jones e Jonathan Paredes.

Per l'Italia è la 15esima medaglia conquistata nella manifestazione ungherese, dopo 3 medaglie d'oro, 3 medaglie d'argento e 9 medaglie di bronzo.



Altri sport

Ancora un cosentino tra i campioni dei tuffi a Budapest De Rose medaglia di bronzo nelle grandi altezze

Dom, 30/07/2017 - 15:32

[Facebook](#) 0 |
 [LinkedIn](#) 0 |
 [Google+](#) 0 |
 [Email](#) |
 [Stampa](#)



Didascalia Foto:
Il presidente della Fin, Paolo Barelli, e Alessandro De Rose

PER APPROFONDIRE: [Tempo di lettura: 2 minuti 10 secondi](#)
[nuoto](#) [campionati budapest](#) [alessandro de rose](#)
[cosenza](#) [calabria](#)

COSENZA - Dopo la medaglia d'oro di Giovanni Tocci (**LEGGI TUTTE LE NOTIZIE CON TOCCI OSPITE LUNEDI' DEL QUOTIDIANO**), nuovo grande successo targato Calabria ai mondiali di tuffi in corso a Budapest.

Alessandro De Rose ha, infatti, vinto la medaglia di bronzo nei Mondiali di tuffi dalle grandi altezze. Il 25enne cosentino, tesserato per la Trieste Tuffi Edera 1904, allenato dalla fidanzata Nicole Belsasso, pochi giorni fa protagonista del successo a Polignano a Mare davanti a 50.000 persone, ha chiuso la gara con tuffi dai 27 metri, nello spettacolare scenario del Danubio, con un punteggio di 379.65.

Davanti a lui lo statunitense Steve Lo Bue, oro, con 397.15, e il ceco Michal Navratil, argento, con 390.90.

LEGGI L'INTERVISTA DI DE ROSE AL QUOTIDIANO

Alessandro De Rose ha conquistato la medaglia più coraggiosa della spedizione azzurra a Budapest. Il cosentino ha superato il taglio del quarto round con un triplo avanti con un avvistamento e mezzo e si è affacciato all'ultimo tuffo al settimo posto. Eseguita benissimo la verticale all'indietro con due salti mortali e mezzo e tre avvistamenti. Ha vinto anche l'ultima incertezza, "grazie alla mia psicologa Consuelo Manfredi che mi aiuta a credere di più in me stesso" e con il quinto salto è risalito fino al primo posto provvisorio ma doveva aspettare gli ultimi quattro. Lo superano Lo Bue e Navratil. Resta solo l'ex campione del mondo Hunt - in testa sin dal primo round - che prova un tuffo rischiosissimo, "il più difficile di tutti", e all'ingresso in acqua non convince la giuria.

La conquista, invece, De Rose, che ha già conquistato tutti con i suoi occhi verdi pieni di passione e amore per questo sport. Questa medaglia, la 15esima dell'Italia al mondiale ungherese, la dedica a suo padre che non c'è più: "Spero che sia contento. Gliela porterò quando scenderò a Cosenza ad abbracciare la mamma", ha detto De Rose.

De Rose è raggianti, incredulo. Ancora non riesce a realizzare che si è tuffato nella medaglia di bronzo dopo un volo di 68 metri in quattro tappe. "Non tifo mai negativamente per gli altri ma dentro coltivavo la speranza. Il tuffo eseguito da Gary Hunt (che lo precedeva in classifica, ndr) è il più difficile al mondo, hai il 50% di possibilità: puoi farlo da 9 e lo puoi sbagliare. Stavolta sono stato fortunato perchè in pratica ha determinato la mia medaglia. Dopo il mio tuffo non avevo realizzato perchè ero settimo; mi dicevo di stare tranquillo, pensavo alle parole della mia psicologa Consuelo Manfredi, che consiglio a tutti. E' bravissima e mi ribadisce sempre di restare umile, di cercare equilibrio tra mente e fisico", ha spiegato il cosentino.

Campionati Mondiali: Budapest – Grandi altezze, capolavoro De Rose, bronzo!

Publicato il 30 luglio 2017 da Nicola Marconi in Atleti, Cliff Diving, Diving, Gare, Grandi Altezze, high diving, results, Risultati, Tuffi // Nessun commento



Si chiudono i Mondiali di Budapest anche per i tuffi dalle grandi altezze, nell'ultima giornata di gare in città: un campionato mondiale splendidamente organizzato, e che ha visto tra le ultimissime gare la finale maschile da 27 metri.

Bella la gara dell'azzurro **Alessandro De Rose**, cosentino (in forze a Trieste) che dopo l'eliminatore di venerdì era al nono posto e con buone possibilità di entrare in finale: solo gli atleti ai primi 12 posti dopo l'obbligatorio "intermedio" di oggi, infatti, hanno disputato il quarto e ultimo tuffo!

Finale – l'obiettivo minimo per De Rose – ampiamente centrata, visto che con l'intermedio di semifinale (coefficiente massimo 3.6) ha totalizzato 97,20 classificandosi al settimo posto prima del tuffo finale!

Rank	Name	NAT	Dive No.	DO	Judge's Score	Dive Points	Dive Rank	Total Points	Overall Rank	Points Behind	
1	HUNT Gary	GBR	2066	3.6	7.5	7.5	7.5	81.00	+13	286.40	1
2	LO BUE Steve	USA	5461B	3.6	8.5	8.5	8.5	90.00	-1	283.75	2
3	NAVRAJIL Michal	CZE	6294	3.6	8.5	8.5	8.5	90.00	-3	281.25	3
4	GARCIA Miguel	COL	5163B	3.6	7.5	7.5	7.5	81.00	+13	271.20	4
5	ALDRIDGE Blake	GBR	5163B	3.6	8.5	8.5	8.5	91.80	-3	268.40	5
6	COLTURI David	USA	5461B	3.6	8.0	8.0	8.0	86.40	+8	268.70	6
7	DE ROSE Alessandro	ITA	5163B	3.6	9.0	9.0	9.0	97.20	-2	266.85	7
8	LODGE Orlando	COL	5264B	3.6	8.5	8.5	8.5	86.40	+8	266.40	8
9	JONES Andy	USA	5264B	3.6	8.5	8.5	8.5	91.80	-3	258.40	9
10	PAREK'S Jonathan	MEX	5163B	3.6	7.5	7.5	7.5	81.00	+13	256.90	10
11	GUZMAN Sergio	MEX	5161B	3.4	7.5	7.5	7.5	81.00	12	241.25	11
12	PRYGOROV Dmiy	UKR	5161E	3.6	7.0	7.0	7.0	82.80	11	231.40	12
13	FECHTOV Nikita	RUS	3095	3.6	8.0	8.0	8.0	84.00	10	231.25	13
14	MAROUSKO Viktor	BLR	5143D	3.6	7.5	7.5	7.5	81.00	+13	229.80	14
15	BUCHEKOW Adam	RUS	5243D	3.6	7.0	7.0	7.0	78.00	20	228.30	15
16	KOLANUS Ksiaz	POL	5461B	3.6	8.5	8.5	8.5	91.80	-3	221.45	16
17	KOHL Alan	LUX	5163B	3.6	7.0	7.0	7.0	75.60	19	207.30	17
18	SPASOY Igor	BLR	5143D	3.6	6.5	6.5	6.5	67.60	22	206.90	18
19	SEMASHKO Igor	RUS	5243D	3.6	8.5	8.5	8.5	91.80	-3	204.15	19
20	GALTES MARQUES	GBR	5264B	3.6	8.5	8.5	8.5	86.40	11	196.65	20
21	OLMEKANE Cyrille	FRA	5161B	3.4	7.5	7.5	7.5	78.90	16	194.85	21
22	WEYMOUTH Owen	GBR	5461B	3.6	6.5	6.5	6.5	70.20	21	189.65	22

E il capolavoro è arrivato con la verticale indietro: splendida entrata, 112,80 i punti per lui, per un totale di 379,65, e una lunga attesa per i tuffatori che lo precedevano in classifica prima della finale. Ma gli errori di Colturi, di Aldridge e di Garcia, tutti molto notevoli, hanno fatto veramente sperare, anzi sognare, qualcosa di grande!



E alla fine la scalata è arrivata: l'errore clamoroso di Gary Hunt lo ha relegato al quinto posto, regalando l'oro a Steve LoBue con 397,15, l'argento a Michal Navrajil con 390,90, ma soprattutto il bronzo iridato a De Rose con 379,65! Un grande riscatto per Alessandro dopo tanti sacrifici!



Rank	Name	NAT	Dive No.	DO	Judge's Score	Dive Points	Dive Rank	Total Points	Overall Rank	Points Behind	
1	LO BUE Steve	USA	54101C	5.4	7.0	7.0	7.0	115.80		397.15	1
2	NAVRAJIL Michal	CZE	5165B	4.3	8.5	8.5	8.5	109.65	+3	390.90	2
3	DE ROSE Alessandro	ITA	6250	4.1	8.0	8.0	8.0	112.80	-2	379.65	3
4	JONES Andy	USA	5165B	4.3	8.5	8.5	8.5	109.65	+3	368.05	4
5	HUNT Gary	GBR	5169D	5.0	4.0	4.0	4.0	70.00	12	356.40	5
6	LODGE Orlando	COL	5266B	4.6	6.5	6.5	6.5	89.70	6	355.10	6
7	GARCIA Miguel	COL	5266B	4.6	5.5	5.5	5.5	73.80	9	344.80	7
8	PAREK'S Jonathan	MEX	5163B	4.1	8.5	8.5	8.5	109.65	-3	333.75	8
9	ALDRIDGE Blake	GBR	6250D	4.1	5.5	5.5	5.5	72.85	10	332.25	9
10	COLTURI David	USA	5266B	4.6	5.0	5.0	5.0	71.30	11	340.00	10
11	PRYGOROV Dmiy	UKR	5165B	4.3	6.0	6.0	6.0	88.90	5	330.30	11
12	GUZMAN Sergio	MEX	308C	4.5	6.5	6.5	6.5	87.75	7	329.00	12

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio



TuffiBlog su Facebook



TweeTuffi

TuffiBlog

Una lista di Twitter di @TuffiBlog



Link

Federazione Italiana Nuoto

Il sito dei fratelli Marconi

Il sito di Tania Cagnotto

L'Anticommento

Tuffi Masters

Anche su...



TUFFI GRANDI ALTEZZE

De Rose bronzo ai Mondiali di Budapest

Impresa per il cosentino della Trieste Tuffi. Per l'Italia è la prima medaglia in assoluto in questa specialità

 TUFFI  MONDIALI BUDAPEST

30 luglio 2017  

93
 Condividi
 Tweet
 G+
 0
 LinkedIn
 0
 Pinterest



Alessandro De Rose "mangia" la medaglia (Agi)

TRIESTE Un volo da brividi, una medaglia inaspettata e storica. **Alessandro De Rose** ha vinto il **bronzo** nella gara di tuffi dalle grandi altezze ai **Mondiali di Budapest**. Il 25enne cosentino, residente a Trieste e tesserato per la **Trieste Tuffi Edera 1904**, ha chiuso la gara con tuffi dai 27 metri, nello spettacolare scenario del Danubio, con un punteggio di 379.65.



I tre vincitori: De Rose è il terzo (Reuters)

Davanti a lui lo statunitense **Steve Lo Bue**, oro, con 397.15, e il ceco **Michal Navratil**, argento, con 390.90. Per l'Italia è la prima medaglia in assoluto in questa specialità, che aveva fatto il suo esordio mondiale a Barcellona 2013.

Questa medaglia, la 15esima dell'Italia al mondiale ungherese, la dedica a suo padre che non c'è più: "Spero che sia contento. Gliela porterò quando scenderò a Cosenza ad abbracciare la mamma".

Questo è davvero un periodo d'oro per De Rose: la scorsa settimana, infatti, Alessandro aveva vinto la tappa di **Polignano a Mare** del circuito mondiale della specialità.

 TUFFI  MONDIALI BUDAPEST

30 luglio 2017  

TOP VIDEO



L'arrivo del "neverin" sul golfo di Trieste

"Nevicata" di fine luglio a Fianona, in Istria



Trieste, salvataggio di un bagnante a Barcola

I delfini nel golfo di Trieste

da Taboola

NUOTO UNO STILE DI VITA

POWERED BY
FOURSET

[HOME](#) [BUDAPEST 2017](#) [BLOG](#) [NEWS](#) [STORIA](#) [CHI SIAMO](#) [FOURSET](#)

Cerca ...



[BUDAPEST 2017](#) / [NEWS](#) / [TUFFI](#)

DE ROSE VOLA DAI 27 METRI: È BRONZO MONDIALE

Posted by [nuotounostiledivita](#)

La medaglia più bella è quella che nessuno si aspetta. La medaglia più bella è quella che arriva a sorpresa, quasi caduta dal cielo, mentre tutta Italia è in fibrillazione attendendo i 1500 di Paltrinieri e Detti. La medaglia più bella è quella che ha vinto oggi Alessandro De Rose, primo italiano nella storia a salire su un podio iridato nei tuffi dalle grandi altezze.

Sembrano quasi infinite le gioie che ci sta regalando la XII edizione dei Campionati Mondiali di Nuoto. Oggi un'altra meravigliosa medaglia per la spedizione azzurra, è il bronzo vinto da Alessandro De Rose nella finale dei Tuffi dalle Grandi Altezze. Davanti a lui lo statunitense Steve Lo Bue (397.15) e il ceco Michal Navratil (390.90).

Nessuno si aspettava che l'azzurro sarebbe riuscito a salire sul podio, soprattutto dopo i primi due tuffi che lo avevano relegato in nona posizione. Poi un recupero spettacolare e incredibile: una serie di tuffi perfetta e gli errori degli avversari hanno fatto sì che alessandro riuscisse a vincere la medaglia di bronzo, divenendo così il primo tuffatore italiano di sempre a salire su un podio mondiale in una finale dalla piattaforma 27m.

Con questo magnifico bronzo arriva la quindicesima medaglia per la spedizione azzurra ai **Campionati Mondiali di Budapest**, che supera così il numero di medaglie vinte nella scorsa edizione iridata (Kazan 2015). De Rose, cosentino, esattamente una settimana fa aveva vinto la tappa del **Red Bull Cliff Diving World Series** a Polignano a Mare. [MEDAGLIERE AZZURRO](#)

Gioia incredibile ed emozioni infinite. Alessandro vola a prendersi la sua prima medaglia iridata che poi dedica al padre deceduto: «Spero che sia contento. Gliela porterò a far vedere quando scenderò a Cosenza ad abbracciare la mamma».

Social



ABBONAMENTO

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per iscriverti al nostro blog: ci sono tante clorose notizie in arrivo.

Indirizzo e-mail

Iscriviti

30 luglio 2017

L'altro bronzo dell'altro ragazzo di Calabria: estasi De Rose

di Stefano Arcobelli



Alessandro De Rose

Eroico De Rose: è di bronzo dai 27 metri. Arriva dunque per l'Italia anche la medaglia dalle grandi altezze. Dopo la quarta serie di salti, quella finale e dunque decisiva, è fatta per Alessandro De Rose, che con 379,65 punti conquista uno strepitoso bronzo dietro l'americano Steve Lo Bue, oro con 397,15 punti e dietro il ceco Michal Navratil con 390,90 punti. L'azzurro compie il capolavoro

lasciando sotto il podio proprio i più grandi specialisti come l'americano Andy Jones da 368,05 punti, l'iridato britannico Gary Hunt da 356,40 e il colombiano Dunque. Nei dieci anche il forte messicano Paredese da 343,25 punti e l'inglese Blake Aldridge. È la quindicesima medaglia della spedizione per l'Italia. Questa davvero la più inattesa. De Rose piange sul podio: lacrime finalmente felici per una grande impresa.

Dopo la venticinquenne Rhiannon Iffland, prima australiana d'oro dai 20 metri, si cerca il padrone dai 27 metri. Il britannico Gary Hunt è leader dopo il penultimo round con 286,40 punti sull'americano Steve Lo Bue 283,75 e sul ceco Michal Navratil 281,25. Ci sono altri 4 pretendenti al podio ad incalzare il terzetto, il colombiano Miguel Garcia 271,20, l'altro britannico Blake Aldridge 269,40, l'altro americano David Coltr 268,70 e Alessandro De Rose che in 266,85 precede a 7° posto il primo campione del mondo da quando i tuffi grandi altezze sono approdati in ambito Fina, ovvero il colombiano Orlando Duque. De Rose non s'era mai spinto così in alto in classifica ai Mondiali, e la vittoria di domenica scorsa a Polignano a mare lo ha fatto entrare in un'altra dimensione nel circuito iridato delle World Series Red Bull, e ora ai Mondiali. Il cosentino d'origine e triestino d'adozione a 25 anni ha davvero fatto il salto di qualità. Sogna un altro magico finale (alle ore 14 la sfida per le medaglie). "Prima della vittoria, sognavo un podio a Polignano, ma sono andato oltre le aspettative, e ora voglio giocarmela". Nelle acque del Danubio, proprio di fronte al suggestivo e storico Parlamento neogotico, sta riproponendo i quattro tuffi del suo primo trionfo pugliese e si lancerà con il triplo in avanti carpiato con due avvitamenti e mezzo (per un coefficiente di difficoltà di 4,7) che è il suo punto di forza.

«Una location fantastica. Il nostro sport è una forma d'arte, come un bel quadro, e come tale serve una degna cornice». C'è tantissima gente ad assistere dalle rive del Danubio, da piazza Bathyany, e si finisce dentro il cerchio della vasca da 15 metri di diametro, da alcuni considerato troppo piccolo. «Guardarla da lassù, è terribile. Quando abbiamo visto il primo coraggioso che l'ha provata, gli altri si sono tranquillizzati: non era morto. Scherzi a parte, è importante comunque per il cliff diving allestire eventi anche con la piscina, laddove non ci si può tuffare in mare o in un fiume. È un grande passo». Tutti gli chiedono del tatuaggio con le pistole sulla schiena e il cosentino ("mi sono al cento per cento calabrese") dice: "Una rivincita, più che una vendetta". A 14 anni perse il papà e la famiglia visse una difficile situazione economica e lui perse la possibilità di frequentare la piscina, il suo grande amore. E adesso, dopo tante crisi e tanti riscatti nella vita e nello sport, tutto il mondo lo ammira mentre il Danubio gli sembra davvero più blu da lassù.

CHE GARA - Dall'ultimo tuffo al settimo posto, all'ottima verticale all'indietro eseguita con due salti mortali e mezzo e tre avvitamenti, senza pensare allo stomaco che gli ribolle e agli avversari che lo precedono. Vince anche l'ultima incertezza, "grazie alla psicologa Consuelo Manfredi che mi aiuta a credere di più in me stesso" e con il quinto salto risale fino al primo posto provvisorio ma deve aspettare gli ultimi quattro. Lo superano Lo Bue e Navratil. Resta solo l'ex campione del mondo Hunt - in testa sin dal primo round - che prova un tuffo rischiosissimo, "il più difficile di tutti", e all'ingresso in acqua non convince la giuria. La conquista, invece, Alessandro, che dedica la medaglia al padre che non c'è più: "Spero sia contento. Gliela porterò a far vedere quando scenderò a Cosenza ad abbracciare la mamma". Poi racconta: "In questi giorni il mio migliore amico era diventato il Parlamento di Budapest. Ero su per le nuvole". Con un volo di 108 metri in quattro tappe. "Non tifo mai negativamente per nessuno, ma dentro coltivavo la speranza. Il tuffo eseguito da Gary è il più difficile al mondo, hai il 50% di possibilità: puoi farlo da 9 e lo puoi sbagliare; stavolta sono stato fortunato perché in pratica ha determinato la mia medaglia. Dopo il mio tuffo non avevo realizzato perché comunque ero settimo; mi dicevo di stare tranquillo, pensavo alle parole della mia psicologa Consuelo Manfredi che consiglio a tutti, è bravissima, e mi ribadisce sempre di restare umile, di cercare equilibrio tra mente e fisico. Questa medaglia certamente non mi rende tra i migliori al mondo, semplicemente ho fatto ciò che amo fare e stavolta è andata bene". Anche a Polignano: "Ma c'è grande differenza tra i due eventi. Non per il valore dei concorrenti, perché siamo sempre gli stessi, e comunque a Polignano a Mare abbiamo saltato per le World Series; ma in questa gara il nervosismo ti mangia; mi ha mangiato dentro, mi ha consumato, non credo di avere più lo stomaco, questo è un mondiale! A volte mi sottovaluto, penso che gli altri siano più forti di me. Quindi ho ricordato le parole di Consuelo che mi invita a non guardare nessuno, di pensare solo a me; ho provato ad isolarmi, a non vedere i tuffi degli altri, fino all'ultimo di Gary che avrebbe dovuto confermarlo campione del mondo ed invece ha premiato me. È incredibile come Giovanni Tocci abbia conquistato il podio dal metro e io dai 27. Abbiamo tanto in comune: la stessa passione per i tuffi e per la nostra terra che ci lega".

IL RAGAZZO DI CALABRIA - La paura è una componente importante. "Fa parte del gioco - spiega il calabrese come Giovanni Tocci, bronzo da 1 metro - ma mi impegno a dominarla". Esattamente come quando, a quattro anni, rubò la Ferrari giocattolo che avevano appena regalato al fratello più grande e si lanciò a tutta velocità lungo una rampa di scale, fino a schiantarsi contro un cancello. "Mia madre era pietrificata e mi ha sempre detto che sin da piccolo ero particolarmente vivace". È uscito al momento giusto, è arrivato al top della forma a ridosso dei Mondiali ed ora è il terzo tuffatore più forte del mondo. Ha preceduto ai Mondiali l'amico, avversario e idolo Gary Hunt (sei World Series vinte) che come domenica scorsa si è complimentato con lui salutandolo con un "bravo, campione". Un'altra storia italiana. Il cameriere ora guarda tutti dall'alto. De Rose, come ha fatto? "Volando basso, provando ad essere come sempre umile. E pian piano i risultati sono venuti fuori. In questo sport ci vuole quel passo che ti fa andare oltre la follia per lanciarsi da quell'altezza ma poi diventa uno sport molto tecnico. Più che follia ci vuole tanto allenamento". Poi dopo a medaglia, De Rose si racconta: "Faccio il cameriere al ristorante Marinato di Trieste per guadagnarci da vivere e mi posso allenare solo nei ritagli di tempo. Ho anche bisogno di qualche permesso extra per andare a disputare le gare. I tuffi mi hanno permesso di girare il mondo e per me, che al massimo in vacanza ero stato a Tropea, è un'opportunità incredibile". In verità si era trasferito anche a Londra ad insegnare ai bambini per guadagnarsi da vivere. Poi ha perso il padre quando era piccolo, ha dovuto smettere ma la passione ha vinto alla distanza". E ancora una curiosità: "Di cosa ho paura? Delle meduse". Chi è Alessandro? "Un ragazzo semplicissimo che per vivere fa il cameriere ed è qui a fare solo ciò che ama". Quante emozioni.

Cerca nel blog



Condividi il blog:



Blog a cura di
Stefano Arcobelli

Ultimi commenti

Più commentati



La staffetta mista di velocità con Fede e i giganti. I 1500 dei Gemelli che inseguono l'orso ucraino

1 giorno fa,
userID 13249194



Il Filo delle staffette, la nostra tradizione e un po' di Fede...

2 giorni fa,
userID 13249194



Il Filo delle staffette, la nostra tradizione e un po' di Fede...

2 giorni fa,
userID 13128985



Il Filo delle staffette, la nostra tradizione e un po' di Fede...

2 giorni fa, Libera180



L'argentino positivo ma in gara, graziato dalle lentezze burocratiche: la Fina aspetta ma...

2 giorni fa, Mundial de Natación: por sospechas de doping, retiraron a Martin Naidich del equipo argentino - R.VIS

Tweet di @Gazzetta_it

6

LaGazzettadelloSport

@Gazzetta_it

Tanti auguri e congratulazioni :-)



50g

6

LaGazzettadelloSport

@Gazzetta_it

VIDEO #Maurinho: "Non perderò i capelli parlando di #Conte" rosea.#01c51966T #calcio #news #news

Incorpora

Visualizza su Twitter



BUDAPEST

Mondiale tuffi dalle grandi altezze, Alessandro De Rose vince il bronzo



359



L'azzurro battuto solo dall'americano Lo Bue e dal ceco Navratil dalla piattaforma a 27 metri di altezza



di Alessandro Pasini, inviato a Budapest



(Reuters)

Alessandro De Rose conquista uno straordinario e inatteso bronzo nei tuffi dalle grandi altezze ai Mondiali di Budapest. È una delle medaglie più incredibili e emozionanti di tutta la spedizione azzurra, sia per il modo in cui è arrivata sia per la storia del 25enne cosentino allenato dalla fidanzata Nicole Belsasso. Ale infatti aveva iniziato bambino con i tuffi «normali» nella sua città con Giovanni Tocci (qui bronzo dai 3mt) e poi aveva dovuto smettere per ragioni economiche. Paradossalmente è stata la sua fortuna, perché da lì, passando pure per le esibizioni nei parchi acquatici, ha scoperto il salto dai 27 metri, diventandone in breve un interprete magnifico.



Si diceva del modo: nono dopo i primi due salti venerdì, sabato è entrato in finale col terzo salto e con il suo quarto splendido tuffo era addirittura primo con 5 avversari ancora in lista. Secondo dopo il salto del ceco Navratil, poi argento, e terzo dopo quello dell'americano Lo Bue, poi oro, restava solo Gary Hunt, il Messi del cliff diving, il guru assoluto di quella folle compagnia di globetrotter che viaggia il mondo tuffandosi da qualsiasi parte. Il destino di De Rose pareva segnato. Invece Hunt sbagliava clamorosamente, finendo addirittura quinto, e Ale poteva sciogliersi in lacrime con la sua medaglia in mano, lui che nel 2015 a Kazan, all'esordio, era finito solo 16mo: in due anni il capolavoro si è compiuto, e un campione è nato. De Rose [settimana scorsa](#) ha vinto la Red Bull Cliff Diving a Polignano.

Attiva le notifiche di Corriere della Sera

CORRIERE DELLA SERA

I DATI ISTAT

La disoccupazione scende Record di donne occupate

di Redazione Online



SPORT

Mondiali Budapest 2017, tuffi grandi altezze: Alessandro De Rose di bronzo!

Parmenio Sano | 30 Luglio 2017, 09:21 | f t G+ M A



Per l'Italia è la prima medaglia in assoluto in questa specialità, che aveva fatto il suo esordio nel programma iridato nell'edizione di Barcellona 2013. C'è insomma grande margine, anche se ovviamente in gare come questa i tempi di ingresso contano relativamente. Oro allo statunitense **Steve Lo Bue** con 397,15 punti, argento allo slovacco **Michal Navrátil** con 390,90 punti.

Il cosentino Alessandro De Rose conquista uno straordinario e inatteso bronzo nei tuffi dalla grandi altezze ai Mondiali di Budapest.

Una gara nella quale non sono mancati i colpi di scena, con l'errore finale del favorito **Gary Hunt** il quale non è riuscito nemmeno ad andare a podio. "Dopo il mio tuffo non avevo realizzato perché comunque ero settimo - ha aggiunto **De Rose** - mi dicevo di stare tranquillo, pensavo alle parole della mia psicologa Consuelo Manfredi che consiglio a tutti, è bravissima, e mi ribadisce sempre di restare umile, di cercare equilibrio tra mente e fisico". L'azzurro ha invece concluso la sua gara con un ottimo 379.65. "**Alessandro De Rose** è un nostro orgoglio - aggiunge Occhiuto nella nota stampa - ma prima di tutto un orgoglio italiano che è riuscito a regalare al Paese un risultato storico mai ottenuto prima d'ora". **Trieste Tuffi Edera 1904**, che solo la settimana scorsa aveva vinto la prima tappa del Red Bull Cliff Diving World Series a **Polignano a Mare** davanti a Colturi, Andry Jones e Jonathan Paredes.

Ultimo

30 Luglio 2017
Bene Immobile e Felipe Anderson. La Lazio batte il Leverkusen

30 Luglio 2017
Caldo, arriva Lucifero temperature fino a 39°

30 Luglio 2017
FI Marchionne: "Ecco la Ferrari che voglio. Kimi-Vettel da non separare"

30 Luglio 2017
Gp Ungheria, Bottas ringrazia Hamilton: "Lewis ha mantenuto la promessa"

30 Luglio 2017
Sventato attentato a Sydney

30 Luglio 2017
San Miniato, l'auto finisce contro l'albero e si incendia: muore carbonizzato

30 Luglio 2017
Barcellona, incendio al Tomorrowland Festival Unite: oltre 22mila evacuati

30 Luglio 2017
Rally Val Camonica, auto esce di strada: morto un commissario di gara

30 Luglio 2017
Roma-Juventus: probabili formazioni, pronostico e quote

30 Luglio 2017
Germania, sparatoria in discoteca: almeno un morto, diversi feriti

Raccomandato

LUGLIO 30, 2017
Gregorio Paltrinieri medaglia d'oro nei 1.500 stile libero

LUGLIO 30, 2017
F1 Ungheria, Wolff: "Risultato che non mi piace"

LUGLIO 30, 2017
Lutto nella politica campana: è morto Ciriaco De Mita

LUGLIO 30, 2017
Sassuolo, si seguono Favilli e Pavolletti per l'attacco

LUGLIO 30, 2017
Temptation Island: Ruben, dalla delusione



Mondiali Budapest 2017, day 17: Paltrinieri d'oro, De Rose bronzo. L'Italia chiude a quota 16!

NUOTO

30 LUGLIO 2017



MARCO CORRADI

@corradi91

26 anni, una laurea specialistica diventata realtà e la voglia matta di sfondare nel mondo del giornalismo sportivo: il calcio è la mia malattia, gli altri sport una passione che ho deciso di coltivare diventando uno degli Azzurri di Gloria. Attualmente collaboro anche con AgentiAnonimi.com, sito partner di Eurosport Italia

RELATED ITEMS

ALESSANDRO DE ROSE

ARIANNA CASTIGLIONI

GABRIELE DETTI

GREGORIO PALTRINIERI

MONDIALI BUDAPEST

MONDIALI BUDAPEST 2017

MONDIALI NUOTO NUOTO

TUFFI GRANDI ALTEZZE

Si sono conclusi quest'oggi i Mondiali di Budapest, con tutti gli occhi puntati su Gregorio Paltrinieri e Gabriele Detti: il riassunto della giornata, che porta all'Italia anche la favolosa medaglia di Alessandro De Rose!

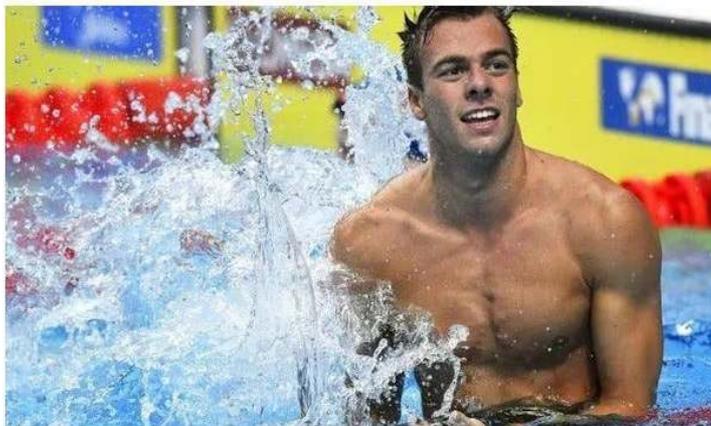


Foto Quotidiano.net

MONDIALI BUDAPEST 2017: PALTRINIERI D'ORO NEI 1500SL, DETTI 4°

Non riesce la tanto agognata **doppietta**, ma l'Italia può comunque gioire nella gara più attesa di questa giornata: è **Gregorio Paltrinieri** a regalare l'ultima gioia ai tifosi azzurri, con un **oro** strepitoso per la costanza di rendimento e la forza d'animo di Greg, che non si scompone di fronte alla convinta resistenza di quel **Mykhaylo Romanchuk** che l'aveva preceduto in batteria (con un grande sprint) e conquista il suo secondo titolo iridato. Greg prende la testa ai 200m, dopo che Horton era partito alla grande, e non la molla più, credendo al tanto agognato record mondiale fino ai 1200m: l'azzurro va sotto il primato di Sun Yang (14.31.02 con ultimi 100 mostruosi) per 3/4 di gara, raggiungendo anche 88/100 di vantaggio, ma ovviamente non ha il cambio di ritmo del cinese e fallisce in questo obiettivo. Loro invece è una bellissima realtà, con Romanchuk che resta attaccato all'azzurro fino all'accelerazione decisiva ai 1200m, ma non riesce a rispondere all'attacco di Gregorio Paltrinieri: l'azzurro porta il vantaggio a 1" ai 1300m, che poi diventa **1"5 ai 1400m** e vale la vittoria nelle acque della Duna Arena. 14.35.85 il tempo del carpigiano, che trova la quarta miglior prestazione di sempre sulla distanza e mantiene il vantaggio su Romanchuk: il 21enne ucraino chiude a un secondo e mezzo e si migliora ulteriormente, candidandosi a sfidante del futuro. **Bronzo invece per Horton**, che precede un **Gabriele Detti mai in gara**: il gemello diverso di Greg, reduce dall'**oro degli 800m**, non ne aveva più e chiude 4° in 14.52.07 (peggiorandosi rispetto a ieri). Niente doppietta dunque, e l'Italia chiude con **16 medaglie** (6 dal nuoto); 4 ori, 3 argenti e 9 bronzi, che ci portano al **6° posto nel medagliere** dominato dagli USA.

MONDIALI BUDAPEST 2017: ALESSANDRO DE ROSE LEGGENDARIO, PRIMA MEDAGLIA PER I TUFFI DALLE GRANDI ALTEZZE!

Nessuno se l'aspettava, probabilmente neanche lui, e invece **Alessandro De Rose** ottiene un risultato storico, diventando il primo medagliato azzurro nei **tuffi dalle grandi altezze**: un risultato che arriva in una cornice magica e suggestiva, quella di Piazza Batthyany, proprio di fronte a quel Parlamento che (De Rose dixit) *"era diventato il mio migliore amico: ci scambiavamo opinioni in riva al Danubio e su per le nuvole"*. E nella gara di De Rose (non trasmessa in diretta e disputata dalle 12 in poi) ci sono un pizzico di magia, ma soprattutto tantissima **determinazione**: la determinazione di chi, dopo il 15° posto di Kazan, era cresciuto tantissimo fino ad arrivare a vincere la tappa italiana (Polignano) delle Red Bull Cliff Diving Series (*"non avevo mai vinto niente, nemmeno a scuola"*), ma anche quella di chi ha **perso il padre a 14 anni** e tuttora affronta le difficoltà di chi si dovrebbe allenare nei tuffi dalle scogliere (o da piattaforme apposite, come quella di Budapest), ma non ne trova nel Bel Paese, dove tra l'altro lavora come **cameriere** (a Trieste) per mantenersi. **De Rose partiva da 9°** prima dei due round odierni, e sapeva di dover fare un grande tuffo per consolidare quel piazzamento nei 12 che garantiva l'approdo al tuffo decisivo per le medaglie: arrivano 97.20 punti, e l'azzurro risale in 7a posizione. Poi, nella serie finale, ecco il capolavoro del cosentino: Alessandro De Rose esegue magistralmente un **tuffo da 4.7 di coefficiente**, arriva a 112.80 punti con un solo tuffo e si porta a quota **379.90 punti**, in piena zona medaglie. Aldridge, Colturi e Garcia non riescono a superarlo, Navratil (390.90) e quello Steve Lo Bue che poi sarà campione del mondo (e sfodera un tuffo da 5.4) sì, e così il **bronzo** azzurro passa dal campionissimo Hunt: il miglior tuffatore dalle grandi altezze osa con un tuffo da 5.6 e cinque avvitamenti, che può portare ai 9 o al disastro. Arriva la seconda opzione, arrivano i 4 e Alessandro De Rose conquista una medaglia fantastica (la 15a, bottino poi rimpinguato dai 1500sl), subito dedicata al padre: **oro a Steve Lo Bue** con 397.15 punti, davanti al già citato Navratil e all'azzurro, concittadino di quel **Giovanni Tocci** che aveva ottenuto il bronzo nel trampolino 1m.

Sport

Mondiali di Budapest: bronzo per il triestino De Rose dai 27 metri (VIDEO)

Il 25enne è tuffatore della Trieste Tuffi Edera 1904: è la prima medaglia dell'Italia in questa specialità

TP Redazione
31 LUGLIO 2017 07:51

227
Condivisioni



I più letti di oggi

- 1  "Olimpiade dele cianfe": 200 concorrenti per la gara di tuffi all'insegna del "morbin" triestino
- 2  Mondiali di Budapest: bronzo per il triestino De Rose dai 27 metri (VIDEO)
- 3  Memorial Cudicio: Daniele Torrico e Alessandra Lena i primi classificati della gara podistica
- 4  Triestina calcio: tesserati i portieri Boccanera e Puccini

La prima medaglia della storia per l'Italia nei tuffi da 27 metri l'ha conquistata un triestino: il 25enne della Trieste Tuffi Edera 1904 Alessandro De Rose. Ha vinto il bronzo nella gara di tuffi dalle grandi altezze (27 metri equivalgono a un quinto piano di un palazzo circa) ai Mondiali di Budapest con 379.65 punti, dietro allo statunitense **Steve Lo Bue**, oro, con 397.15, e il ceco **Michal Navratil**, argento, con 390.90.

La disciplina ha esordito ai mondiali di Barcellona nel 2013 e a distanza di 4 anni ecco la prima medaglia assoluta per l'Italia. La settimana scorsa, Alessandro De Rose aveva vinto la tappa di **Polignano a Mare** del circuito mondiale della specialità.

SPORT

Budapest

aa ✉ 🖨

Mondiali di Nuoto, bronzo per Alessandro De Rose nei tuffi da 27 metri

Condividi 94 Tweet G+



30 luglio 2017

L'azzurro Alessandro De Rose ha conquistato la medaglia di bronzo nel Mondiale di tuffi grandi altezze (27 metri). La rassegna iridata si conclude oggi a Budapest.

Per l'Italia è la prima medaglia in assoluto in questa specialità, che aveva fatto il suo esordio mondiale a Barcellona 2013.

La medaglia d'oro è stata vinta dallo statunitense Steve Lo Bue, l'argento è andato al ceco Michal Navratil.

Il 25enne cosentino, tesserato per la Trieste Tuffi Edera 1904, allenato dalla fidanzata Nicole Belsasso, pochi giorni fa protagonista del successo a Polignano a Mare davanti a 50.000 persone, ha chiuso la gara con tuffi dai 27 metri, nello spettacolare scenario del Danubio, con un punteggio di 379,65. Davanti a lui lo statunitense Steve Lo Bue, oro, con 397,15, e il ceco Michal Navratil, argento, con 390,90.

Alessandro De Rose ha conquistato la medaglia più coraggiosa della spedizione azzurra a Budapest. Il cosentino ha superato il taglio del quarto round con un triplo avanti con un avvitamento e mezzo e si è affacciato all'ultimo tuffo al settimo posto. Eseguita benissimo la verticale all'indietro con due salti mortali e mezzo e tre avvitamenti. Ha vinto anche l'ultima incertezza, "grazie alla mia psicologa Consuelo Manfredi che mi aiuta a credere di più in me stesso" e con il quinto salto è risalito fino al primo posto provvisorio ma doveva aspettare gli ultimi quattro. Lo superano Lo Bue e Navratil. Resta solo l'ex campione del mondo Hunt - in testa sin dal primo round - che prova un tuffo rischiosissimo, "il più difficile di tutti", e all'ingresso in acqua non convince la giuria. La conquista, invece, De Rose, che ha già conquistato tutti con i suoi occhi verdi pieni di passione e amore per questo sport. Questa medaglia, la 15esima dell'Italia al mondiale ungherese, la dedica a suo padre che non c'è più: "Spero che sia contento. Gilela porterò quando scenderò a Cosenza ad abbracciare la mamma", ha detto De Rose.

Condividi 94 Tweet G+

SPORT



PUGILE BRITANNICO IN COMA INDOTTO DOPO MATCH PER TITOLO PESI MEDI



CICLISMO, TRAGEDIA ALLA GAND-WELVEGEM: MORTO DEMOITTE



SCI DI VELOCITÀ: IL VIDEO DELL'INCREDIBILE DISCESA DI IVAN ORIGONE A OLTRE 254 KM ALL'ORA



PAUL GASCOIGNE, ANCORA PROBLEMI CON L'ALCOL



PAUL GASCOIGNE, ANCORA GUAI CON L'ALCOL

GALLERY

Paltrinieri oro ai mondiali di nuoto. L'emozione sul podio



[FOTO Paltrinieri, la festa nella sua Carpi](#)

[Mondiali di nuoto 2017, il medagliere finale](#)

Emozioni anche dai tuffi. **Alessandro De Rose** si è piazzato sul terzo gradino del podio nella gara di tuffi dalle grandi altezze. Il **25enne cosentino**, tesserato per la Trieste Tuffi Edera 1904, allenato dalla fidanzata **Nicole Belsasso**, pochi giorni fa protagonista del successo a **Polignano a Mare (FOTO)** davanti a 50.000 persone, ha chiuso la gara con tuffi dai 27 metri, nello spettacolare **scenario del Danubio**, con un punteggio di 379.65. Davanti a lui lo statunitense **Steve Lo Bue**, oro, con 397.15, e il ceco **Michal Navratil**, argento, con 390.90. "Penso che il nostro sport sia un cammino, un processo. I tuffi dalle grandi altezze sono una **forma d'arte**. Ogni tuffo è un regalo che si fa alle gente che sta guardando. Un bel quadro ha bisogno di un'ottima cornice e il palazzo del Parlamento di Budapest è semplicemente una cornice fantastica", aveva dichiarato durante i round eliminatori di Budapest l'azzurro.

SPORT

Mondiali di nuoto, tuffi grande altezze: i voli spettacolari di Budapest

Dalida Gilardi | 31 Luglio 2017, 09:18 | f t G+ e A



La medaglia più bella è quella che arriva a sorpresa, quasi caduta dal cielo, mentre tutta Italia è in fibrillazione attendendo i 1500 di Paltrinieri e Detti. Il 25enne cosentino, tesserato per la Trieste Tuffi Edera 1904, allenato dalla fidanzata Nicole Belsasso, pochi giorni fa protagonista del successo a **Polignano a Mare** davanti a 50.000 persone, ha chiuso la gara con tuffi dai 27 metri, nello spettacolare scenario del Danubio, con un punteggio di 379.65.

Sembrano quasi infinite le gioie che ci sta regalando la XII edizione dei Campionati Mondiali di Nuoto. **I voli dai 27 metri sono affascinanti già di loro, rappresentano una sfida dell'uomo nei confronti dei limiti fisici:** buttarsi da un palazzo di 9 piani, terminare in una piscina profonda 6 metri toccando l'acqua a 80km/h, è qualcosa che va oltre il coraggioso, una prova funambolica, una vera e propria arte che può essere compiuta solo da veri campioni di bravura, autentici prodi dell'impossibile. Davanti a lui lo statunitense **Steve Lo Bue** (397.15) e il ceco **Michal Navratil** (390.90).

La disciplina ha esordito ai mondiali di Barcellona nel 2013 e a distanza di 4 anni ecco la prima medaglia assoluta per l'Italia. Il britannico Gary Hunt, che dominava la classifica dopo i primi due tuffi, ha sbagliato tutto nell'ultimo salto, scivolando al quinto posto.

Gioia incredibile ed emozioni infinite. Un podio dedicato al padre che non c'è più: "Spero che sia contento".

Ultimo

31 Luglio 2017
Firenze, treno fermo in stazione: si teme bomba

31 Luglio 2017
Gp Ungheria in radio: dove ascoltare la Formula 1 in diretta

31 Luglio 2017
La soddisfazione di Spalletti: "È tornata a tutti la voglia di Inter"

31 Luglio 2017
ANTICIPAZIONI TEMPTATION ISLAND UTLIMA PUNTATA - acceso confronto fra Francesco e Selvaggia

30 Luglio 2017
Tragedia ad Alessandria, bambino romano muore annegato in una colonia estiva

30 Luglio 2017
Genova, ragazzina di 16 anni muore per una dose di droga

30 Luglio 2017
Han Solo: Chewbecca "attacca" Emilia Clarke in un bizzarro video dal set

30 Luglio 2017
Pique stende il Real: il primo "clasico" finisce 3-2 per il Barcellona

30 Luglio 2017
FI | Bottas: "Grazie a Lewis che ha mantenuto la promessa"

30 Luglio 2017
Mondiale di Scherma, Italia Campione del Mondo: è oro!

Raccomandato

LUGLIO 31, 2017
Addio Vecino: ha già salutato tutti

LUGLIO 31, 2017
Elezioni, Berlusconi: con Alfano accordo solo in Sicilia

LUGLIO 31, 2017
Renzi: "Chi va a Palazzo Chigi lo decidono i voti degli italiani"

LUGLIO 31, 2017
C'è un motivo per il serpente gigante in Assassin's Creed Origins

LUGLIO 31, 2017
Cdm al via, Governo decide su missione navale Italia in Libia

LUGLIO 30, 2017
Russia, Putin caccia 755 diplomatici Usa

LUGLIO 30, 2017



Mondiali di nuoto, tuffi grandi altezze: strepitosa medaglia di bronzo per De Rose

A Budapest l'atleta azzurro si prende un meraviglioso podio dai 27 metri dietro lo statunitense Lo Bue e il ceco Navratil. Per l'Italia è la prima medaglia in assoluto in questa specialità, che aveva fatto il suo esordio mondiale a Barcellona 2013.



SPORT 30 LUGLIO 2017 14:31 di Vito Lamorte



Alessandro De Rose ha vinto la medaglia di bronzo nei tuffi dalle grandi altezze ai **Mondiali di Budapest**. Il 25enne di Cosenza pochi giorni fa era stato protagonista del successo a Polignano a Mare davanti a 50.000 persone, ha chiuso la gara con tuffi dai 27 metri, nello spettacolare scenario del Danubio, con un punteggio di 379.65. Nella competizione intercontinentale in terra magiara De Rose si è preso il terzo gradino del podio: davanti a lui lo statunitense Steve Lo Bue, medaglia d'oro con 397.15; e il ceco Michal Navratil, medaglia d'argento con 390.90. Per l'Italia è la prima medaglia in assoluto in questa specialità, che aveva fatto il suo esordio mondiale a Barcellona 2013.

L'azzurro era settimo prima dell'ultimo tuffo ma, alla fine, ha confezionato un tuffo d'antologia. Ultima prova da 8 di media e si piazza a 379.65 punti, rimontando su Garcia, Colturi e Aldridge. Lo Bue e Navratil sono quasi perfetti e sta per esibirsi Gary Hunt, il grande favorito per la medaglia d'oro. De Rose sembra rassegnato verso la medaglia di legno, la più dolorosa, ma il campione del mondo in carica sbaglia, clamorosamente, e chiude al quinto con 356.40. La festa è tutta a tinte azzurre e anche a Budapest De Rose riesce a prendersi il palcoscenico.

De Rose: Ogni tuffo è un regalo

Durante i round eliminatori di Budapest Alessandro De Rose, parlando del suo sport e di come viene percepito all'esterno, si era espresso così:

Penso che il nostro sport sia un cammino, un processo. I tuffi dalle grandi altezze sono una forma d'arte. Ogni tuffo è un regalo che si fa alle gente che sta guardando. Un bel quadro ha bisogno di un'ottima cornice e il palazzo del Parlamento di Budapest è semplicemente una cornice fantastica.

Una dichiarazione che sa, quasi, di profezia. In quella cornice si è preso la medaglia mondiale e verrà ricordato per sempre come il primo azzurro a vincerla in questa specialità.



Mondiali di nuoto, Simona Quadarella medaglia di bronzo nei 1500 stile libero



2



Mondiali Nuoto 2017, Greg Paltrinieri conquista l'oro nei 1500



4.411



Mondiali Nuoto 2017, oro per Detti negli 800 sl. Terzo Paltrinieri



2.367



Federica Pellegrini: da Atene '04 a Budapest '17, tutte le medaglie Mondiali e Olimpiche



1.476



Mondiali Nuoto 2017, Federica Pellegrini

Sei qui: Home > Sport > Sport > Mondiali di tuffi a Budapest: il calabrese De Rose conquista il bronzo dalle grandi altezze

Mondiali di tuffi a Budapest: il calabrese De Rose conquista il bronzo dalle grandi altezze

Domenica, 30 Luglio 2017 15:22

[Tweet](#) [Consiglia 81](#)

Budapest – Il cosentino Alessandro De Rose conquista la medaglia di bronzo nel Mondiale di tuffi grandi altezze (27 metri), che si è concluso oggi a Budapest. Il 25enne azzurro, dopo il primo storico e prima vittoria in una prova delle World Series Red Bull a Polignano a Mare, oggi ha disputato la gara nella capitale ungherese, conquistando la prima medaglia in assoluto in questa specialità, che aveva fatto il suo esordio mondiale a Barcellona 2013. La medaglia d'oro è stata vinta dallo statunitense Steve Lo Bue, l'argento è andato al ceco Mihail Navratil.

Emozionato il giovane atleta: "E' dedicato a papà" dice, lui che a 15 è rimasto improvvisamente senza il genitore e con la vita congelata. Niente soldi in casa per proseguire con lo sport nella sua Cosenza, poi un lavoro in un parco acquatico in cui scopre che tuffarsi da venti metri era sì più redditizio ma anche eccitante. Nella vasca-show allestita nella capitale ungherese, con il Parlamento sullo sfondo, l'azzurro si è tuffato con la grinta dei giorni migliori: dopo il successo a Polignano per il circuito mondiale dei tuffatori folli, De Rose si è giocato le sue chance centrando il bronzo con 379.65 punti, davanti al britannico campione del mondo uscente Gary Hunt (solo quinto) e a dividere il podio con altri due superman della specialità: lo statunitense Steve Lo Bue oro con 397.15 e il ceco Michal Navratil argento con 390.90.

Il campione calabrese è risalito su quella piattaforma da cui il mondo sembra un punto d'acqua e si è lanciato tra verticale all'indietro, due salti mortali e mezzo e tre avvistamenti, ancora una volta senza pensare al momento in cui l'impatto con l'acqua risveglia la mente da quel tuffo che consente all'uomo di vivere l'esperienza del volo. "In quei momenti in cui sei sospeso ho sempre scaricato tutto, la paura e la rabbia" raccontava.

Sacrifici e tanto lavoro, anche mentale: De Rose infatti è seguito dalla psicologa "che mi aiuta a credere di più in me stesso". E lo ha fatto con quel quinto salto che lo porta in testa superato poi solo da Lo Bue e Navratil. E' podio, e sono lacrime pensando al papà che non c'è più: "Spero che sia contento. Gliela porterò a far vedere quando scenderò a Cosenza ad abbracciare la mamma". In riva al Danubio l'azzurro di Cosenza, come l'amico Giovanni Tocci con cui condivide la passione per i tuffi sebbene lontani ventisei metri (Tocci ha vinto il bronzo da un metro) ha costruito la sua piccola grande rivincita: ha aspettato con pazienza che anche il re della specialità Gary Hunt inciampasse sul tuffo più difficile al mondo. "In questa gara il nervosismo ti mangia; mi ha mangiato dentro, mi ha consumato, non credo di avere più lo stomaco, questo è un mondiale - ammette De Rosa -. A volte mi sottovaluto, penso che gli altri siano più forti di me. Ma poi mi isolo e riesco a dare il meglio di me". Buttandosi giù, come fosse dal nono piano di un palazzo, tra acrobazie e magia. 27 metri di riscatto per il ragazzo di Calabria, sulla schiena tatuate due pistole e la scritta 'vendetta': retaggio della rabbia contro una vita troppo dura per un quindicenne. Che dieci anni dopo però può sorridere.

Sindaco Cosenza: "De Rose è nostro orgoglio"

"L'ennesimo straordinario successo ai Mondiali di tuffi a Budapest, dopo l'exploit di Giovanni Tocci dal trampolino di un metro, viene firmato da un atleta di Cosenza, Alessandro De Rose, che conquista per la prima volta nella storia di questa specialità, una medaglia di bronzo per l'Italia nella gara di tuffi per le grandi altezze". Il sindaco Mario Occhiuto esprime "un'incontenibile gioia, a nome suo e della città - è detto in un comunicato - per il podio odierno che a distanza di pochi giorni dall'impresa di Tocci riaccende nuovamente i riflettori su un campione nato nel capoluogo bruozio". "Alessandro De Rose è un nostro orgoglio - aggiunge Occhiuto - ma prima di tutto un orgoglio italiano che è riuscito a regalare al Paese un risultato storico mai ottenuto prima d'ora. Gli giungano le più sentite congratulazioni e l'invito a ricevere al più presto il giusto tributo nella casa comunale".



Ultime notizie

"Mio figlio malato dopo il vaccino", 40enne aggredisce medico nel cosentino

Omicidio Gregorio Mezzatesta a Catanzaro, un arresto

Scomparso a Bologna studente universitario di Conigliano Calabria

Scoperte assunzioni fantasma e 20mila false giornate lavorative nel cosentino: 316 denunce

Nuovo crollo nel centro storico di Cosenza, evacuata una famiglia

Tim Roth al Magna Graecia Film Festival di Catanzaro: "Italia finanzia e valorizza i giovani"

Lamezia: controlli polizia locale: patenti ritirate per guida stato ebbrezza e droga, verbali anche per abbandono rifiuti

Lamezia: a fuoco container in cantiere per costruzione Concattedrale - REAZIONI

Primo fine settimana di esodo estivo, traffico intenso ma scorevole

Al via dal 6 agosto i festeggiamenti al Santuario della Madonna di Dipodi

Lamezia: incendio di sterpaglie alla stazione di Sambiasi, intervengono vigili del fuoco

Mondiali di tuffi a Budapest: il calabrese De Rose conquista il bronzo dalle grandi altezze

Migranti salvati da Guardia di Finanza a Roccella Ionica: in 48 su barca alla deriva, anche neonato

Lamezia: Gianturco: "Urge presidio permanente Polizia locale a Sant'Eufemia contro degrado"

Tenta violenza sessuale in pubblico, 53enne arrestato a Catanzaro

Concerto dell'Ensemble di Percussioni diretto da Vittorino Naso al Castello di Vibo

Mondiali nuoto: De Rose bronzo nei tuffi

Author: Alceste Carpentieri ; Ultimo aggiornamento: 30 Luglio , 2017 21:21:40



A^A
REGOLARE

Parola di **Alessandro De Rose**, specialista della disciplina e vincitore una settimana del contest Red Bull a Polignano. Per l'Italia è la prima medaglia in assoluto in questa specialità, che aveva fatto il suo esordio mondiale a Barcellona 2013.

COMMENTO

Grandissimo risultato per il classe '92 che dopo la quarta serie di salti nella finale della piattaforma 27 metri, ha raggiunto un risultato storico con il podio alle spalle dell'americano **Steve Lo Bue** e al ceco **Mikhail Navratil**.

STAMPARE

Nei 400 femminili non c'erano invece italiani in gara; Katinka Hosszu ha ottenuto il miglior tempo con ampio distacco (oltre un secondo su Mireia Belmonte Garcia) e corre per l'ennesima medaglia ai Mondiali. **Lo Bue** e **Navratil** sono quasi perfetti e sta per esibirsi **Gary Hunt**, il grande favorito per la medaglia d'oro. **Alex De Rose** ha dedicato la medaglia al padre, scomparso quando lui era soltanto adolescente. "Dopo il mio tuffo non avevo realizzato perché comunque ero settimo - ha aggiunto **De Rose** - mi dicevo di stare tranquillo, pensavo alle parole della mia psicologa Consuelo Manfredi che consiglio a tutti, è bravissima, e mi ribadisce sempre di restare umile, di cercare equilibrio tra mente e fisico".

Ed è proprio all'ultimo tuffo che il nostro atleta ha compiuto il sorpasso riuscendo così a entrare in zona medaglie. "Un bel quadro ha bisogno di un'ottima cornice e il palazzo del Parlamento di Budapest e' semplicemente una cornice fantastica", aveva dichiarato durante i round eliminatori di Budapest l'azzurro.

LATEST POSTS

Australia, sventato un piano terroristico: 4 arresti

Vaccini: la Camera approva il decreto, è legge

Manchester City, Bravo: "Sanchez? Se lascia l'Arsenal lo aspettiamo"

Ticinonline - Importante blitz davanti alla Stazione Centrale

Hamilton: "Felice per Bottas. Ma se perdo il titolo per 3 punti..."

Germania, sparatoria in discoteca: almeno un morto, diversi feriti

Napoli, Ghoulam nel mirino di Raiola?

Wolfenstein II: The New Colossus, trailer "Frappè alla fragola"

Il quartetto azzurro femminile di sciabola un altro oro all'Italscherma

Accoltellamento sul bus, migliorano le condizioni dell'autista ferito

Valverde: "Neymar è del Barca, aspettiamo"

Destiny, il supporto al titolo cesserà ad agosto

Fognini vince l'Atp di Gstaad: battuto in 2 set il tedesco Hanfmann

Turchia, sparatoria nel resort dei turisti a Bodrum: un morto

Referendum lombardo, Regione compra 24mila tablet. Astuti contro Maroni: "Spesa inutile"

PIÙ POPOLARE

Torino: Mihajlovic, felice Belotti resti

F1, doppio trionfo della Ferrari al Gran premio d'Ungheria

Aa Aa

LA NOSTRA SCELTA



MONDO

Egitto: il vero Islam si insegna in metro

GERMANIA

Il cricket come esempio di successo nell'integrazione

KAZAKHSTAN

Paolo Nespoli, la "stella" italiana nello spazio

Mondiali nuoto: De Rose bronzo tuffi 27m

🕒 ANSA 30/07/2017



(ANSA) - ROMA, 30 LUG - L'azzurro Alessandro De Rose ha conquistato la medaglia di bronzo nel Mondiale di tuffi grandialtezza (27 metri), conclusosi stamani a Budapest. Per l'Italia è la prima medaglia in assoluto in questa specialità, che aveva fatto il suo esordio mondiale a Barcellona 2013. La medaglia d'oro è stata vinta dallo statunitense Steve Lo Bue, l'argento è andato al ceco Mihail Navratil.

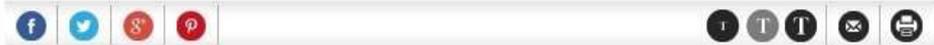
Condividi questo articolo



SPORTMEDIASET » ALTRISPORT » Mondiali tuffi grandi altezze: l'azzurro De Rose è bronzo

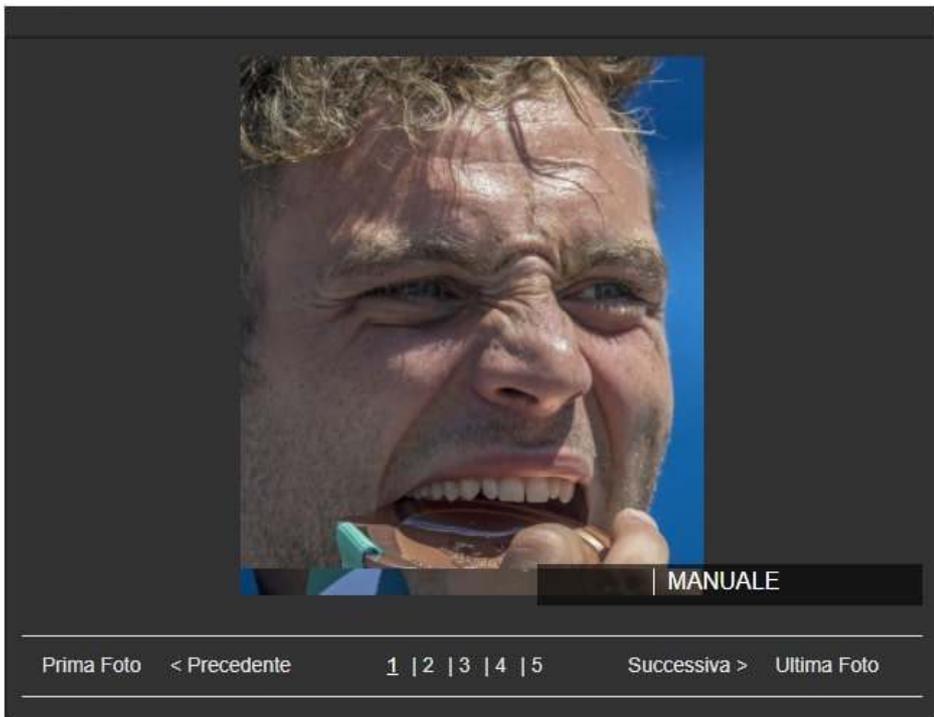
Mondiali tuffi grandi altezze: l'azzurro De Rose è bronzo

Grande impresa a Budapest. Per l'Italia è la prima medaglia in assoluto in questa specialità



30 Luglio 2017

Grande impresa per **Alessandro De Rose** al **Mondiale di tuffi grandi altezze** (27 metri), che si è concluso oggi a Budapest. L'azzurro, reduce dal successo nella gara maschile di Polignano a Mare del Red Bull Cliff Diving, ha conquistato la medaglia di bronzo con 379.65. A vincere l'oro è stato l'americano Steve LoBue con 397.15, argento al ceco Michal Navratil con 390.90. Per l'Italia è la prima medaglia in assoluto in questa specialità.



La dedica di **De Rose** è per il papà che non c'è più: "Spero che sia contento. Gliela porterò a far vedere quando scenderò a Cosenza ad abbracciare la mamma" - ha detto l'azzurro, come riporta il sito della Fedemuoto - Questa medaglia certamente non mi rende tra i migliori al mondo, semplicemente ho fatto ciò che amo fare e stavolta è andata bene". Dal successo di **Polignano a Mare** all'oro di **Budapest**, il volo di De Rose prosegue sospinto dalle soddisfazioni. "C'è grande differenza tra i due eventi. Non per il valore dei concorrenti, perché siamo sempre gli stessi, e comunque a Polignano a Mare abbiamo saltato per le World Series; ma in questa gara il nervosismo ti mangia; mi ha mangiato dentro, mi ha consumato, non credo di avere più lo stomaco, questo è un mondiale!".

E ancora: "A volte mi sottovaluto, penso che gli altri siano più forti di me. Quindi ho ricordato le parole di Consuelo che mi invita a non guardare nessuno, di pensare solo a me; quindi ho provato ad isolarmi, a non vedere i tuffi degli altri, fino all'ultimo di Gary che avrebbe dovuto confermarlo campione del mondo e invece ha premiato me".

LE FOTOGALLERY



Paltrinieri, oro nei 1500 sl

A Budapest l'azzurro si conferma campione del mondo



De Rose, tuffo nel bronzo

Impresa dell'azzurro nel Mondiale di tuffi grandi altezze



Mondiali, superman Dressel

L'americano vince tre ori in un'ora



Detti oro, Greg di bronzo

Exploit azzurro negli 800sl ai Mondiali di nuoto di...



Fede leggendaria: è oro

Mondiali di nuoto a



Fede non tradisce mai

La Pellegrini vince i 100sl agli Assoluti e stacca il pass per i Mondiali



Max dal nuoto al triathlon

La nuova sfida di Rosolino



La nuova vita di Tanja

Home Sport Altri

OGGI IN ALTRI

←  Spagna: Fisco, Ronaldo interrogato oggi

 Buffon, stagione dura ma crediamo in noi

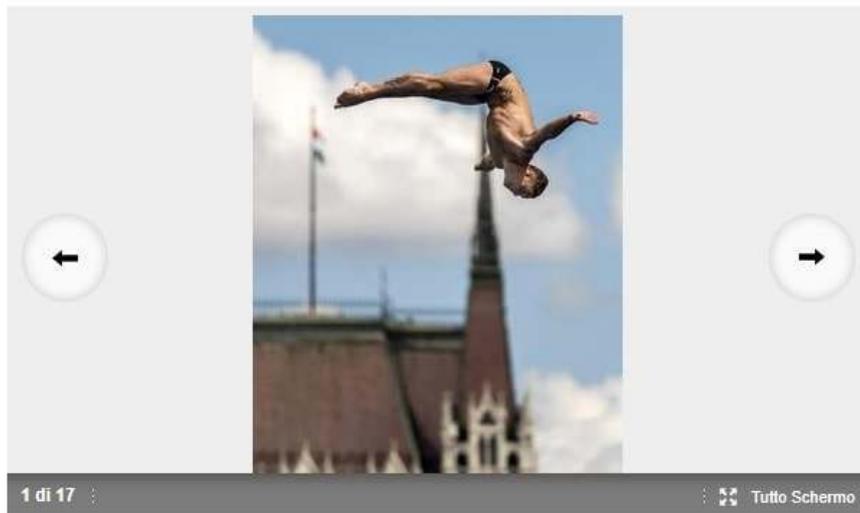
 Allegri, ora bisogna vincere Supercoppa

 Amoroso, Juve e Roma part 'americano' →

30.07.2017

Tags: ROMA, Mondiali nuoto

Nuoto, De Rose medaglia di bronzo di tuffi dai 27 metri



A+ Aumenta
A- Diminuisci
Stampa
105
Mi piace
Condividi
Tweet
Segui
G+

L'azzurro **Alessandro De Rose** ha conquistato la medaglia di bronzo nel Mondiale di tuffi grandi altezze (27 metri), conclusosi stamani a Budapest. Per l'Italia è la prima medaglia in assoluto in questa specialità, che aveva fatto il suo esordio mondiale a Barcellona 2013. La medaglia d'oro è stata vinta dallo statunitense Steve Lo Bue, l'argento è andato al ceco Mihail Navratil.

Solo qualche giorno fa, De Rose ha vinto la [Red Bull Cliff Diving di Polignano](#).

RI

TWITTER

Tweet di @larenait

 L'Arena @larenait
#Caserta. Ucciso per gelosia fb.me/9kn699C5e

 Trovato il corpo decapitato...
Cosparo di acido dall'assas...
larena.it

♡ ↗ 23m

 L'Arena @larenait
Gettati nell'immondizia, come fossero un rifiuto
fb.me/1T4FTzBCN

 Sette cuccioli in un casson...
Intervento vigili fuoco nel bell...
larena.it

Incorpora Visualizza su Twitter

ULTIMA ORA

- 10:42 Economia Lavoro: record occupazione donne dal '77
- 10:39 Altri Spagna: Fisco, Ronaldo interrogato oggi
- 10:38 Mondo Media, Isis rivendica attacco a Kabul
- 10:37 Economia Cna, sale occupazione piccole imprese
- 10:26 Economia

TUTTE LE NOTIZIE

MULTIMEDIA

IN DIRETTA

CANALI

TG News

 RadioVerona

 Italia



Nuoto, mondiali 2017: De Rose bronzo nei tuffi dalle grandi altezze!

NUOTO

30 LUGLIO 2017



LUCA LOVELLI

@L.Lovelli

Giornalista e conduttore televisivo. Fondatore e direttore responsabile di Azzurri di Gloria. Amo viaggiare, con la mente e con il corpo.

RELATED ITEMS

ALESSANDRO DE ROSE

ALESSANDRO DE ROSE BUDAPEST

ALESSANDRO DE ROSE MONDIALI

ALESSANDRO DE ROSE RED BULL

ALESSANDRO DE ROSE TUFFI

Nuoto, mondiali 2017: Alessandro De Rose è bronzo nei tuffi dalle grandi altezze. Si tratta della prima medaglia mondiale italiana nella storia di questa disciplina.



Alessandro De Rose (Foto: pagina fb ufficiale di Alessandro De Rose)

TUFFI DALLE GRANDI ALTEZZA: DE ROSE È BRONZO!

Ai **mondiali di nuoto di Budapest 2017**, Alessandro De Rose conquista il bronzo nella gara di tuffi dalle grandi altezze.

Una battaglia spettacolare, che ha avuto come cornice il Danubio con vista sul Parlamento ungherese.

Una gara nella quale non sono mancati i colpi di scena, con l'errore finale del favorito **Gary Hunt** il quale non è riuscito nemmeno ad andare a podio.

Ed è proprio all'ultimo tuffo che il nostro atleta ha compiuto il sorpasso riuscendo così a entrare in zona medaglie. Davanti a lui lo statunitense **Steve Lo Bue** (punteggio 397.15) e il ceco **Michal Navratil** (390.90). L'azzurro ha invece concluso la sua gara con un ottimo 379.65.

Si è chiuso così un luglio magico per il tuffatore cosentino che, dopo la vittoria nella tappa di Polignano a Mare del **Redbull Cliff Diving**, si è quindi confermato nell'*élite* mondiale della specialità anche a Budapest 2017.

COPPA ITALIA

DOM 30/07, ORE 20:45	DOM 30/07, ORE 20:30				
JVS 3	CSZ 2	GIA 1	GUB 1	LIV 5	DO
BAS 1	ALE 3	ALB 3	MON 0	FER 4	
● PARTITA FINITA	●				

SPORT - ALTRI SPORT - Tuffi dai 27 metri, De Rose show a Budapest: dal n...

Tuffi dai 27 metri, De Rose show a Budapest: dal nono posto al bronzo



1

399

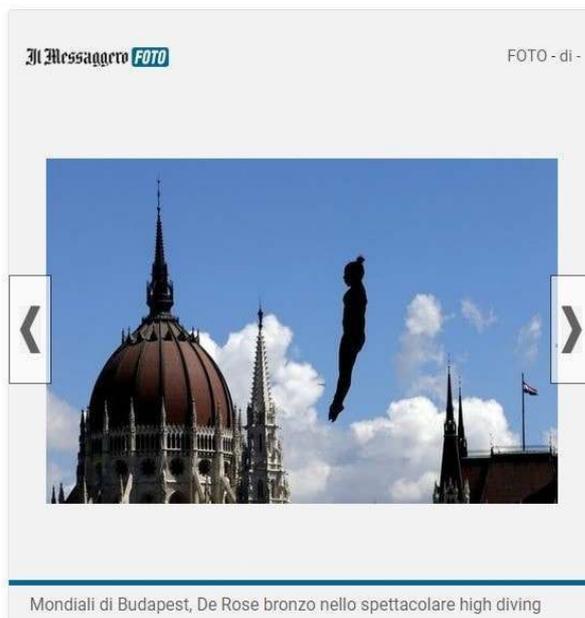
f

Twitter

g+

Print

Ancora una medaglia per l'Italia ai mondiali di Budapest. La conquista Alessandro De Rose che vince il bronzo nell'high diving. L'azzurro, nono dopo i primi due salti, è stato protagonista di un clamoroso recupero e ha conquistato il terzo posto chiudendo la spettacolare prova dalla piattaforma di 27 metri con 379.65 punti. L'oro è andato allo statunitense Steve Lo Bue (397.15), argento al ceco Michal Navratil (390.90). Il britannico Gary Hunt, che dominava la classifica dopo i primi due tuffi, ha sbagliato tutto nell'ultimo salto, scivolando al quinto posto.



Per l'Italia è la prima medaglia in assoluto in questa specialità, che aveva fatto il suo esordio mondiale a Barcellona 2013, e la 15esima al mondiale ungherese. Una medaglia che Alessandro dedica a suo padre che non c'è più: «Spero che sia contento. Gliela porterò a far vedere quando scenderò a Cosenza ad abbracciare la mamma».

«In questi giorni il mio migliore amico era diventato il Parlamento di Budapest. Ci parlavo, scambiavamo opinioni in riva al Danubio e su per le nuvole. Che mi diceva? In bocca al lupo - racconta De Rose a caldo al sito della Federnuoto - Non tifo mai negativamente per nessuno, ma dentro coltivavo la speranza. Il tuffo eseguito da Gary è il più difficile al mondo, hai il 50% di possibilità: puoi farlo da 9 e lo puoi sbagliare; stavolta sono stato fortunato perché in pratica ha determinato la mia medaglia. Dopo il mio tuffo non avevo realizzato perché comunque ero settimo; mi dicevo di stare tranquillo, pensavo alle parole della mia psicologa Consuelo Manfredi che mi ribadisce sempre di restare umile, di cercare equilibrio tra mente e fisico. Questa medaglia certamente non mi rende tra i migliori al mondo, semplicemente ho fatto ciò che amo fare e stavolta è andata bene».

Home > Sport > Tuffi grandi altezze, Alessandro De Rose bronzo mondiale



TUFFI GRANDI ALTEZZE, ALESSANDRO DE ROSE BRONZO MONDIALE

© Lug 30, 2017  Sport

 LIKE

Una settimana dopo il trionfo alle World Series a Polignano a Mare, prima vittoria in carriera per lui, Alessandro De Rose, di Cosenza, si aggiudica il bronzo ai mondiali di nuoto di Budapest. Il 25enne cliff diver calabrese ha chiuso la gara dei tuffi dai 27 metri, nella splendida cornice della Batthyany Arena costeggiata dal Danubio, con 379,65 punti. Davanti a lui oro per lo statunitense Steve Lo Bue (397,15 punti) e argento al ceco Michal Navratil (390,90).

La medaglia di De Rose è in assoluto la prima medaglia italiana in questa spettacolare specialità, e la seconda medaglia cosentina per i tuffi a questo mondiale, dopo il bronzo di Giovanni Tocci dal trampolino 1 metro. Alex De Rose ha dedicato la medaglia al padre, scomparso quando lui era soltanto adolescente.

LE CONGRATULAZIONI DEL SINDACO DI COSENZA

Il sindaco Mario Occhiuto esprime «un'incontenibile gioia, a nome suo e della città per il podio odierno che a distanza di pochi giorni dall'impresa di Tocci riaccende nuovamente i riflettori su un campione nato nel capoluogo bruozio». «Alessandro De Rose è un nostro orgoglio - aggiunge Occhiuto nella nota stampa - ma prima di tutto un orgoglio italiano che è riuscito a regalare al Paese un risultato storico mai ottenuto prima d'ora. Gli giungano le più sentite congratulazioni e l'invito a ricevere al più presto il giusto tributo nella casa comunale».



Renzi: Macron fa interesse del suo paese, nulla contro di...



Istat: a giugno disoccupati giù all'11,1%, occupati salgono...



Calenda: «Su Fincantieri non arretriamo»



In arrivo il bonus fiscale per il «Lavoro 4.0» in azienda

MONDIALI DI NUOTO A BUDAPEST

Tuffi grandi altezze, bronzo per De Rose

di Dario Ricci | 30 luglio 2017



(Epa)



Budapest - Tuffo nel Danubio e nella storia, per una medaglia che ha il colore del Sud e un sapore tipicamente italiano. Alessandro De Rose entra nel libro mastro del nostro sport tuffandosi da 27 metri dentro a quel bicchiere che da lassù sembra la piscina mondiale. È un bronzo nato in Calabria, come quello vinto da Giovanni Tocci dal trampolino da 1 metro, e non sorprenda allora se i due hanno iniziato insieme a tuffarsi, quasi per gioco.

Poi per entrambi è diventata una cosa seria, tanto che De Rose per continuare a tuffarsi ha dovuto emigrare in Inghilterra per un periodo, per poter racimolare qualche sterlina e coltivando la sua passione e aiutando la famiglia, dopo la scomparsa del padre. Sacrifici ora ripagati da questa splendida medaglia, sperando poi che presto una disciplina tanto spettacolare - e che sta maturando anche sotto il profilo tecnico - trovi in giusto riconoscimento con l'ingresso nel programma olimpico.

VIDEO



31 luglio 2017

Moto in autostrada con lo sconto: cosa cambia dal 1° agosto

I PIÙ LETTI DI SPORT

- BUDAPEST** | 31 luglio 2017
Da Paltrinieri l'oro che chiude il mondiale da Grand'Italia
- L'EREDE DI MICHAEL PHELPS** | 30 luglio 2017
Fenomeno Dressel: è lui il nuovo dominatore del nuoto mondiale
- VITTORIA DI VETTEL** | 30 luglio 2017
F1, una Ferrari superlativa incanta Budapest con una doppietta
- MONDIALI DI BUDAPEST** | 30 luglio 2017
Nuoto, ancora un oro: Paltrinieri re dei 1500 metri
- SPORT** | 31 luglio 2017
Basket: follia Callinari, salta l'Europeo

Home / Acquatit  / Tuffi grandi altezze, De Rose bronzo mondiale: "Parlavo con il Parlamento di Budapest, medaglia per mio pap "

Tuffi grandi altezze, De Rose bronzo mondiale: "Parlavo con il Parlamento di Budapest, medaglia per mio pap "

Publicato il 30 luglio 2017 da Francesco Caligaris alle ore 15:30 in Acquatit , Tuffi



E' il bronzo il colore dell'Italia dei tuffi ai Mondiali di Budapest 2017. Dopo Elena Bertocchi e Giovanni Tocci da 1 metro, la prima volta   di **Alessandro De Rose** dalle grandi altezze, 27 metri per eseguire salti mortali e avvitamenti in tre secondi a **80 chilometri all'ora** dentro una piscina di 15 metri di diametro e sei di profondit .

Domenica scorsa De Rose, 25 anni, aveva conquistato il primo podio per l'Italia nei tuffi dalle grandi altezze nella tappa delle Red Bull World Series di **Polignano a Mare**, provincia di Bari. Aveva vinto, in testa nelle ultime due rotazioni, nervi saldi come un campione vero, e aveva detto: **"Non avevo mai vinto nulla, neanche i giochi a scuola"**.

Gary Hunt, britannico di 34 anni,   invece il **cannibale** del **cliff diving**. Campione del mondo a Kazan 2015, tre Coppe del Mondo di fila, sei World Series, 28 successi e 51 podi in 59 gare. **Se De Rose non aveva mai vinto, Hunt difficilmente perde.** Era a un passo dall'ennesimo oro anche a Budapest, davanti al Parlamento ungherese, ma ha sbagliato il suo ultimo tuffo: "solo" 70 punti (pochissimi per un coefficiente 5.6) e quinto posto conclusivo. Avrebbe lasciato l'azzurro al quarto posto, **gli ha "donato" un bronzo speciale.**

"E' dedicata a pap  - ha detto De Rose al sito federale - *Spero che sia contento. Gliela porter  a far vedere quando scender  a Cosenza ad abbracciare la mamma. In questi giorni il mio migliore amico era diventato il Parlamento di Budapest. Ci parlavo, scambiavamo opinioni in riva al Danubio e su per le nuvole".* Avr  chiesto un "regalo" al suo nuovo amico? *"Non tifo mai negativamente per nessuno, ma dentro coltivavo la speranza. Il tuffo eseguito da Gary   il pi  difficile al mondo, hai il 50% di possibilit : puoi farlo da 9 e lo puoi sbagliare. Stavolta sono stato fortunato perch  in pratica ha determinato la mia medaglia".*

"Questo   un Mondiale!", sembra volersi ricordare da solo De Rose, **cosentino trapiantato a Trieste** dove si allena seguito dalla fidanzata Nicole Belsasso e, intanto, lavora come **cameriere** in un ristorante. *"In questa gara il nervosismo ti mangia. Mi ha mangiato dentro, mi ha consumato, non credo di avere pi  lo stomaco, c'  differenza rispetto alle World Series".* Sul podio l'italiano ha rilasciato tutta l'**adrenalina** della gara: prima un mega sorriso, poi un **pianto infinito**. Come quello di Giovanni Tocci dopo il bronzo da 1 metro: i due hanno iniziato a tuffarsi insieme da **trampolini di legno** assemblati da Gaetano Aceti: *"E' incredibile come Giovanni Tocci abbia conquistato il podio dal metro e io dai 27. Abbiamo tanto in comune, la stessa passione per i tuffi e per la nostra terra che ci lega".*

[Clicca qui per mettere "Mi piace" alla nostra pagina Facebook](#)

[Clicca qui per iscriverti al nostro gruppo](#)

[Clicca qui per seguirci su Twitter](#)

[Clicca qui e metti mi piace per restare sempre aggiornato sul mondo dei tuffi azzurri](#)

francesco.caligaris@oasport.it

Cerca ...

CERCA

BREVISSIME



Tuffi, Assoluti Estivi Cosenza 2017: bis Bertocchi da 1 metro
30 luglio 2017



Tuffi, Assoluti Estivi Cosenza 2017: Bertocchi sfiora i 300 punti da 3 metri
29 luglio 2017



Boxe: Sho Kimura spodesta Zou Shiming
29 luglio 2017



Muay Thai, World Games 2017: forfait di Manuel Magi a Wroclaw
28 luglio 2017



Squash, World Games 2017: una vittoria e una sconfitta per Yuri Farneti nel tabellone per il 17° posto
28 luglio 2017

SEGUI OA



OA Sport il tempio dello sport
30.667 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina Condividi

Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici

ULTIMI COMMENTI

Gabriele Dente su Nuoto, Mondiali Budapest 2017: il medagliere finale. Trionfano gli Stati Uniti, l'Italia chiude sesta con 16 medaglie!

Lia75 su Volley, Chicco Blengini sul caso Zaytsev: "Devo fare l'allenatore, devo tutelare e comprendere la squadra. Zar forte e importante ma l'unit  prima di tutto"

ale sandro su Nuoto, Mondiali Budapest 2017: il medagliere finale. Trionfano gli Stati Uniti, l'Italia chiude sesta con 16 medaglie!

Nany74 su Volley, Mauro Berruto dopo le punzecchiature a Ivan Zaytsev: "Due anni fa le mie dimissioni. Tante medaglie con l'Italia, grandi onori". La pagina di diario dell'ex CT



Home > SPORT > Tuffi, l'impresa di De Rose: "Parlavo con il Parlamento di Budapest, medaglia..."

SPORT

Tuffi, l'impresa di De Rose: "Parlavo con il Parlamento di Budapest, medaglia per mio padre"

Da lacchite - 30 luglio 2017

Condividi su Facebook Condividi su Twitter G+ P



E' il bronzo il colore dell'Italia dei tuffi ai Mondiali di Budapest 2017. Dopo Elena Bertocchi e Giovanni Tocci da 1 metro, la prima volta è di **Alessandro De Rose dalle grandi altezze**, 27 metri per eseguire salti mortali e avvistamenti in tre secondi a **80 chilometri all'ora** dentro una piscina di 15 metri di diametro e sei di profondità.

Domenica scorsa De Rose, 25 anni, cosentino, aveva conquistato il primo podio per l'Italia nei tuffi dalle grandi altezze nella tappa delle Red Bull World Series di **Polignano a Mare**, provincia di Bari. Aveva vinto, in testa nelle ultime due rotazioni, nervi saldi come un campione vero, e aveva detto: **"Non avevo mai vinto nulla, neanche i giochi a scuola"**.

Gary Hunt, britannico di 34 anni, è invece il **cannibale del cliff diving**. Campione del mondo a Kazan 2015, tre Coppe del Mondo di fila, sei World Series, 28 successi e 51 podi in 59 gare. **Se De Rose non aveva mai vinto, Hunt difficilmente perde.** Era a un passo dall'ennesimo oro anche a Budapest, davanti al Parlamento ungherese, ma ha sbagliato il suo ultimo tuffo: "solo" 70 punti (pochissimi per un coefficiente 5.6) e quinto posto conclusivo. Avrebbe lasciato l'azzurro al quarto posto, **gli ha "donato" un bronzo speciale.**



"E' dedicata a papà - ha detto De Rose **al sito federale** - *Spero che sia contento. Gliela porterò a far vedere quando scenderò a Cosenza ad abbracciare la mamma. In questi giorni il mio migliore amico era diventato il Parlamento di Budapest. Ci parlavo, scambiavamo opinioni in riva al Danubio e su per le nuvole*".

E lui che ti diceva? **"In bocca al lupo!"**, De Rose è raggianti, incredulo. Ancora non riesce a realizzare che si è tuffato nella medaglia di bronzo dopo un volo di 108 metri in quattro tappe. "Non tifo mai negativamente per nessuno, ma dentro coltivavo la speranza. Il tuffo eseguito da Gary è il più difficile al mondo, hai il 50% di possibilità: puoi farlo da 9 e lo puoi sbagliare; stavolta sono stato fortunato perché in pratica ha determinato la mia medaglia. Dopo il mio tuffo non avevo realizzato perché comunque ero settimo; mi dicevo di stare tranquillo, pensavo alle parole della mia psicologa Consuelo Manfredi che consiglio a tutti, è bravissima, e mi ribadisce sempre di restare umile, di cercare equilibrio tra mente e fisico. Questa medaglia certamente non mi rende tra i migliori al mondo, semplicemente ho fatto ciò che amo fare e stavolta è andata bene".

"Questo è un Mondiale", sembra volersi ricordare da solo De Rose, **cosentino trapiantato a Trieste** dove si allena seguito dalla fidanzata Nicole Belsasso e, intanto, lavora come **cameriere** in un ristorante. **"In questa gara il nervosismo ti mangia. Mi ha mangiato dentro, mi ha consumato, non credo di avere più lo stomaco, c'è differenza rispetto alle World Series"**. Sul podio l'italiano ha rilasciato tutta l'**adrenalina** della gara: prima un mega sorriso, poi un **pianto infinito**. Come quello di Giovanni Tocci dopo il bronzo da 1 metro: i due hanno iniziato a tuffarsi insieme da **trampolini di legno** a Cosenza.

POLITICA



Cosenza, sanità depressa: il fallimento di Mauro e gli (innumerevoli) atti...

lacchite - 31 luglio 2017

E' una vera fortuna che le varie versioni di atto aziendale del direttore generale dell'ASP di Cosenza Raffaele Mauro non siano state mai approvate. Cominciamo...



La "cupola" Reggio-Cosenza. 1993: l'omicidio Ligato e il ruolo di Misasi

31 luglio 2017



Oliverio contestato. Giudiceandrea offende i manifestanti

30 luglio 2017



Cariati escluso dai finanziamenti regionali per l'adeguamento delle scuole

30 luglio 2017



Lettere a lacchite: "Regione, lo strano caso delle graduatorie bloccate"

30 luglio 2017

ULTIME DA COSENZA



COSENZA

Cosenza, incidente sul lavoro: operaio muore dopo 4 mesi di agonia

lacchite - 31 luglio 2017

SPETTACOLI & CULTURA



C'era una volta Cosenza...

30 luglio 2017



Sulle origini della mafia solo una montagna di cazzate (di Claudio...

30 luglio 2017



Marano Marchesato, domani "Birra Party": ed è subito solidarietà

29 luglio 2017



Fuscaldo, da stasera "Alici in festival"

29 luglio 2017



Cosenza, faida al Castello: Eva accende la miccia

29 luglio 2017

SPORT



TIM Cup, grande Rende a Padova: sconfitto solo dopo i supplementari

lacchite - 31 luglio 2017



TIM Cup: il Cosenza sfiora l'impresa con l'Alessandria e si morde le mani

31 luglio 2017



Tuffi, l'impresa di De Rose: "Parlavo con il Parlamento di Budapest, medaglia per mio padre"

30 luglio 2017



Tuffi, clamoroso a Budapest: il

Home / Acquaticità / Tuffi, Mondiali 2017 – Alessandro De Rose, l'Angelo Azzurro delle grandi altezze. Un volo verso la leggenda

Tuffi, Mondiali 2017 – Alessandro De Rose, l'Angelo Azzurro delle grandi altezze. Un volo verso la leggenda

Publicato il 30 luglio 2017 da Stefano Villa alle ore 21:30 in Acquaticità, Tuffi



Ha preso in mano la stilografica delle firme importanti, ha spalancato le ali per un volo verso la gloria e verso l'immortalità, ha colpito e fatto centro con le sue pistole (tra l'altro oggetto di uno dei suoi tanti tatuaggi), è piombato nella storia, ha fatto capolino nella leggenda, ha sparato dei fuochi d'artificio inimmaginabili e rimarrà per sempre indelebile nella memoria dei tuffi italiani.

Tutto questo è Alessandro De Rose, colui che ha regalato all'Italia la prima storica medaglia iridata nei tuffi dalle grandi altezze. Nello splendido scenario di Budapest, davanti al Parlamento ungherese, ha confezionato una mirabolante impresa che ha emozionato tutti. I voli dai 27 metri sono affascinanti già di loro, rappresentano una sfida dell'uomo nei confronti dei limiti fisici: buttarsi da un palazzo di 9 piani, terminare in una piscina profonda 6 metri toccando l'acqua a 80km/h, è qualcosa che va oltre il coraggioso, una prova funambolica, una vera e propria arte che può essere compiuta solo da veri campioni di bravura, autentici prodi dell'impossibile.

Alessandro De Rose è l'Angelo Azzurro, il Messia che ha fatto scoprire a tutta Italia la bellezza di questa disciplina, la sua arte, il suo fascino insito. Ci era già riuscito settimana scorsa a Polignano a Mare vincendo una tappa delle prestigiose World Series organizzate da Red Bull (sempre attenta agli sport estremi dalle forti emozioni), lo ha replicato oggi quando c'erano in palio medaglie pesanti che non pensava di agguantare nemmeno nei suoi sogni più reconditi. Il fenomeno Gary Hunt ha sbagliato e lui ha esultato, con pieno merito: un maestro dall'infinito talento che nelle ultime due stagioni ha lavorato tantissimo per raggiungere questi traguardi. Irripetibile!

Cosentino nel cuore e nella mente, trapiantato a Trieste dove si allena seguito dalla fidanzata Nicole Belsasso, per mantenersi lavora come cameriere. Un ragazzo genuino e tutto cuore che oggi ci ha davvero scaldato, un vivo pulito e semplice che ha fatto qualcosa di incredibile. Un vero e proprio Messia dell'anno zero come lo è stato Giorgio Minisini nel nuoto sincronizzato. "Non avevo mai vinto nulla, nemmeno i giochi a scuola": oggi è diventato leggenda.

Cerca ...

CERCA

BREVISSIME



Tuffi, Assoluti Estivi Cosenza 2017: bis Bertocchi da 1 metro
30 luglio 2017



Tuffi, Assoluti Estivi Cosenza 2017: Bertocchi sfiora i 300 punti da 3 metri
29 luglio 2017



Boxe: Sho Kimura spodesta Zou Shiming
29 luglio 2017



Muay Thai, World Games 2017: forfait di Manuel Magi a Wroclaw
28 luglio 2017



Squash, World Games 2017: una vittoria e una sconfitta per Yuri Farneti nel tabellone per il 17° posto
28 luglio 2017

SEGUI OA



Mi piace questa Pagina

Condividi

D' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



ULTIMI COMMENTI

Gabriele Dente su Nuoto, Mondiali Budapest 2017: il medagliere finale. Trionfano gli Stati Uniti, l'Italia chiude sesta con 16 medaglie!

Lia75 su Volley, Chicco Biengini sul caso Zaytsev: "Devo fare l'allenatore, devo tutelare e comprendere la squadra. Zar forte e importante ma l'unità prima di tutto"

ale sandro su Nuoto, Mondiali Budapest 2017: il medagliere finale. Trionfano gli Stati Uniti, l'Italia chiude sesta con 16 medaglie!

Tuffi, Mondiali 2017: l'Italia è sul podio con De Rose: bronzo dai 27 metri

 **Giovanni Bottari** 30 luglio 2017, 14:57



Grandissima prestazione del tuffatore grandi altezze calabrese, e la prima medaglia italiana in assoluto nella specialità

Ancora una grande notizia per l'Italia ai **Mondiali di Budapest 2017**. Nei tuffi grandi altezze (dai 27 metri) l'azzurro **Alessandro De Rose** si tinge di bronzo raggiungendo un podio storico.

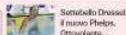
Una grande impresa, tramutatasi in una medaglia inaspettata quanto meritata. Nella gara finale di tuffi dalle grandi altezze **De Rose** fa sognare l'Italia, portando a casa il primo podio in assoluto nella specialità, mai raggiunto prima d'ora da nessun azzurro. Il 25enne di Cosenza della Trieste Tuffi Edera 1904 ha chiuso alla grande dai 27 metri nella splendida cornice del Parlamento di Budapest, dove scorre il Danubio. Lo ha fatto con un punteggio di 379.65, piazzandosi dietro all'argento ceco Michal **Navratil** (390.90) e l'oro statunitense Steve **Lo Bue**, il migliore con 397.15.

De Rose aveva superato il taglio del quarto round con un gran triplo avanti con un avvitamento e mezzo andando poi all'ultimo tuffo al settimo posto. Esegue benissimo la verticale all'indietro con due salti mortali e mezzo e tre avvitamenti, salendo addirittura fino al primo posto provvisorio. Alessandro viene però superato successivamente da **Lo Bue** e **Navratil**, ma non dall'ex campione del mondo **Hunt**, che con un tuffo abbastanza rischioso non convince la giuria concedendo il podio all'italiano. Arriva così un'altra medaglia, la numero 15 da parte dell'Italia nella rassegna iridata ungherese.

A fine gara il **tuffatore cosentino** ha rilasciato le prime dichiarazioni a caldo, dedicando la medaglia al padre, recentemente scomparso: "Spero che sia contento. Gliela porterò a far vedere quando scenderò a Cosenza ad abbracciare la mamma". L'azzurro poi continua:

"Questa medaglia certamente non mi rende tra i migliori al mondo, semplicemente ho fatto ciò che amo fare e stavolta è andata bene. A Polignano a Mare abbiamo saltato per le World Series; ma in questa gara il nervosismo ti mangia; mi ha mangiato dentro, mi ha consumato, non credo di avere più lo stomaco, questo è un mondiale!"

CAMPIONATI MONDIALI DI NUOTO ALESSANDRO DE ROSE
BUDAPEST 2017 ITALIA



Tuffi, Mondiali, grandi altezze: Lo Bue è d'oro, ma De Rose è di bronzo!

A Budapest l'azzurro conquista uno strepitoso podio dal 27 metri dietro lo statunitense e al ceco Navratil



Che paura a La Rochelle? Si tuffa e picchia la testa | GazzettaTV SHARE

Dopo la quarta serie di salti, quella finale e dunque decisiva, è fatta per Alessandro De Capolavoro lasciando sotto il podio proprio i più grandi specialisti come l'americano Andy Jones da 398,05 punti, l'indiano britannico Gary Hunt da 336,40 e il colombiano Dunque. Nei dieci anche il forte messicano Paredes da 342,25 punti e l'inglese Blaise Aldridge. È la quindicesima medaglia della spedizione per l'Italia. Questa davvero la più inattesa.



Ai Mondiali di Budapest è in corso la gara di tuffi da grandi altezze nella prima fase (a sinistra Helena Merten in azione da 20 m, mentre gli...

GALLERIA Tuffi dalle nuvole: De Rose è 9' (momentaneamente) SHARE

IL RAGAZZO DI CALABRIA — La paura è una componente importante. "Fa parte del gioco — spiega —, ma mi impegno a dominarla". Esattamente come quando, a quattro anni, rubò la Ferrari giocattolo che avevano appena regalato al fratello più grande e si lanciò a tutta velocità lungo una rampa di scale, fino a schiantarsi contro un cancello. "Ma madre era pietrificata e mi ha sempre detto che sin da piccolo ero particolarmente vivace". È uscito al momento giusto, è arrivato al top della forma a ridosso dei Mondiali ed ora è il terzo tuffatore più forte del mondo. Ha preceduto ai Mondiali l'amico, avversario e idolo Gary Hunt (nei World Series vinta) che come domenica scorsa si è complimentato con lui salutandolo con un "bravo, campione". Un'altra storia italiana.

VOLANDO BASSO... — De Rose, come ha fatto? "Volando basso, provando ad essere come sempre umile. E pian piano i risultati sono venuti fuori. In questo sport ci vuole quel passo che ti fa andare oltre la follia per lanciarsi da quell'altezza ma poi diventa uno sport molto tecnico. Più che follia ci vuole tanto allenamento". Chi è Alessandro? "Un ragazzo semplicissimo che per vivere fa il cameriere ed è qui a fare solo ciò che ama". Quante emozioni.



Alessandro De Rose

CAMERIERE — Poi dopo a medaglia, De Rose si racconta: "Faccio il cameriere al ristorante Marinato di Trieste per guadagnarmi da vivere e mi posso allenare solo nei ritagli di tempo. Ho anche bisogno di qualche permesso extra per andare a disputare le gare. I tuffi mi hanno permesso di girare il mondo e per me, che al massimo in vacanza ero stato a Tropea, è un'opportunità incredibile". In verità si era trasferito anche a Londra ad insegnare ai bambini per guadagnarsi da vivere. Poi ha perso il padre quando era piccolo, ha dovuto smettere ma la passione ha vinto alla distanza". E ancora una curiosità: "Di cosa ho paura? Delle meduse".

CHE GARA — Dall'ultimo tuffo al settimo posto, all'ottima verticale all'infietto eseguita con due salti mortali e mezzo e tre avvistamenti, senza pensare allo stomaco che gli ribolle e agli avversari che lo precedono. Vince anche l'ultima incertezza, "grazie alla psicologa Consuelo Manfredi che mi aiuta a credere di più in me stesso" e con il quinto salto risale fino al primo posto provvisorio ma deve aspettare gli ultimi quattro.

Lo superano Lo Bue e Navratil. Resta solo l'ex campione del mondo Hunt — in testa sin dal primo round — che prova un tuffo rischiosissimo, "il più difficile di tutti", e all'ingresso in acqua non convince la giuria. La conquista, invece, Alessandro, che dedica la medaglia al padre che non c'è più: "Spero sia contento. Gliela porterò a far vedere quando scenderò a Costanza ad abbracciare la mamma". Poi racconta: "In questi giorni il mio migliore amico era diventato il Parlamento di Budapest. Ero su per le nuvole". Con un volo di 108 metri in quattro tappe. "Non tifo mai negativamente per nessuno, ma dentro coltivavo la speranza. Il tuffo eseguito da Gary è il più difficile al mondo, hai il 50% di possibilità: puoi farlo da 9 e lo puoi sbagliare; stavolta sono stato fortunato perché in pratica ha determinato la mia medaglia. Dopo il mio tuffo non avevo realizzato perché comunque ero settimo; mi dicevo di stare tranquillo, pensavo alle parole della mia psicologa Consuelo Manfredi che consiglio a tutti, è bravissima, e mi ribadisce sempre di restare umile, di cercare equilibrio tra mente e fisico. Questa medaglia certamente non mi rende tra i migliori al mondo, semplicemente ho fatto ciò che amo fare e stavolta è andata bene".



De Rose, bronzo a Polignano | GazzettaTV SHARE

Anche a Polignano: "Ma c'è grande differenza tra i due eventi. Non per il valore dei concorrenti, perché siamo sempre gli stessi, e comunque a Polignano a Mare abbiamo saltato per le World Series; ma in questa gara il nervosismo ti mangia; mi ha mangiato dentro, mi ha consumato, non credo di avere più lo stomaco, questo è un mondiale! A volte mi sottovaluto, penso che gli altri siano più forti di me. Quindi ho ricordato le parole di Consuelo che mi invita a non guardare nessuno, di pensare solo a me; ho provato ad isolarmi, a non vedere i tuffi degli altri, fino all'ultimo di Gary che avrebbe dovuto confermarlo campione del mondo ed invece ha premiato me. È incredibile come Giovanni Tocci abbia conquistato il podio dal metro e io dai 27. Abbiamo tanto in comune; la stessa passione per i tuffi e per la nostra terra che ci lega".

APPROFONDIMENTI FOTOLETTI PIÙ COMMENTATI

- Il tuffo impressionante della Rochella
- Le spettacolari immagini
- La storia di De Rose
- De Rose trionfa a Polignano

Tuffi, Mondiali: De Rose è bronzo dai 27 metri

Nello splendido scenario della piazza del Parlamento di Budapest l'azzurro è terzo nella specialità delle grandi altezze

Lo leggo dopo 30 luglio 2017

3
Commenti

3,8mila
f

t

g+

in

p

✉



Alessandro De Rose (reuters)

BUDAPEST - Un volo da brividi, una medaglia inaspettata e storica. Alessandro De Rose ha vinto il bronzo nella gara di tuffi dalle grandi altezze ai Mondiali di Budapest. Il 25enne cosentino, tesserato per la Trieste Tuffi Edera 1904, allenato dalla fidanzata Nicole Belsasso, pochi giorni fa protagonista del successo a Polignano a Mare davanti a 50.000 persone, ha chiuso la gara con tuffi dai 27 metri, nello spettacolare scenario del Danubio, con un punteggio di

379,65. Davanti a lui lo statunitense Steve Lo Bue, oro, con 397,15, e il ceco Michal Navratil, argento, con 390,90. Per l'Italia è la prima medaglia in assoluto in questa specialità, che aveva fatto il suo esordio mondiale a Barcellona 2013.

BLOOOOG! di Fabrizio Bocca

PARLIAMONE INSIEME 81 COMMENTI

L'Inter sta sconvolgendo tutte le normali categorie di giudizio. Non solo giocatori, la sua scommessa è tutta su Spalletti: che dal punto di vista tecnico se la vede con Allegri

CONDIVIDI

SPYCALCIO di Fulvio Bianchi

MONDAY'S NET di Claudio Giua

A RUOTA LIBERA di Eugenio Capodacqua

SPORHOUSE di Paolo Rossi

PLAYBOOK di Giovanni Marino

TERZO TEMPO di Massimo Calandri

Mondiali nuoto, in volo sul Parlamento di Budapest: l'italiano De Rose bronzo dalle grandi altezze



Slideshow 1 di 12 < >

De Rose ha superato il taglio del quarto round con un triplo avanti con un avvitamento e mezzo e si è affacciato all'ultimo tuffo al settimo posto. Esegue benissimo la verticale all'indietro con due salti mortali e mezzo e tre avvitamenti, senza pensare allo stomaco che gli ribolle e agli avversari che lo precedono. Vince anche l'ultima incertezza, "grazie alla mia psicologa Consuelo Manfredi che mi aiuta a credere di più in me stesso" e con il quinto salto risale fino al primo posto provvisorio ma deve aspettare gli ultimi quattro. Lo superano Lo Bue e Navratil. Resta solo l'ex campione del mondo Hunt - in testa sin dal primo round - che prova un tuffo rischiosissimo, "il più difficile di tutti", e all'ingresso in acqua non convince la giuria. La conquista, invece, De Rose. Questa medaglia, la 15esima dell'Italia al mondiale ungherese, la dedica a suo padre che non c'è più: "Spero che sia contento. Gliela porterò quando scenderò a Cosenza ad abbracciare la mamma".

Mondiali di nuoto: super Paltrinieri, è oro nei 1500: "Gara difficile, ho ..."

Dressel, la piscina ha già trovato l'erede di Phelps

Nuoto, tre trionfi in una sera, super Dressel all'altezza di Phelps

Paltrinieri sfida Detti. La coppia d'oro alla resa dei conti

Stanco e ko, i dubbi di Magnini: "Troppi pensieri per nuotare"

Un tuffo da podio: De Rose bronzo dai 27 metri

Per l'Italia è la prima medaglia in assoluto in questa specialità, per l'azzurro il secondo successo dopo la vittoria in World Series: "Dedicato a papà che non c'è più"



REUTERS

GIULIA ZONCA
INVIATA A BUDAPEST

Publicato il 30/07/2017
Ultima modifica il 31/07/2017 alle ore 00:42

Ventisette metri affrontati in verticale, partenza tosta e due salti mortali con avvistamenti a seguire: Alessandro De Rose si spinge oltre il suo destino e oltre una classifica che pareva segnata dopo le qualifiche. Ma non c'è nulla di prevedibile in una disciplina che sfida la paura. E stavolta il coraggio porta dritto al bronzo, la prima medaglia in assoluto in questa specialità, comparsa al mondiale di Barcellona 2013.

De Rose è nono dopo il primo turno e settimo prima dell'ultimo salto nella piscina sospesa sul Danubio, non ha aspettative però una missione sì: "completare l'esercizio più difficile nel modo migliore". Lì, dentro quella verticale da vertigine c'è il lavoro: la differenza tra gli inizi un po' avventurosi in un mondo che offriva un brivido di fuga e la professione vera. Cliff diver ovvero chi su tuffa dalle grandi altezze, non è solo voglia di osare, ma anche il desiderio di domare i propri demoni, esaltare la concentrazione. Scavare dentro di sé e trovare la sicurezza che serve. La serenità prima del volo.

Alessandro ci ha lavorato parecchio, ha vissuto anni agitati in cui ha provato a superare la morte del padre con l'eccesso. Si è coperto di tatuaggi. Poi ha trovato i tuffi solo che non sapeva ancora come prenderli. Oggi rispetta le indicazioni della fidanzata Nicole Belsasso che è anche la sua allenatrice. In passato il doppio ruolo ha creato qualche problema invece adesso il binomio rafforza le ambizioni. Si vede. De Rose ha vinto la tappa italiana delle World Series giusto prima di arrivare a qui. Il primo successo in carriera a Polignano seguito da un podio inedito a Budapest, con il costume dell'Italia, la testa e il cuore a posto. Ritrovato l'equilibrio si può persino pescare una medaglia verticale: "Dedicato a papà".

Loro se lo prende lo statunitense Steve Lo Bue ed è un'altra medaglia miracolo. Due anni fa a La Rochelle, ha picchiato la testa sulla piattaforma, sotto tutti a trattenere il fiato, lui è riemerso malconcio dall'acqua, ma stava bene. Più o meno. E una volta smaltito il colpo ha deciso di buttarsi ancora, fino all'oro mondiale. Follia e coraggio in cerca del tuffo perfetto a 27 metri dall'acqua che sa bruciare al momento dell'impatto. Però prima c'è il volo, l'istante di libertà che a volte dura pure dopo la brutale immersione. Come è successo a De Rose con il bronzo della felicità.

LEGGI ANCHE

17/07/2017



Tocci, il tuffatore impossibile in una città senza trampolini

Il bronzo di De Rose un'emozione unica costruita a Trieste

L'eccezionale risultato dalle grandi altezze di Alessandro che dedica la medaglia al padre scomparso dieci anni fa

► BUDAPEST

In credito con la vita, per anni arrabbiato col mondo, è in quei 27 metri di brividi e follia che è riuscito e rimettere ordine e ritrovare il sorriso.

Alessandro De Rose adesso però piange, perché il bronzo mondiale sul podio di Budapest dei tuffi grandi altezze - prima medaglia azzurra in questa specialità - è la ricompensa anche per tanto dolore. «È dedicato a papà» dice l'azzurro 25enne, a 15 rimasto senza il genitore e con la vita congelata. Niente soldi in casa per proseguire con lo sport nella sua Cosenza, poi un lavoro in un parco acquatico di Roma in cui scopre l'eccitazione che offre il tuffarsi da venti metri. E poi la rinascita a Trieste, perché alla Bianchi trova la famiglia della Trieste Tuffi ad accoglierlo, ad aiutarlo ad allenarsi, ad affiancarlo in tutto e per tutto. E adesso a festeggiarlo per questo bronzo straordinario, che segue di una settimana l'emozionante vittoria nella tappa di Polignano a Mare del circuito mondiale della specialità.

Nella vasca-show allestita a Budapest, con il Parlamento sullo sfondo, l'azzurro ha centrato il bronzo con 379.65 punti, davanti al britannico campione del mondo uscente Gary Hunt (solo quinto) e a dividere il podio con altri due superman della specialità: lo statunitense Steve Lo Bue oro con 397.15 e il ceco Michal Navratil argento con 390.90. Il campione triestincalabrese da quella piattaforma da cui il mondo sembra un punto d'acqua si è lanciato tra verticale all'indietro, due salti mortali e mezzo e tre avvistamenti, ancora una volta senza pensare al momento in cui l'impatto con l'acqua risveglia la mente dopo un tuffo che consente all'uomo di vivere l'esperienza del volo.

«In quei momenti in cui sei spesso ho sempre scaricato tutto,



Alessandro De Rose festeggia mordendo la medaglia sul podio a Budapest

la paura e la rabbia» raccontava. Sacrifici e lavoro, anche mentale tanto che De Rose è seguito dalla psicologa «che mi aiuta a credere di più in me stesso». E lo ha fatto con quel quinto salto che lo ha portato sul podio. E sono lacrime pensando al papà che non c'è più: «Spero che sia contento. Gliela porterò a far vedere quando scenderò a Cosenza ad abbracciare la mamma». In riva al Danubio l'azzurro di Cosenza, come l'amico Giovanni Tocci con cui condivide la passione per i tuffi sebbene lontani ventisei metri (Tocci ha vinto il bronzo da un metro), ha costruito la sua piccola grande rivincita: ha aspettato con pazienza che anche il re della specialità Gary

Hunt inciampasse sul tuffo più difficile al mondo. «In questa gara il nervosismo ti mangia; mi ha mangiato dentro, mi ha consumato, non credo di avere più lo stomaco, questo è un Mondiale - ammette De Rosa -. A volte mi sottovaluto, penso che gli altri siano più forti di me. Ma poi mi isolo e riesco a dare il meglio di me».

Buttandosi giù, come fosse dal nono piano di un palazzo, tra acrobazie e magia. E sono 27 metri di riscatto per Alessandro, che sulla schiena ha tatuato due pistole e la scritta "vendetta": retaggio della rabbia contro una vita troppo dura per un quindicenne. Che dieci anni dopo però può sorridere.

TUFFI

■ A PAGINA 36

Un volo perfetto Bronzo mondiale per Ale De Rose





IMPRESA AI MONDIALI DI BUDAPEST

Il volo di De Rose: un bronzo targato Trieste Tuffi



■ ■ Impresa del cosentino Alessandro De Rose, alfiere della Trieste Tuffi, ai Mondiali in corso a Budapest: con un eccezionale tuffo da 27 metri d'altezza (nella foto, sullo sfondo il Parlamento magiaro) l'atleta ha centrato una preziosissima medaglia di bronzo. In vasca oro azzurro nei 1500 sl per Gregorio Paltrinieri: è il quarto. ■ A PAGINA 36



Coppa Comen: Bolzano – i convocati ed il programma gare

Pubblicato il 3 agosto 2017 da Nicola Marconi in [competitions](#), [Convocazioni](#), [Diving](#), [Gare giovanile](#), [Nazionale Giovanile](#), [Programmi gare](#), [Tuffi // Nessun commento](#)



A partire da questo pomeriggio e fino a domenica **Bolzano** torna a essere protagonista dei tuffi internazionali: ritorna la **Mediterranean Diving Cup** (ex Coppa Comen), competizione giovanile riservata alle categorie B, C e D (rispettivamente Ragazzi, Esordienti C1 e Giovanissimi C2).

Otto i paesi partecipanti: **Italia, Grecia, Inghilterra, Serbia, Croazia, Russia, Norvegia e Kuwait.**

Foltissima la spedizione italiana con ben 18 convocati: **Egidio Arnieri** (Cosenza Nuoto), **Stefano Belotti** (Bergamo Nuoto), **Delfina Calisconi** (CC Aniene), **Francesco Casalini** (Bergamo Nuoto), **Erica Ciancaglini** (Dibiasi), **Rebecca Ciancaglini** (Dibiasi), **Simone Conte** (MR Sport F.lli Marconi), **Giorgia De Sanctis** (Dibiasi), **Riccardo Giovannini** (Fiamme Oro), **Luca Mion** (Bolzano Nuoto), **Marcello Meringolo** (Cosenza Nuoto), **Elettra Neroni** (Dibiasi), **Irene Pesce** (Dibiasi), **Maria Rosaria Ricciardiello** (Cosenza Nuoto), **Matteo Santoro** (Marina Militare), **Gesu Kay Torres Garcia** (Carabinieri), **Virginia Tiberti** (Aniene) e **Lucia Zebochin** (Trieste Tuffi).

Sarà **Giorgio Cagnotto** a fare sia gli onori di casa che a ricoprire il ruolo di CT, mentre i ragazzi saranno accompagnati dai tecnici **Giuliana Aor, Max Brick, Davide Pasinetti, Alice Palmieri, Laura Schermi e Antonella Vurro.**

L'evento sarà seguito in [livescore](#) da Microplus.

Il programma gare:

3 agosto – POMERIGGIO

Jump Event
 Sincro 1 metro C1/C2 maschile
 Sincro 1 metro C1/C2 femminile

4 agosto – MATTINA

1 metro C2 femminile
 Piattaforma Ragazzi
 3 metri C1 femminile

4 agosto – POMERIGGIO

Piattaforma C2 maschile
 1 metro Ragazze
 3 metri C1 maschile

5 agosto – MATTINA

3 metri C2 femminile
 1 metro Ragazzi
 Piattaforma C1 maschile

5 agosto – POMERIGGIO

3 metri Ragazze
 1 metro C2 maschile
 Piattaforma C1 femminile

6 agosto – MATTINA

1 metro C1 femminile
 3 metri C2 maschile
 Piattaforma Ragazze

6 agosto – POMERIGGIO

3 metri Ragazzi
 1 metro C1 maschile
 Piattaforma C2 femminile

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

TuffiBlog su Facebook



Link

[Federazione Italiana Nuoto](#)
[Il sito dei fratelli Marconi](#)
[Il sito di Tanja Cagnotto](#)
[L'Anticommonto](#)
[Tuffi Masters](#)

Anche su...





Coppa Comen: Bolzano – i risultati del secondo pomeriggio di gare

Publicato il 4 agosto 2017 da Nicola Marconi in competitions, Diving, Gare, giovanile, Nazionale Giovanile, results, Risultati, Tuffi // Nessun commento



Proseguono a Bolzano le gare di tuffi valide per la Mediterranean Diving Cup – Coppa Comen. Altre tre le finali in programma questo pomeriggio, che hanno portato altrettante medaglie alla nazionale giovanile italiana!

Il secondo oro di questa Coppa Comen arriva dal trampolino 3 metri Ragazze, dove Elettra Neroni non ha fatto sentire la mancanza di Chiara Pellacani e Maia Biginelli e ha vinto la gara con il buon punteggio di 309.85 punti; ha sopravanzato le britanniche Amelia Connolly, argento con 293.50, e Lucy Sefton, bronzo con 289.40.

Delfina Calissoni si classifica al quarto posto, Lucia Zebochin al sesto.

GIRLS B - TRAMPOLINO 1M - FINALE

Report

CLASSIFICA

POS		COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT
1		NERONI Elettra		2003	309.85
2		CONNOLLY Amelia			293.50
3		SEFTON Lucy			289.40
4		CALISSONI Delfina		2003	287.85
5		ATHANASAKI Maria Anna		2003	270.85
6		ZEBOCHIN Lucia		2003	265.30
7		SUMMERS Evie			256.15
8		RISE VINJE Maria		2002	185.00

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

TuffiBlog su Facebook



Link

- Federazione Italiana Nuoto
- Il sito dei fratelli Marconi
- Il sito di Tania Cagnotto
- L'Anticommento
- Tuffi Masters



Coppa Comen: Bolzano – i risultati del terzo pomeriggio di gare

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Publicato il 5 agosto 2017 da Nicola Marconi in Convocazioni, Diving, Gare, giovanile, Nazionale Giovanile, results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

TuffiBlog su Facebook



Si è conclusa da poco la terza giornata di gare a Bolzano; la Coppa Comen / Mediterranean Diving Cup si avvicina al gran finale di domani, dove saranno assegnate le ultime medaglie e decretata la migliore nazione tra quelle del gruppo Comen.

La prima gara del pomeriggio ha visto anche un'altra medaglia per l'Italia. Delfina Calissoni si è infatti classificata al terzo posto con 300.00, dietro le inglesi Amelia Connolly (318.20) e Evie Summers (304.65). Bene anche Elettra Neroni, che seppur quarta risale fino all'argento nel gruppo Comen, [mentre Lucia Zebochin è quinta in classifica generale.](#)

GIRLS B - TRAMPOLINO 3M - FINALE

Report

CLASSIFICA

POS		COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT
1		CONNOLLY Amelia			318.20
2		SUMMERS Evie			304.65
3		CALISSONI Delfina		2003	300.00
4		NERONI Elettra		2003	294.85
5		ZEBOCHIN Lucia		2003	284.55
6		ATHANASAKI Maria Anna		2003	262.50
7		SEFTON Lucy			256.25



Coppa Comen: Bolzano – i risultati della quarta mattina di gare

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Pubblicato il 6 agosto 2017 da Nicola Marconi in competitions, Diving, Gare, giovanile, Nazionale Giovanile, results, Risultati, Tuffi // Nessun commento



TuffiBlog su Facebook



È terminata da pochi minuti la sessione mattutina della quarta e ultima giornata della Coppa Comen, competizione di tuffi che coinvolge le nazionali giovanili Ragazzi, C1 e C2 dell'area mediterranea e nazionali "ospiti" come Russia, Inghilterra e Kuwait.

Ultima gara di questa mattina riservata alla categoria Ragazze con la piattaforma, con sole cinque atlete in gara. Medaglia d'oro alla britannica Amelia Connolly con 289.80, mentre sul podio finiscono ben due azzurrine: Delfina Calissoni con 259.30 e Elettra Neroni con 249.40. [Quinta Lucia Zebochin.](#)

GIRLS B - PIATTAFORMA - FINALE

Report

CLASSIFICA

POS		COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT
1		CONNOLLY Amelia		2002	289.80
2		CALISSONI Delfina		2003	259.30
3		NERONI Elettra		2003	249.40
4		ATHANASAKI Maria Anna		2003	221.95
5		ZEBOCHIN Lucia		2003	216.70



Universiadi 2017: Taipei – Sincro misto di bronzo per Auber e Bilotta!

Pubblicato il 22 agosto 2017 da Nicola Marconi in competitions, Diving, Gare, results, Risultati, Tuffi, Universiadi // Nessun commento



Si è conclusa nel migliore dei modi la seconda giornata di gare delle Universiadi di Taipei: Gabriele Auber e Laura Bilotta hanno vinto la medaglia di bronzo nel sincro misto da 3 metri!

Una gara a cui la coppia azzurra, in accordo con i tecnici Nicola Marconi e Benedetta Molaioli, ha deciso di partecipare solo una volta giunti a Taipei; si sono allenati per 5 giorni, la serie di tuffi da eseguire è cambiata più volte per arrivare a quella ottimale, al giusto compromesso tra tuffi difficili che non mettessero però in difficoltà la componente femminile.

Un'alchimia che ha funzionato: iniziata la gara gli azzurri dopo gli obbligatori si sono subito piazzati tra le prime coppie: Messico, Stati Uniti, Russia e Ucraina. Gabriele e Laura hanno proseguito con i tuffi liberi, restando concentrati e senza commettere particolari errori; la coppia russa formata da Victor Minibaev e Maria Polyakova sembrava però aver un vantaggio difficilmente colmabile e che la nostra coppia si sarebbe dovuta accontentare del quarto posto.

Ma nessuno è esente dagli errori: ieri è successo a Tocci nella finale da 1 metro, oggi è stato il turno di Minibaev; molto sbilanciato sul presalto, pur di recuperare il tuffo, doppio e mezzo avanti con un avvitamento, ha affrettato i movimenti, perdendo il punto di entrata e finendo completamente di schiena!

Dopo di loro è stato il turno di Auber e Bilotta: hanno mantenuto il sangue freddo e hanno chiuso in bellezza con il doppio e mezzo ritornato, guadagnandosi il terzo posto.

Molto bravi i messicani Adan Emidio Zuniga e Arantxa Chavez che hanno dominato la gara e vinto con 302.01 punti, con gli ucraini Stanislav Oliferchuk e Viktoriya Kesar secondi con 284.64 punti.

Results				
Rank	Team	Name	Total Points	Difference
1	Mexico	ZUNIGA Adan Emidio CHAVEZ Arantxa	302.01	
2	Ukraine	OLIFERCHUK Stanislav KESAR Viktoriya	284.64	17.37
3	Italy	BILOTTA Laura AUBER Gabriele	277.14	24.87

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

TuffiBlog su Facebook



Link

[Federazione Italiana Nuoto](#)
[Il sito dei fratelli Marconi](#)
[Il sito di Tania Cagnotto](#)
[L'Anticommento](#)
[Tuffi Masters](#)

Anche su...



Home > Discipline > Tuffi > News > Universiadi. Marsaglia e Auber di bronzo

TUFFI

- ▶ Calendario
- ▶ Regolamento
- ▶ Risultati e Classifiche
- ▶ Iscrizioni gare on-line
- ▶ Azzurri
- ▶ News
 - Archivio Tuffi
 - Primo piano
- ▶ Flashnews

EVENTI TUFFI

08
Dic
2017

Tuffi

4 Nazioni (GER-ITA-RUS-UKR) - sede da definire

Venerdì, 25 Agosto 2017

Universiadi. Marsaglia e Auber di bronzo

 Stampa



Lorenzo Marsaglia e Gabriele Auber salgono sul podio nel sincro tre metri alle Universiadi di Taipei. I due azzurri chiudono con 387.12 punti nella gara vinta dai campioni del mondo in carica a Budapest, i russi Ilia Zakharov/Evgenii Kuznetsov con 428.07, davanti alla coppia coreana Woo Haram/Kim Yeongnam (417.93). E' la terza medaglia di bronzo della spedizione azzurra dopo quella di Tocci nei 3 metri e di Bilotta/Auber sempre nel sincro misto da tre metri. Dopo gli obbligatori chiusi al quinto posto, Marsaglia e Auber spingono sull'acceleratore nel salto con avvitamenti che portano 78 punti ognuno. Dal quarto posto vedono sbagliare i messicani Zuniga/Diego, fino a quel momento secondi, il doppio e mezzo con tre avvitamenti (50.31); ne approfittano i coreani, ma anche gli azzurri che piazzano il doppio e mezzo rovesciato da 68.40 per scalare la posizione che li porta a medaglia. Non centra la finale da tre metri Laura Bilotta che è sedicesima con 223.90 punti.

LA SERIE DI MARSAGLIA/AUBER

201B salto indietro carpiato 45.60 (9)
301B salto rovesciato carpiato 49.80 (5)
5337D uno e mezzo rovesciato con tre avvitamenti e mezzo 78.75 (3)
107B triplo e mezzo carpiato 66.03 (5)
5154B doppio e mezzo con due avvitamenti carpiato 78.45 (4)
405B doppio e mezzo ritornato carpiato 68.40 (3)

I CONVOCATI

Giovanni Tocci (Cosenza Nuoto/Esercito) trampolino 1 e 3 m
Gabriele Auber (Marina Militare/Trieste Tuffi) trampolino 3m, sincro trampolino 3m
Laura Bilotta (Fiamme Oro/Cosenza Nuoto) trampolino 1m, trampolino 3m
Paola Flaminio (MR Sport F.III Marconi) piattaforma, sincro piattaforma
Lorenzo Marsaglia (Marina Militare/CC Aniene) trampolino 1m, sincro trampolino 3m
Flavia Pallotta (Carlo Dibiasi) trampolino 3m, piattaforma, sincro piattaforma

Staff. tecnici Nicola Marconi e Benedetta Molaioli.